ANNESSO N. 3

al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964

CONTO CONSUNTIVO

DELLA SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E MOLISE

per l'esercizio finanziario 1962-63

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1962-63 fu impostato sulla base delle necessità finanziarie occorrenti per assicurare il proseguimento dei fondamentali compiti istituzionali dell'Ente, fra i quali l'esecuzione di quelle opere di trasformazione fondiario-agraria di completamento nei poderi, già programmate nel precedente esercizio, ma non potute realizzare per insufficienti disponibilità finanziarie.

Fu quindi richiesta al Ministero un'assegnazione di fondi per lire 11.950 milioni, di cui 5.000 milioni per l'esecuzione di opere poderali e di bonifica e 7.000 milioni circa per spese di funzionamento ed oneri di assistenza tecnica, economica, finanziaria e cooperativistica agli assegnatari.

Il Ministero, in attesa che fossero perfezionati gli strumenti legislativi, con i quali erano state proposte ulteriori dotazioni di fondi in favore degli Enti di riforma, autorizzò l'esecuzione parziale del bilancio, consentendo il sostenimento solo delle spese obbligatorie ed indilazionabili, entro i limiti dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio e delle entrate dirette della Sezione. A seguito poi dell'entrata in vigore della legge n. 110 del 3 febbraio 1963, restituì approvato il bilancio di previsione riducendo a lire 4.550 milioni la richiesta di fabbisogno di fondi.

La Sezione, rilevata la materiale impossibilità di contenere le spese fisse ed obbligatorie, ivi comprese quelle minime di assistenza agli assegnatari, entro i limiti dello stanziamento approvato, chiese la indispensabile integrazione al Ministero, il quale dispose ulteriori assegnazioni di fondi sulla legge n. 110 per lire 690 milioni e per lire 2.015 milioni autorizzò la contrazione di prestiti con altri Enti di riforma, precisamente per lire 1.015 milioni con l'Ente trasformazione fondiario-agraria sardo e per lire 1.000 milioni con l'Opera per la valorizzazione della Sila.

In definitiva, a fronte di un fabbisogno di circa 12.000 milioni, i finanziamenti autorizzati dal Ministero nell'esercizio 1962-63 ammontano complessivamente a lire 7.255 milioni.

Su queste disponibilità finanziarie la Sezione è stata, ovviamente, indotta a polarizzare la sua attenzione verso settori essenziali di attività che non richiedono cospicui impieghi di fondi ma soltanto prestazioni di personale.

La Sezione, pertanto, nell'esercizio 1962-63, per ragioni di ordine finanziario, ha dovuto ancora una volta rimandare l'attuazione del programma di completamento delle opere fondamentali di trasformazione in quei poderi ove esse risultano solo parzialmente eseguite. Ciò non deve tuttavia far pensare che le somme assegnate dal Ministero siano state destinate a spese improduttive.

Va anzitutto ricordato che l'attività di riforma, oltre alla ridistribuzione della proprietà terriera e alla sua trasformazione, comprende i più vasti compiti di assistenza tecnica, economico-finanziaria e cooperativistica per gli assegnatari (articolo 22 legge 12 maggio 1950, n. 230).

Invero è previsto che queste forme di assistenza siano sostanzialmente assolte dalle cooperative promosse dall'Ente.

Tuttavia non è stato finora possibile trasferirle integralmente alle costituite cooperative, per la impossibilità da parte degli assegnatari di essere tributari alle stesse di oneri eccedenti le proprie capacità economiche. Al riguardo è da considerare che non ancora tutti i poderi assicurano un soddisfacente reddito, giacché alcune opere di trasformazione, come gli impianti arborei, non hanno ancora raggiunto la piena produttività e non pochi assegnatari attendono il compimento di tali opere non potute ancora eseguire a causa della mancata disponibilità dei fondi.

Del resto la predetta legge, opportunamente prevede che il trapasso di quelle attribuzioni e dei conseguenti oneri debba effettuarsi gradualmente. Risulta perciò evidente la necessità per la Sezione di continuare ad attendere a tale complessa attività con il suo personale e con i mezzi disponibili.

Altri irrinunciabili compiti dell'Ente sono poi rappresentati: dal completamento delle assegnazioni definitive; dalle retrocessioni e nuove assegnazioni; dal patrocinio nel contenzioso relativo alle espropriazioni; chiusura di rapporti contrattuali posti in essere negli esercizi precedenti; gestione e manutenzione dei beni e delle attrezzature di proprietà dell'Ente; amministrazione delle singole posizioni finanziarie degli assegnatari, sia per quanto riguarda il credito agrario di esercizio, sia per le rate di ammortamento dei terreni e delle opere di trasformazione; gestione di quei servizi comunitari (scuole, chiese, ambulatori, borgate, centri di servizio ed aziendali, acquedotti, ecc.) istituiti dalla Riforma e non ancora rilevati dai competenti Enti.

D'altra parte va sottolineato che la Sezione, pur deficitaria di mezzi per eseguire le opere fondamentali di trasformazione, nello stesso periodo non ha tralasciato di indirizzare ed incoraggiare gli assegnatari a provvedere direttamente alle diverse opere integrative di quelle già compiute dalla Riforma, fornendo loro ogni forma di assistenza per la progettazione e l'esecuzione di esse.

Né va dimenticato che la legge n. 600 del 9 luglio 1957 ha dilatato i primitivi compiti di assistenza tecnica, professionale e cooperativistica demandati alla Sezione, laddove ne prevede l'estensione a favore dei piccoli coltivatori diretti anche non assegnatari.

La Sezione, quindi, ha integrato l'attività iniziale diretta alla espropriazione, assegnazione e trasformazione delle terre con l'altra di più ampie ed intense proporzioni, consistente nell'espletamento di servizi in favore sia della piccola proprietà formata dalla Riforma sia di altri coltivatori diretti.

La validità ed utilità di tali interventi è largamente riconosciuta e dimostrata dal fatto che essi sono stati ampliati, resi permanenti ed estesi a vantaggio di altre categorie di operatori agricoli con la legge n. 454 del 2 giugno 1961 e con la successiva n. 948 del 23 giugno 1962, che affidano agli Enti di riforma nuovi compiti di sviluppo da svolgere nelle zone di propria competenza.

È utile anche rilevare che in attesa dello strumento legislativo per l'assegnazione dei fondi necessari allo svolgimento delle nuove attività, la Sezione ha già potuto dare inizio a quella parte dei nuovi compiti che richiedeva solo la prestazione di servizi. Così operando la Sezione ha, per altro, proficuamente utilizzato la sua attrezzatura e i tecnici dei vari settori.

Pertanto l'attività svoltà nell'esercizio 1962-63, inquadrandosi correttamente nelle linee essenziali di una feconda azione di sviluppo agricolo è stata caratterizzata da due aspetti fondamentali: la prestazione di servizi a favore sia della piccola proprietà coltivatrice promossa dalla Riforma sia degli altri coltivatori diretti del comprensorio; l'assolvimento dei compiti ancora inerenti alla espropriazione ed assegnazione delle terre. Gli impegni e l'azione che da essi sono derivati consentono di tracciare un ampio quadro di iniziative varie e complesse che hanno avuto un'influenza considerevole nella realtà agricola delle tre regioni.

Prima di passare all'analisi dei dati del rendiconto finanziario, si ritiene utile esaminare dettagliatamente il lavoro compiuto.

INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE.

Assistenza tecnica.

Le positive esperienze di collaborazione dell'Ente con gl'imprenditori contadini nell'opera di miglioramento delle strutture produttive e nell'esercizio aziendale e il crescente interesse del mondo agricolo ad esse hanno spinto la Sezione a rendere più capillare la propria azione nell'ambito delle comunità contadine. È stato così potenziato nel corso dell'esercizio l'organizzazione dei Nuclei di assistenza tecnica, che operano a diretto contatto con i gruppi contadini.

L'attività di questi organismi è indirizzata essenzialmente verso la divulgazione di tecniche moderne e di indirizzi colturali economicamente validi. Per il raggiungimento di tali finalità essi provvedono allo studio e alla progettazione delle opere di miglioramento fondiario e agrario richieste dai piccoli proprietari, svolgono per loro conto le pratiche per l'ottenimento dei contributi statali e li assistono nell'esecuzione dei lavori.

Il miglioramento delle tecniche agricole, insieme alla diffusione degli indirizzi produttivi più adatti ai singoli ambienti, viene conseguito a mezzo di visite poderali, colloqui individuali,

discussioni di gruppo, conferenze, distribuzione di materiale divulgativo, allestimento di campi sperimentali, gite istruttive, articoli tecnici sul periodico « Mondo Contadino » edito a cura delle cooperative della Riforma.

Nell'ambito di ciascun Nucleo operano uno o più Comitati di divulgazione costituiti da tecnici ed assegnatari, i quali, nelle riunioni periodiche, discutono i problemi di interesse della comunità e determinano l'azione da svolgere.

Per rendere più efficace la divulgazione delle nuove tecniche colturali e per favorire l'introduzione degli indirizzi produttivi più idonei alle singole zone agronomiche, sono stati allestiti piccoli campi dimostrativi nelle varie zone del comprensorio su terreni degli stessi assegnatari. I piccoli coltivatori e gli altri agricoltori hanno potuto così rendersi conto di persona degli incrementi di reddito che è possibile ottenere da una determinata coltura allorquando la stessa è condotta con cognizioni tecniche adeguate.

I risultati finora raggiunti con tali dimostrazioni sono di notevole rilievo. Si sono diffusi, infatti, l'uso di sementi selezionate di varietà più produttive, l'impiego razionale dei concimi, l'adozione di pratiche colturali più accurate.

Nelle zone cerealicole, particolarmente nel foggiano, notevole è la diffusione delle colture industriali, principalmente della barbabietola da zucchero; si sono ulteriormente sviluppate le colture orticole sia sotto serra che in pieno campo.

Nelle 135 serre costruite nelle zone del comprensorio già da alcuni anni si praticano in genere colture precoci. Le produzioni che si ottengono risultano di ottima qualità e sono gradite dai mercati di consumo ove si realizzano prezzi soddisfacenti.

Per le colture in pieno campo, l'opera di dimostrazione e diffusione delle « Cultivar » più pregiate richieste dai mercati di consumo viene effettuata a mezzo di cinque campi orticoli dislocati in diverse zone del comprensorio. Risultati apprezzabili si sono conseguiti nella diffusione della coltura del carciofo, specie nel foggiano e nel materano, dell'insalata e del cavolfiore nel tarantino, del pomodoro da tavola, pelato e da conserva, del peperone, del fagiolino e di altre colture orticole del metapontino. In questa zona viene coltivato, fra l'altro, con grande successo, il fagiolino della varietà Bobj per surgelati.

Anche nel settore della frutticoltura viene svolta una capillare opera di assistenza tecnica, in modo da diffondere varietà più produttive e meglio rispondenti alle richieste di mercato, nuovi sistemi di potatura, razionali formule di concimazione e pratiche colturali più aggiornate.

Particolari cure vengono prestate all'olivicoltura intensiva la quale risulta in continuo sviluppo per i positivi risultati conseguiti. L'area di diffusione di questa coltura comprende territori del brindisino, del leccese, della della Valle dell'Ofanto e del metapontino.

Progettazione per opere di miglioramento.

È proseguita nell'esercizio in esame l'attività inerente alla progettazione di opere di miglioramento fondiario ed agrario per conto degli assegnatari e di altri coltivatori diretti. I Nuclei hanno presentato ai competenti ispettorati agrari n. 6223 progetti, dei quali sono stati approvati, entro il 30 settembre 1963, n. 3883 per un importo di lire 3.632.404.501 con un contributo statale di lire 1.282.975.603. Alla quota di spesa non coperta da contributi hanno provveduto in proprio gli interessati. La direzione dei lavori è stata eseguita dagli Uffici lavori della sezione in collaborazione con i nuclei.

Si sono così elevate a n. 27.564 le pratiche svolte dai nuclei dall'inizio della loro attività. Tali pratiche sono state finanziate:

a) in base alla legge n. 215:

Progetti presentati:

per conto di assegnatari	N.	19.897
per conto di altri coltivatori diretti	»	1.796
Totale	N.	21.693

Progetti approvati:

per conto di assegnatari	N.	15.013	per L.	9.523.169.000
per conto di altri coltivatori diretti	»	678	per »	606.745.307
Totale	N.	15.691	per L.	10.129.914.307

b) in base alla legge n. 454 del 2 giugno 1961:

Progetti presentati:

per conto di assegnatari	N.	4.054
per conto di altri coltivatori diretti	»	1.817
Totale . . .	N.	5.871

Progetti approvati:

per conto di assegnatari.	N.	1.903	per L.	1.678.337.880
per conto di altri coltivatori diretti	»	497	per »	315.152.314
Totale . . .	N.	2.400	per L.	1.993.490.194

Per la realizzazione delle opere di cui innanzi, la Sezione, dietro richiesta degli assegnatari interessati, ha concesso, in corso d'opera, anticipazioni sino ai due terzi del contributo statale autorizzato previa cessione del contributo stesso. L'importo complessivo anticipato nello esercizio è stato di lire 284.000.000 circa.

Formazione proprietà contadina.

Altra attività di rilievo svolta dai nuclei riguarda l'assistenza in favore dei lavoratori che intendono acquistare terre attraverso la Cassa per la Formazione della Piccola proprietà contadina.

Gli acquisti effettuati direttamente da contadini con l'assistenza della Sezione, che ha provveduto alla istruttoria delle pratiche e alla compilazione dei relativi piani di lottizzazione, si riferiscono complessivamente a 4.159 ettari.

Sono in corso altri acquisti per 876 ettari e pratiche da definire per circa 13.000 ettari, per un importo di oltre cinque miliardi.

Degno di particolare nota è l'intensa e difficile opera svolta per l'attuazione del programma di riordinamento fondiario avviato in agro di Tricarico. Trattasi di terreni demaniali per circa 700 ettari, legittimati in favore di circa 800 possessori autorizzati dal comune alla vendita dei terreni da essi condotti, previo versamento del canone di affrancazione.

Agli acquisti provvede la Cassa per la Formazione della Piccola proprietà contadina con l'intervento della sezione. Gli atti stipulati sino al 30 settembre 1963 sono 198 per una superficie di 176 ettari.

In base al piano di riordinamento fondiario si prevede di assegnare la superficie di circa 700 ettari a n. 70 assegnatari in luogo dei precedenti 800 possessori circa.

La Sezione, nel corso dell'esercizio, ha poi effettuato direttamente acquisti tramite la Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina per n. 1.482 ettari, destinati ad integrare poderi rivelatisi non autosufficienti.

Gli acquisti effettuati direttamente dalla Sezione a tutto il 30 settembre 1963 tramite la predetta Cassa riguardano una superficie totale di 3.572 ettari per un importo di circa lire 950.000.000.

Altri studi di ricomposizione fondiaria, rilievi di possesso, aggiornamenti catastali e progetti di trasformazione sono stati compiuti per circa 7.700 ettari di terreni demaniali, per i quali la Sezione è stata nominata dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste delegato tecnico.

Nel corso dell'esercizio sono stati iniziati ed in parte ultimati, nel Demanio « Matinelle » in agro di Irsina, i seguenti lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

sistemazione idraulica di valle per un importo di	L.	96.500.000
impianto di vigneto-oliveto su 236 ettari per un importo di. . . .	»	94.345.000
costruzione di n. 15 pozzi a cielo aperto con abbeveratoi per un importo di	»	3.934.000
recinzione della zona assegnata alla categoria « A » per un importo di.	»	11.000.000

Per difficoltà incontrate nell'appalto, i progetti relativi alle seguenti opere, già approvati dalla Cassa per il Mezzogiorno, sono stati rielaborati e ripresentati:

costruzione di chilometri 8,856 di strade per un importo di . . .	L.	34.430.000
costruzione di un acquedotto rurale per un importo di	»	64.425.000
costruzione di un ponte sul Basentello per un importo di	»	28.950.000
costruzione di una strada in destra del Basentello per un importo di.	»	211.350.000

COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA.

Altra attività dell'Ente, di importanza determinante ed in continua espansione, è quella svolta per la formazione di un vitale movimento cooperativo nel comprensorio.

La Sezione iniziò questa attività promuovendo la costituzione di cooperative di servizi le quali affrontarono il problema della riduzione dei costi di produzione, attraverso l'approvvigionamento di beni e servizi, necessari alla conduzione dei poderi, e il collocamento dei prodotti mediante vendite collettive sui mercati.

Da questa cooperazione di base nacquero le prime iniziative di una più ampia organizzazione interessata non soltanto alla fornitura di servizi, ma anche alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e alla loro immissione sui mercati a condizioni più favorevoli.

Le positive esperienze delle prime iniziative, attuate nel campo della trasformazione delle uve e delle olive dalle stesse cooperative di servizi collettivi, ben presto dimostrarono la necessità che tali gestioni assumessero forma autonoma. Si passò perciò anche alla costituzione di cooperative specializzate, che si rivelarono subito strumento idoneo per una effettiva politica di difesa e di incremento dei redditi in agricoltura.

Infatti, notevoli pressioni incominciarono a pervenire dai coltivatori diretti affinché fosse loro consentito di far parte di questi nuovi organismi cooperativi, ai sensi del secondo comma dell'articolo 4 della legge n. 600 del 9 luglio 1957.

Il vivo interesse e il grande fervore che investirono le comunità agricole del comprensorio consentirono quindi il formarsi di un vasto movimento cooperativo, che richiedeva un intervento sempre più massiccio da parte della Sezione, non più vista come Ente interessato alle questioni dei soli assegnatari, ma come organismo valido a risolvere i problemi dell'intera categoria dei piccoli produttori.

Le cooperative costituite hanno superato già le 250 unità e ciò, naturalmente, comporta un impegno notevole non solo per il particolare settore preposto alla cooperazione, ma per tutta l'organizzazione dell'Ente.

Costituzione ed assistenza del movimento cooperativo.

Per pervenire alla costituzione di un organismo cooperativo, il lavoro preliminare che si svolge è quanto mai delicato e complesso. Le istanze avanzate dalle comunità dei piccoli produttori richiedono innanzi tutto un'indagine intesa ad accertare l'esistenza dei presupposti indispensabili per la costituzione della cooperativa e cioè: effettive produzioni della zona, attrezzature di lavorazione e di trasformazione esistenti, caratteristiche e condizioni delle stesse.

In caso di indagini positive, dopo una serie di riunioni con i produttori interessati, d'intesa con le associazioni agricole locali, viene avviata la costituzione della cooperativa assegnando un segretario-contabile, che incomincia subito ad occuparsi degli adempimenti formali connessi alla istituzione del nascente organismo.

Mentre vengono impostate la campagna soci e la raccolta degli impegni di conferimento, la Sezione già si occupa della elaborazione del progetto di costruzione dello stabilimento di lavorazione, trasformazione e conservazione del prodotto, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla assemblea dei soci circa la linea di lavorazione, le dimensioni e la capacità lavorativa dell'impianto.

Talvolta, in attesa che il nuovo impianto venga rateizzato, ove sia possibile, la cooperativa inizia la sua attività in stabilimenti presi in fitto. Queste prime esperienze di lavorazioni collettive risultano quanto mai utili allorquando, successivamente, la cooperativa viene ad essere impegnata nella gestione del proprio stabilimento.

La Sezione, su delega della cooperativa, provvede intanto ad impostare con la Cassa per il Mezzogiorno o il Ministero dell'agricoltura e foreste (Piano Verde) la pratica per il finanziamento dell'impianto. Ottenuto il provvedimento di concessione, procede poi all'appalto delle opere e cura quindi la direzione e la contabilità dei lavori. In questa fase la Sezione è chiamata a presentare anche una notevole e quanto mai proficua assistenza finanziaria. Per assicurare infatti il procedere spedito dei lavori, in attesa che si realizzi la liquidità del mutuo e del contributo disposto dagli Istituti finanziatori, essa provvede al pagamento, alle imprese e alle ditte fornitrici dei macchinari, di anticipazioni che poi recupera direttamente dai predetti Istituti.

Costruito l'impianto, l'assistenza alle cooperative nell'attività di gestione viene assicurata oltre che dal segretario-contabile, anche da un funzionario tecnico specializzato, adeguatamente preparato nel settore specifico.

Oltre all'assistenza sul piano tecnico e amministrativo-contabile, la Sezione direttamente o l'organismo cooperativo di secondo grado, in alcuni casi, concedono alle ooperative prestiti di esercizio temporaneamente sostitutivi di ritardati finanziamenti di spese di gestione da parte di istituti bancari, o garantiscono con fidejussione le banche che accordano tali prestiti. Si può con soddisfazione affermare che sino ad oggi nessuna insolvenza si è verificata da parte degli organismi assistiti dalla Sezione.

Questa cura infine il coordinamento delle attività commerciali delle singole cooperative onde assicurare ad esse il migliore collocamento sul mercato dei loro prodotti.

All'amministrazione degli organismi cooperativi partecipano, in rappresentanza della Sezione nella sua qualità di socio, un funzionario nella veste di consigliere e un altro come Presidente del collegio sindacale.

Il capitale sottoscritto quale partecipazione azionaria ad oltre 250 cooperative, ammontante al 30 settembre 1962 a lire 381.883.000, ha raggiunto nel corso dell'esercizio l'importo di lire 415.883.000. Immutato è rimasto invece l'ammontare dei finanziamenti a medio termine concessi nei decorsi esercizi per lire 600.610.600 e quello delle fidejussioni concesse direttamente dalla Sezione a garanzia dei prestiti contratti dalle cooperative con Istituti bancari, per l'importo complessivo di lire 1.143.000.000, a fronte del quale esiste il fondo di intervento di lire 300.000.000 costituito nell'anno 1961 per fronteggiare eventuali insolvenze.

La Sezione, abilitata dal Banco di Napoli ed autorizzata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ad esercitare il credito agrario di esercizio a tasso agevolato, per porre in grado le cantine e gli oleifici di far fronte alle spese di lavorazione del prodotto dell'annata 1962, beneficiando delle provvidenze di cui all'articolo 19 della legge n. 454 (concorso del 4 per cento sugli interessi a carico dello Stato), ha concesso agli stessi anticipazioni di credito agrario per una somma totale di 535 milioni.

Programmazione, progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori per la costruzione di impianti di trasformazione prodotti.

La Sezione realizzò un primo gruppo di impianti di trasformazione e conservazione di prodotti agricoli (tabacchifici, oleifici, cantine) provvedendo con le proprie dotazioni di fondi. Con l'esaurirsi di queste disponibilità, per non arrestare l'attività in un settore così vitale per le imprese coltivatrici, furono ricercate nuove fonti di finanziamento al di fuori delle dotazioni per la Riforma.

D'intesa con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, furono presi accordi con la Cassa per il mezzogiorno per il finanziamento da parte della stessa, mediante la concessione di mutui e contributi alle cooperative, di un primo programma relativo alla costruzione, all'ampliamento o all'acquisto di n. 33 stabilimenti per un costo complessivo di 4 miliardi circa. Non appena ultimata la progettazione di massima di tali opere è stato subito impostato un secondo programma comprendente n. 25 impianti per un importo di lire 1.500 milioni. Altri finanziamenti per n. 8 impianti, per l'importo complessivo di 3 miliardi circa, venivano assicurati dalla stessa Cassa su programmi speciali. Nel frattempo entrava in vigore la legge n. 454 e la Sezione non trascurava la possibilità di attingere anche a questa fonte ulteriori finanziamenti per conto delle cooperative. In base all'articolo 20 della predetta legge, è stato quindi presentato un elenco di impianti, che non era stato possibile inserire nel secondo programma approvato dalla Cassa. Nei primi tre programmi di attuazione del Piano verde il Ministero infatti ha ammesso a finan-

ziamento n. 23 impianti richiesti dalla Sezione per conto delle cooperative, per un valore complessivo di lire 2.233.000.000.

Le opere programmate ed ammesse a finanziamento sia dalla Cassa che dal Ministero ammontano complessivamente a lire 10.794.000.000.

La programmazione esecutiva per n. 82 impianti, per una spesa complessiva di lire 9.800 milioni circa, è stata eseguita direttamente dalla Sezione. La differenza di un miliardo circa è costituita dall'importo dei progetti elaborati a cura delle cooperative e dal valore degli impianti acquistati.

Alla fine dell'esercizio risultano già ultimati e funzionanti n. 28 impianti, mentre per altri 6 sono stati completati i lavori di ampliamento e per 12 stabilimenti i lavori sono in corso.

Allo scopo di accelerare i tempi di realizzazione dei suddetti impianti, la Sezione, come già accennato, alle cooperative costituite ai sensi dell'articolo 22 della legge 12 maggio 1950, n. 230, (legge Sila), in attesa del perfezionamento delle pratiche di mutuo e contributo con la Cassa per il mezzogiorno, ha anticipato le somme occorrenti per il pagamento alle imprese costruttrici degli stati di avanzamento dei lavori. La Sezione ha inoltre provveduto ad ordinare, anticipandone la spesa, la fornitura dei macchinari relativi agli impianti in esecuzione.

Le somme complessivamente anticipate ammontano, al 30 settembre 1963, a lire 1.717.460.471 a fronte delle quali risultano già recuperate, alla stessa data, lire 1.362.957.696. La differenza è costituita in parte da residui crediti verso la Cassa per il mezzogiorno e in parte dalla quota di spesa concessa dalla Sezione alle cooperative, a titolo di contributo in ragione del 9 per cento circa del costo delle opere.

Nel corso dell'esercizio è stata anche deliberata la cessione, alle stesse condizioni di favore praticate dalla Cassa per il mezzogiorno, degli impianti a suo tempo acquistati o costruiti dalla Sezione, precisamente: 5 oleifici, 1 cantina, 1 stabilimento per l'imbottigliamento dell'olio e 1 stabilimento per la selezione sementi, per un valore complessivo di lire 333.900.000.

IMPIANTI INDUSTRIALI PROGRAMMATI, REALIZZATI E DA REALIZZARE PER CONTO DELLE COOPERATIVE.

OPERE	FONTI DI FINANZIAMENTI						Progetti elaborati dalla Sezione		LAVORI			
	Cas.Mez.		M. A. F.		Totale				Ultimati		Appaltati al 30 settembre 1963	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Cantine	20	2.703.523.148	8	1.061.089.102	28	3.764.612.250	23	2.033.799.250	13	1.440.104.000	8	431.577.448
Cantine – ampliamento	1	50.000.000	—	—	1	50.000.000	1	50.000.000	1	49.495.000	—	—
Oleifici	11	1.044.820.400	6	454.575.122	17	1.499.395.522	16	1.455.720.522	7	441.947.400	—	—
Oleifici – ampliamenti	3	117.713.000	—	—	3	117.713.000	3	117.713.000	3	106.679.000	—	—
Capannone deposito cereali	1	11.342.000	—	—	1	11.342.000	1	11.342.000	1	11.130.000	—	—
Centri raccolta latte	14	120.466.500	5	13.768.000	19	152.234.500	19	152.234.500	4	26.219.000	2	10.280.000
Stabilimento estrazione olii di semi	1	1.183.000.000	—	—	1	1.183.000.000	1	1.183.000.000	—	—	—	—
Stabilimento sgranatura cotone	1	210.000.000	—	—	1	210.000.000	1	210.000.000	—	—	—	—
Centrali vini	3	1.554.000.000	—	—	3	1.554.000.000	3	1.554.000.000	1	243.896.000	—	—
Centrale olii	1	200.110.000	—	—	1	200.110.000	1	200.110.000	—	—	—	—
Centrale olii – ampliamento	1	202.854.000	—	—	1	202.854.000	1	202.854.000	1	70.024.000	—	—
Stabilimento lavorazione sementi – ampliamento	1	82.700.000	—	—	1	82.700.000	1	82.700.000	1	41.600.000	—	—
Magazzini ortofrutticoli	4	308.420.000	1	53.341.940	5	361.761.940	5	361.761.940	—	—	1	53.341.940
Stabilimenti lavatura lana	1	121.450.000	—	—	1	121.450.000	1	121.450.000	—	—	—	—
Frigomacello	1	125.050.000	—	—	1	125.050.000	1	125.050.000	—	—	—	—
Mangimificio	1	92.637.000	—	—	1	92.637.000	1	92.637.000	—	—	—	—
Conservificio	—	—	1	230.000.000	1	230.000.000	—	—	1	230.000.000	—	—
Tabacchificio	—	—	1	100.000.000	1	100.000.000	1	100.000.000	1	83.390.000	—	—
Centrale del latte	1	433.000.000	—	—	1	433.000.000	1	433.000.000	—	—	1	267.602.000
Centrale del latte – ampliamento	—	—	1	302.200.000	1	302.200.000	1	302.200.000	—	—	—	—
	66	8.561.086.048	23	2.232.974.164	89	10.794.060.212	82	9.789.577.212	34	2.744.484.400	12	762.801.388
Importo dei progetti elaborati a cura delle Cooperative e degli impianti acquistati							7	1.004.483.000	—	—	—	—
							89	10.794.060.212	34	2.744.484.400	12	762.801.388

CONSISTENZA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO E RISULTANZE DI GESTIONE.

Le cooperative promosse dalla Sezione e assistite sia direttamente sia attraverso l'opera delle centrali o di altri organismi cooperativi di secondo grado sono, al 30 settembre 1963, n. 259, alle quali partecipano n. 41.506 soci, di cui n. 27.493 assegnatari e n. 14.013 altri produttori. Detti organismi hanno un capitale sociale di 910 milioni, di cui 400 milioni circa sottoscritto dalla Sezione e comprendono: n. 152 cooperative di servizi, n. 91 cooperative specializzate, n. 16 organismi cooperativi di secondo grado. La Sezione ha inoltre costituito n. 46 Mutue assicurazione bestiame, riunendole in Federazione.

ORGANISMI COOPERATIVI DI PRIMO GRADO.

DEMONIMAZIONE	Numero	Soci			Capitale sociale
		Assegnatari	Altri produttori	TOTALE	
Cooperative di servizi	152	19.885	1.529	21.414	199.849.460
Cantine cooperative	40	4.827	8.481	13.308	150.862.000
Oleifici cooperativi	37	1.321	2.772	4.093	72.796.000
Cooperative ortofrutticole	4	52	420	472	3.204.000
Cooperative allevatori	3	32	80	112	4.475.000
Cooperative produttori cotone	1	19	22	51	1.500.000
Cooperative fecondazione artificiale	2	510	32	532	621.500
Casse rurali	4	239	563	802	4.543.000
Totali	243	26.885	13.899	40.784	437.850.960

ORGANISMI COOPERATIVI DI SECONDO GRADO.

DENOMINAZIONE	Numero	Soci			Capitale sociale
		Cooperative assegnatari e Sezione	Cooperative altri produttori ed Enti	TOTALE	
Centrale cantine riunite Salento	1	5	13	18	2.100.000
Centrale cantine Bari	1	19	9	28	35.250.000
Centrale oleifici Bari	1	19	8	27	27.650.000
Centrale latte Scanzano	1	15	10	25	3.665.000
Centrale valorizzazione produzione agricola Valli Ofanto e Agri.	1	16	—	16	25.750.000
Consorzio gestione macchine (CO. GE. MA.).	1	27	—	27	25.630.000
Consorzio consumo (CONRIFARM)	1	56	—	56	10.229.000
Consorzio sementiero (CONSEMALMO)	1	137	1	138	34.850.000
Frigomacello	1	24	36	60	2.735.000
Conservificio	1	192	4	196	10.015.000
Consorzio tabacchi	1	14	—	14	24.680.000
Centrali ortofrutticole	5	84	33	117	270.050.000
Totali	16	608	114	722	472.334.000

L'attività svolta dall'organizzazione cooperativa per la riduzione dei costi di produzione e per la valorizzazione dei prodotti agricoli risulta evidente dall'esame dei movimenti delle gestioni collettive che, più di ogni altro dato o notizia, possono dar modo di valutare in concreto l'opera impegnativa esplicata dalla Sezione.

SETTORE DEI SERVIZI COLLETTIVI.

Gli organismi cooperativi costituiti per la fornitura di merci e servizi ai propri soci comprendono: le cooperative dei servizi collettivi, un consorzio che provvede a fornire sementi, concimi e mangimi, un consorzio di consumo per l'approvvigionamento di prodotti alimentari agli assegnatari insediati in campagna ed un consorzio che provvede alle lavorazioni meccaniche dei terreni.

Cooperative di servizi.

Le cooperative di servizi collettivi hanno provveduto all'acquisto, per la distribuzione ai soci, di concimi, sementi, anticrittogamici o di quanto in genere è servito all'esercizio della loro attività. Hanno provveduto inoltre alla vendita collettiva dei prodotti conferiti dai soci e alla esecuzione di lavorazioni meccaniche o mediante il proprio parco macchine o attraverso prestazioni di terzi. Le cooperative, infine, hanno collaborato con la Sezione nell'erogazione agli assegnatari del credito agrario di esercizio.

I servizi prestati nell'anno 1962 si possono così riassumere:

aratura	Ha.	17.265
Frangizollatura	»	4.706
semina	»	2.458
mietitura	»	13.285
mietitrebbiatura	»	2.755
trebbiatura	Quint.	284.056
pesatura paglia	»	49.755

per un valore complessivo di lire 380.843.000.

Movimenti di affari:

merci distribuite ai soci	Quint.	100.450	per L.	560.113.000
vendita prodotti dei soci	»	99.980	per »	806.807.000

Consemalmo: lavorazione 1963.

Il Consorzio sementiero Appulo-Lucano-Molisano ha lavorato nel 1963, presso lo stabilimento di Altamura di proprietà della Sezione, quintali 33.000 di frumento da seme per un importo di 273 milioni circa: quintali 18.000 di cereali minori per un valore di 150 milioni circa e quintali 13.000 di mangimi bilanciati per un valore di 78 milioni circa.

Ha provveduto altresì a fornire alle cooperative della riforma quintali 75.000 di concimi, per un valore di circa 200 milioni.

Il movimento di affari complessivo di detto organismo nell'anno 1963 ammonta pertanto a 701 milioni.

Conrifalm: gestione 1963.

Il Consorzio di consumo delle cooperative ha gestito nel 1963, n. 59 spacci, approvvigionando di generi alimentari e di altri prodotti di prima necessità le famiglie contadine insediate nelle zone di riforma.

L'ammontare complessivo delle vendite è stato di circa 550 milioni.

Consorzio gestione macchine agricole: gestione 1963.

Sorto nel corso dell'anno 1963, ha assobito quelle attività di meccanizzazione agricola già svolte, attraverso un apposito nucleo, direttamente dalla Sezione.

Il Consorzio provvederà alla esecuzione, per conto delle cooperative, di lavorazioni meccaniche ed in particolare di quelle che comportano l'impiego di macchine ed attrezzature pesanti (spianamenti, scassi, costruzione di laghetti artificiali, canali di bonifica, ecc.).

Esso curerà inoltre la riparazione delle macchine di proprietà delle cooperative nonché l'acquisto, per loro conto, di carburanti, lubrificanti e pezzi di ricambio.

Il fatturato, nei primi sei mesi di gestione, ha superato i 170 milioni di lire.

SETTORE VITIVINICOLO.

In merito a tale settore va ricordata la difficile situazione di mercato che, a causa delle notevoli scorte di vino invendute, dell'abbondante nuovo raccolto e della ridotta esportazione delle uve da tavola, si verificò in coincidenza della campagna 1962. Costituì motivo di preoccupazione, sia per le autorità locali che per quelle centrali, l'allarme che andava determinandosi tra i piccoli coltivatori, in conseguenza della limitata richiesta delle uve da parte dei vinificatori e del basso prezzo che veniva offerto.

I prefetti, i sindaci, gli ispettorati agrari, le associazioni dei produttori e lo stesso Ministero dell'agricoltura richiesero ripetutamente l'intervento della Sezione per superare la contingenza ed evitare così che fatti funesti come quelli di San Donaci dell'anno 1959 potessero rinnovarsi. La Sezione mobilitò la sua organizzazione cooperativistica, mise a disposizione dei produttori tutte le attrezzature disponibili e ricorse, sempre attraverso le cantine cooperative, al reperimento di altri stabilimenti vinicoli onde assicurare la lavorazione collettiva del maggior quantitativo possibile di prodotto. Già la notizia che le cantine sociali degli assegnatari avrebbero lavorato anche partite di produttori non soci servì a diminuire l'allarme ed a riportare una certa calma sul mercato. L'intervento della Sezione fu infatti determinante ai fini della risoluzione della crisi che si andava profilando. Le cantine organizzarono doppi ed anche tripli turni di lavorazione, assumendo in fitto stabilimenti e depositi per integrare le proprie capacità di lavorazione e conservazione. Si riuscì a lavorare complessivamente circa un milione di quintadi di uva e precisamente 380.000 quintali furono trasformati negli stabilimenti delle cooperative, mentre 570.000 quintali circa furono vinificati presso gli stabilimenti presi in fitto per l'occasione. Il vino prodotto fu depositato per 200.000 ettolitri presso gli stabilimenti delle cooperative e per circa 500.000 ettolitri presso 113 depositi reperiti in ogni parte del comprensorio. La sottrazione al mercato di così notevole quantitativo di prodotto assicurò vantaggi diretti a coloro che conferirono le uve per la lavorazione collettiva e vantaggi indiretti, ma non di minor valore, a coloro, grandi e piccoli agricoltori, che poterono vendere il proprio prodotto in una situazione di mercato meno depressa.

Rimase in ogni caso acquisito che per le uve lavorate dalle cantine in tale occasione fu corrisposta una liquidazione media per quintale di circa lire 4.500 a fronte del prezzo di mercato di lire 2.500-3.000 praticato prima del massiccio intervento della Sezione.

Questi soddisfacenti risultati furono però conseguiti grazie ad ulteriori interventi della Sezione. Infatti, subito dopo aver risolto il problema delle uve, si presentò quello della vendita del vino che cominciò a quotare prezzi assolutamente non remunerativi, sia a causa dell'abbondanza della produzione sia a causa dei maggiori costi di lavorazione. In questa seconda fase l'intervento della Sezione si è concretato innanzi tutto predisponendo e facendo attuare dalle cooperative un organico e coordinato programma di vendite graduali; in secondo luogo attraverso la distillazione, da parte della Centrale, dei vini non adatti alla conservazione ed infine mediante l'accantonamento, a cura della Centrale o delle stesse cantine, di altri quantitativi, che poterono essere venduti – mercè le dilazioni concesse dal Banco di Napoli – verso la fine dell'anno 1963, a prezzi notevolmente maggiori, data la scarsezza della produzione della successiva campagna vinicola.

Cantine cooperative: lavorazione 1962-63.

All'inizio della campagna vinicola 1962-63 non tutte le 35 cantine risultanti costituite sono state in grado di effettuare la lavorazione delle uve per la mancanza di stabilimenti propri e per la impossibilità di poterne comunque reperire nelle zone di loro influenza. Hanno

funzionato solo n. 28 organismi, di cui 11 in stabilimenti propri e 17 in stabilimenti presi in fitto, ai quali sono stati conferiti quintali 952.204 di uva da n. 11.889 produttori, di cui n. 3.567 assegnatari con quintali 179.950.

Dall'uva conferita si sono ottenuti i seguenti prodotti:

vini: ettolitri 714.000; vinaccia: quintali 75.938; feccia: quintali 31.830, con una gradazione media zuccherina di 18,71°;

ricavi lordi	L.	4.877.745.000
importo liquidato ai conferenti	»	4.279.406.000
media per quintale-uva	»	4.500
media per grado zuccherino	»	241

Centrale delle cantine cooperative: lavorazione 1962-63.

La possibilità ed efficacia degli interventi attuati dalla Sezione durante la campagna vinicola del 1962, a seguito della eccezionale produzione di uva conferita alle cantine cooperative associate, sono dovute essenzialmente all'opera rivelatasi ormai insostituibile di tale organismo.

Non meno importante è stato poi il suo intervento sul piano finanziario, avendo consentito, con proprie garanzie fidejussorie, alle cooperative associate di poter attingere al credito bancario i capitali necessari per la corresponsione di anticipazioni ai conferenti. L'ammontare delle fidejussioni rilasciate in favore dei propri associati per la campagna 1962 è stato di lire 3.996 milioni.

Il quantitativo di vino conferito dalle cantine alla Centrale, per ettolitri 154.147 e un valore di circa lire 941 milioni, è stato destinato in parte alla vendita all'ingrosso e in parte all'imbottigliamento, eseguito nello stabilimento di Corato.

La Centrale infine ha curato il ritiro e la distillazione di ettolitri 122.747 di vino, per un valore complessivo di lire 698 milioni.

SETTORE OLEARIO.

In tale settore operano gli oleifici cooperativi che provvedono alla lavorazione delle olive e la Centrale degli oleifici che cura la vendita dell'olio ad essa conferito dagli oleifici associati.

Oleifici cooperativi: lavorazione 1962-63.

Nella campagna olearia solo 22 dei 32 organismi costituiti hanno avuto la possibilità di lavorare il prodotto dei propri soci in quanto otto disponevano di stabilimenti propri, due hanno utilizzato stabilimenti di proprietà della Sezione e solo dodici sono riusciti a reperire e prendere in fitto idonei stabilimenti.

Sono stati conferiti quintali 68.928 di olive da n. 2.962 produttori, di cui n. 240 assegnatari per quintali 4.500.

Dalla lavorazione si sono ottenuti i seguenti prodotti e sottoprodotti:

olio: quintali 12.876 – sanse e fondami: quintali 22.950 – ricavi lordi conseguiti: lire 841.803.000 – importo liquidato ai conferenti: lire 708.521.000 – media per quintale-olive: lire 11.000 circa.

Interessante, sotto molti aspetti, la lavorazione delle olive da tavola eseguita dell'oleificio di Cerignola. Il successo ottenuto da tale gestione appena al secondo anno di attività può ritenersi più che lusinghiero: sono stati infatti lavorati quintali 2.143 di olive liquidando ai conferenti un prezzo davvero soddisfacente, che ha raggiunto punte di lire 36.000 a quintale. Va rilevato che i vantaggi di tale lavorazione sono andati a beneficio non solo dei soci della cooperativa ma di tutti i produttori della zona i quali, grazie a questo intervento, hanno ottenuto una notevole valorizzazione del prodotto, che ha raggiunto sul mercato quasi il raddoppio del prezzo precedentemente praticato.

Centrale degli oleifici cooperativi: lavorazione 1962-63.

La scarsa produzione di olive verificatasi in questa annata non ha avuto notevole influenza sull'attività della Centrale, avendo la stessa lavorato presso il proprio stabilimento di imbottigliamento di San Sergio (Massafra) ben 11.156 quintali di olio, quantitativo quasi uguale a

quello dell'abbondante annata precedente. Il fatturato delle vendite ammonta a circa 802 milioni, relativo a quintali 10.578 di olio.

La Centrale ha concesso agli oleifici associati fidejussioni, per l'ottenimento di prestiti bancari necessari per la corresponsione di anticipazioni ai conferenti, per un ammontare di 684 milioni.

SETTORE LATTIERO-CASEARIO.

Fra le attività a carattere associativo, assistite dalla Sezione, vi è quella della Centrale del latte di Taranto e della Centrale del latte di Matera. A queste si aggiungono la Centrale del latte di Potenza, gestita direttamente dalla Sezione attraverso un apposito comitato costituito da assegnatari conferenti a da funzionari della Sezione stessa, e il Caseificio « La Moschella », in agro di Cerignola.

La *Centrale del latte di Taranto*, di cui la Sezione detiene la maggioranza del capitale azionario, ha ritirato nel 1963 litri 6.886.500 di latte destinandolo per litri 6.226.200 ad uso alimentare e litri 660.300 ad uso industriale. La gestione ha registrato un fatturato di circa 700 milioni di lire.

La *Centrale del latte di Matera*, entrata in funzione nel gennaio 1963, ha lavorato litri 463.000 di latte alimentare e litri 108.000 di latte industriale. Il fatturato della gestione ammonta a circa 50 milioni di lire.

La *Centrale del latte di Potenza*, la cui gestione risulta in dettaglio dal prospetto riportato in allegato alla presente relazione, ha lavorato nel 1963 litri 1.766.361 di latte, di cui litri 1.220.149 destinati ad uso alimentare e litri 546.212 ad uso industriale. Il valore della produzione nell'anno ascende a circa 150 milioni di lire.

Il *Caseificio* « La Moschella » ha proceduto alla lavorazione di circa 414.000 litri di latte, per un valore di oltre 40 milioni di lire.

SETTORE COLTURE INDUSTRIALI.

Sono inquadrate in tale settore le gestioni cooperative che provvedono alla lavorazione della foglia di tabacco e alla trasformazione del pomodoro da industria.

Consorzio tabacco: lavorazione 1962-63.

Anche questo Consorzio è stato costituito nell'anno 1963. Esso si avvale delle sette licenze di concessione speciale intestate alla Sezione, che autorizzano la coltivazione del tabacco su 750 ettari e la lavorazione del prodotto presso sei stabilimenti di proprietà della Sezione.

Il Consorzio ha rilevato, tra le consistenze patrimoniali della ex gestione diretta dalla Sezione, quintali 3.407 di tabacco di produzione del 1962 non ancora ritirato dal Monopolio all'epoca della sua costitutione.

Nella campagna 1962-63, nella quale ha iniziato la propria attività il nuovo organismo, si è avuto un conferimento di quintali 6.592 di tabacco allo stato grezzo, valutato, sulla base dei prezzi fissati dall'Amministrazione dei monopoli, in lire 531 milioni.

Cooperconserve: lavorazione 1963.

Il Conservificio cooperativo « Conca d'oro » in agro di Palagiano (Taranto). nel suo secondo anno di gestione, ha lavorato quintali 32.988 di pomodori con una produzione di quintali 5.374 di doppio concentrato e quintali 4.651 di pelati.

La gestione ha registrato un fatturato per l'importo di 156 milioni di lire.

SETTORE FINANZIARIO.

Fra le attività a carattere finanziario svolte dagli organismi cooperativi sono comprese le operazioni di credito effettuate dalle Casse rurali, quelle di garanzia fidejussoria compiute dagli organismi cooperativi di II grado e le operazioni di assicurazione compiute dalla Federazione mutue bestiame.

Casse rurali.

Alle casse rurali di Policoro, Spinazzola e Gaudiano si è aggiunta quella recentemente istituita ad Otranto.

Tali organismi hanno lo scopo di raccogliere soprattutto i piccoli risparmi degli assegnatari e dei coltivatori diretti per successivamente erogarli, sotto forma di finanziamento alle medesime categorie, per venire incontro alle loro necessità per l'esercizio ed il miglioramento delle proprie imprese.

La Sezione ha facilitato l'organizzazione delle Casse rurali mettendo a loro disposizione il personale amministrativo e concorrendo alle prime spese di impianto.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle principali operazioni compiute nel corso dell'esercizio:

movimento depositi	L.	2.975.000.000
effetti scontati n. 4.465 per	»	412.000.000
effetti all'incasso n. 7.705 per	»	430.000.000
Totale movimento nell'esercizio . . .	L.	3.817.000.000

Federazione mutue bestiame: gestione 1963.

La Federazione delle mutue bestiame, sorta per assicurare in forma associativa gli assegnatari contro i rischi della mortalità degli animali da reddito e da lavoro di loro proprietà, ha assicurato nel 1963 un capitale complessivo di lire 1.272.250.000, così costituito:

bovini: n. 5.553 capi per un valore di.	L.	959.795.000
equini: n. 2.556 capi per un valore di	»	312.455.000

I sinistri accertati e liquidati comprendono:

bovini: n. 156 capi per lire 27.355.000 (2,85 per cento);

equini: n. 57 capi per lire 7.185.000 (2,19 per cento).

Fidejussioni.

Come è stato già accennato, i prestiti di esercizio che le cooperative contraggono con gli Istituti bancari, per lo svolgimento delle proprie gestioni, vengono garantiti direttamente dalla Sezione o dagli organismi cooperativi di II grado.

All'inizio gli Istituti finanziatori concessero prestiti di esercizio alle cooperative solo con la garanzia della Sezione; successivamente si ottenne che la garanzia per gli oleifici e le cantine fosse rilasciata dalle rispettive Centrali con controfidejussione della Sezione e da tre anni il Banco di Napoli, assecondando l'azione di sostegno e di sviluppo del movimento cooperativo creato dalla Sezione, concede la propria assistenza creditizia agli oleifici e alle cantine cooperative dietro rilascio di garanzia fidejussoria soltanto da parte dei rispettivi organismi di II grado.

Durante la campagna 1962-63 le Centrali vini e olii hanno rilasciato fidejussioni, a garanzia di prestiti per anticipo ai conferenti, per un ammontare rispettivamente di lire 3.996 milioni e di lire 684 milioni.

Il volume complessivo dei principali servizi prestati dalle cooperative nel corso dell'esercizio ai propri soci, nonché degli atti di gestione compiuti nel loro interesse, sotto la guida e con il continuo ausilio della Sezione, si può riassumere nelle seguenti cifre:

Servizi:

merci distribuite	L.	1.110.113.000		
lavorazioni meccaniche	»	550.843.000		
vendite collettive	»	806.807.000		
sementi e mangimi	»	701.000.000		
			L.	3.168.763.000
Da riportarsi . . .			L.	3.168.763.000

		Riporto . . .	L.	3.168.763.000
Lavorazione e trasformazione prodotti:				
uva	L.	4.877.745.000		
vini (imbottigliamento e distillazione) . . .	»	1.639.000.000		
olive	»	921.803.000		
oli (imbottigliamento)	»	802.000.000		
latte	»	940.000.000		
tabacco	»	531.000.000		
pomodoro	»	156.000.000		
			»	9.867.548.000
Attività di carattere finanziario:				
creditizia	L.	3.817.000.000		
assicurazione bestiame	»	1.272.250.000		
			»	5.089.250.000
		Totale . . .	L.	18.125.561.000

Per lo svolgimento delle predette attività sono state concesse, agli Istituti finanziatori, garanzie fidejussorie per complessive lire 5.823.000.000, di cui lire 4.680.000.000 direttamente dalle Centrali cantine ed oleifici cooperativi e lire 1.143.000.000 dalla Sezione.

Il riepilogo innanzi riportato mette in evidenza una somma di affari davvero rilevante e da sola sufficiente a dimostrare la validità dell'organizzazione promossa dall'Ente. Tuttavia non può farsi a meno dal mettere in rilievo due fondamentali considerazioni.

Innanzi tutto i dati indicati si riferiscono alle principali iniziative cooperativistiche per le quali è stata determinante la funzione direttiva e di sostegno della Sezione, sia nella fase della lavorazione sia in quella della commercializzazione o fornitura di merci, servizi e prodotti.

In secondo luogo, il movimento di affari svolto ha portato un beneficio diretto in favore dei singoli soci delle cooperative, sotto forma di minori costi dei servizi o di maggiori ricavi della produzione, conferita per la trasformazione e la vendita collettiva, ma, nello stesso tempo, ha arrecato, indirettamente, un vantaggio economico, che si può con tutta tranquillità considerare di gran lunga maggiore, a favore di tutti i produttori della zona, i quali hanno realizzato maggiori prezzi per i loro prodotti sostenendo nel contempo anche minori costi.

È innegabile, infatti, che la sottrazione al mercato dei forti quantitativi di prodotti destinati alla lavorazione in impianti collettivi, proprio nel momento critico della raccolta, ha contribuito notevolmente a creare condizioni di prezzo più favorevoli per gli altri produttori; mentre la fornitura di servizi con attrezzature proprie da parte delle cooperative ha evitato, quanto meno, che il prezzo dei servizi sul mercato subisse aumenti per effetto di una elevata domanda.

È da rilevare infine che i maggiori redditi conseguiti dai produttori, mediante l'organizzazione cooperativistica, non hanno assolutamente inciso sui prezzi pagati dai consumatori. I produttori, infatti, attraverso la lavorazione e la vendita collettiva dei prodotti, hanno fatto propria quella parte di redditi, che, diversamente, sarebbe affluita alle categorie extra agricole degli intermediari e degli speculatori di mercato.

ALTRE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE

CONTRATTI DI ASSEGNAZIONE.

Fra le attività inerenti all'assegnazione delle terre resta ancora di basilare importanza il notevole e complesso lavoro di conversione dei contratti provvisori in contratti definitivi e dei relativi aggiornamenti catastali.

La difformità agraria dei terreni, il verificarsi di nuove condizioni ambientali e le ricorrenti retrocessioni di unità produttive assegnate, hanno portato a continue rettifiche di assestamento della maglia poderale.

L'istruttoria delle pratiche di assegnazione ha richiesto, pertanto, notevole impegno e cura particolare, dovendosi conciliare le esigenze tecniche con quelle amministrative nei termini di tempo utili per consentire agli assegnatari di beneficiare della esenzione dalle imposte fondiarie, ai sensi della legge n. 454 del 2 giugno 1961.

Le unità produttive (quote e poderi) complessivamente costituite risultano, al 30 settembre 1963, n. 31.195 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di n. 24 unità (n. 9 poderi e n. 15 quote) le cui superfici, lasciate dagli assegnatari rinunciatari o estromessi per inadempienze, sono state utilizzate per integrare poderi rivelatisi non autosufficienti.

Nell'esercizio 1962-63 sono stati invitati a stipulare il contratto definitivo n. 3.560 contadini. È stato possibile però portate a termine solo n. 1.973 atti per una superficie di ettari 11.755. Gli altri assegnatari in parte si sono rifiutati di firmare il contratto a causa del mancato completamento delle opere poderali e in parte non si sono presentati nonostante l'invito ricevuto.

Le unità produttive assegnate con contratto definitivo alla data del 30 settembre 1963 sono n. 26.431 per una superficie di ettari 145.867; quelle ancora con contratto provvisorio risultano in n. 4.764 per una superficie di ettari 30.279. Rispetto all'esercizio precedente, si è verificato un aumento nei contratti definitivi, con una corrispondente diminuzione di quelli provvisori, di n. 1.645 unità (n. 897 quote e n. 748 poderi). La differenza di n. 328 contratti rispetto a quelli effettivamente stipulati è costituita da altrettante retrocessioni.

La Sezione nel corso dell'esercizio ha esplicato ogni possibile intervento per pervenire alla assegnazione definitiva di tutte le unità costituite. Purtroppo, lo scopo non è stato interamente raggiunto, a causa delle difficoltà già esposte e principalmente per il netto rifiuto opposto da quegli assegnatari ai quali non è stata ancora costruita nel podere la casa colonica.

Si continuerà tuttavia ad insistere perché gli assegnatari sprovvisti del contratto definitivo regolarizzino la loro posizione e, per raggiungere tale obbiettivo, non si mancherà di esplicare la più efficace opera di persuasione nei loro confronti, in maniera da poter completare tale lavoro nel prossimo anno.

SITUAZIONE DEI TERRENI AL 30 SETTEMBRE 1963 IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	Superficie totale al 30 settembre 1963	ASSEGNAZIONI CON CONTRATTI								TOTALI					
		Provvisori				Definitivi									
		Poderi		Quote		Poderi		Quote		Poderi		Quote		Unità produttiva	
		N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.
Bari . . .	27.117.44.56	329	5.081.69.65	186	1.113.59.64	1.191	15.585.55.72	1.418	2.695.88.88	1.520	20.667.25.37	1.604	3.809.48.52	3.124	24.476.73.89
Brindisi . .	10.480.29.60	113	785.28.73	331	894.59.66	352	2.085.43.40	3.119	6.135.61.75	465	2.870.72.13	3.450	7.030.21.41	3.915	9.900.93.54
Campobasso	4.812.12.70	28	216.84.80	162	284.89.53	467	3.333.27.30	74	260.77.47	495	48.136.69.54	236	545.67.00	731	4.095.79.10
Foggia . .	57.123.78.61	602	5.528.74.23	228	1.481.06.91	5.821	42.607.95.31	944	3.063.11.12	6.423	3.550.12.10	1.172	4.544.18.03	7.595	52.680.87.57
Lecce . . .	19.375.47.19	217	2.364.41.91	413	1.208.96.94	461	5.436.54.81	3.108	7.676.46.59	678	7.800.96.72	3.521	8.885.43.53	4.199	16.686.40.25
Matera . .	47.833.74.88	448	5.724.46.54	372	1.658.20.03	3.021	24.039.02.58	790	3.774.20.00	3.469	29.763.49.12	1.162	5.432.40.03	4.631	35.195.89.15
Potenza . .	18.904.25.11	136	1.287.89.77	1.084	1.549.30.50	1.497	10.892.14.12	1.924	3.678.09.72	1.633	12.180.03.89	3.008	5.227.40.22	4.641	17.407.44.11
Taranto . .	16.351.78.06	40	650.24.68	75	449.25.98	1.384	11.588.86.08	860	3.014.49.01	1.424	12.239.10.76	935	3.463.74.99	2.359	15.702.85.75
Totali . . .	201.998.90.71	1.913	21.639.60.31	2.851	8.639.89.19	14194	115.568.79.32	12237	30.298.64.54	16107	137.208.39.63	15088	38.938.53.73	31195	176.146.93.36

La superficie complessivamente pervenuta in possesso della Sezione per esproprio, acquisti, permute e terzo residuo risulta di ettari 201.998. Di tale superficie ettari 4.171 sono stati ceduti a seguito di esproprio, occupazioni e concessioni amministrative; ettari 4.225 sono stati utilizzati per costruzione di strade, borgate, centri di servizio ed aziendali, scuole sparse, canali ecc. La differenza di ettari 193.602 risulta così costituita:

assegnati a poderisti e quotisti	Ha.	176.146
in possesso di affittuari, coloni miglioratari, ecc.	»	4.874
superficie ritornata alla Sezione per retrocessioni	»	3.725
superficie soggetta a vincolo forestale ed idrogeologico	»	2.990
superficie indisponibile per permute e contestazioni in via di definizione	»	610
superficie intrasformabile o abbisognevole di notevoli opere di trasformazione	»	5.257
Tornano	Ha.	193.602

Per quanto riguarda la superficie in possesso di affittuari, si precisa che gli ettari 4.874 sono occupati da migliaia di coltivatori, i quali erano fin dall'epoca dell'espropriazione in possesso di limitatissime superfici.

La Sezione ha più volte cercato di risolvere la particolare situazione di frammentazione di tali terreni facendo particolari studi di ricomposizione fondiaria per la costituzione di unità produttive autosufficienti da assegnare a possessori aventi diritto. Difficoltà di ordine finanziario hanno però impedito l'acquisto dei terreni necessari alla realizzazione del piano predisposto, per cui si è potuto operare solo in minima parte. Si spera ora che, con i provvedimenti legislativi preannunciati in materia, si possa risolvere definitivamente la situazione di detti terreni.

I terreni soggetti a vincolo forestale e idrogeologico, prevalentemente costituiti da boschi espropriati vengono richiesti a scopi turistici per la loro particolare ubicazione. La Sezione sta esaminando la possibilità di permutare tali terreni con altri idonei ad integrare le unità non autosufficienti o a risolvere alcuni dei suddetti problemi di ricomposizione.

La superficie espropriata rivelatasi intrasformabile o abbisognevole di notevoli opere di trasformazione, in attesa di disporre dei fondi per l'esecuzione dei necessari lavori, in parte sarà assegnata allo stato in cui trovasi e in parte sarà ceduta al Demanio forestale per il rimboschimento o ad altri Enti.

La superficie di ettari 3.725, riveniente da escomi, retrocessioni e rinunce, viene già destinata, previo riesame della lottizzazione delle zone interessate, ad integrare quei poderi rivelatisi non autosufficienti.

È auspicabili infine che il Parlamento approvi quanto prima il disegno di legge che prevede la cessione gratuita agli Enti interessati delle superfici e relative opere destinate a servizi comunitari, realizzati dagli Enti di riforma.

Con tale provvedimento infatti la Sezione potrà regolarizzare la maggior parte dei 4.225 ettari utilizzati per la costruzione di borgate, centri di servizio, scuole, ecc.

TERRENI ACQUISTATI DALLA SEZIONE A TUTTO IL 30 SETTEMBRE 1963.

PROVINCIE	Superfici espropriate	Quota terreni terzo residuo	Terreni acquistati		Differenze per permute	Superficie totale
			da terzi	Tramite la Cassa per la piccola proprietà contadina		
Bari	23.432.44.75	1.343.22.75	281.22.21	926.11.49	+ 1.134.43.36	27.117.44.56
Brindisi	10.274.00.74	579.45.47	404.61.64	—	— 777.78.25	10.480.29.60
Foggia	52.498.05.25	2.453.31.56	498.67.77	834.17.53	+ 839.56.50	57.123.78.61
Matera	15.528.54.11	491.38.73	2.413.64.41	—	+ 941.89.94	19.375.47.19
Lecce	14.813.48.85	1.084.22.19	764.89.14	—	— 310.82.12	16.351.78.06
Taranto	42.727.60.83	1.925.22.43	1.337.63.51	1.693.73.27	+ 149.54.84	47.833.74.88
Potenza	17.080.52.42	449.82.73	1.134.23.90	117.42.23	+ 122.23.83	18.904.25.11
Campobasso	4.205.48.31	570.81.80	10.12.20	—	+ 25.70.39	4.812.12.70
Totali	180.560.15.26	8.897.47.66	6.845.04.78	3.571.44.52	+ 2.124.78.49	201.998.90.71

Al 30 settembre 1963 sono stati deliberati ed eseguiti n. 1.199 provvedimenti di escomi nei confronti di altrettanti assegnatari resisi inadempienti, per diverse cause, come risulta dal seguente prospetto:

PROVINCIE	Assegnazioni	Cause									
		Trasferimento nucleo familiare		Concessione del podere in fitto o mezzadria		Abbandono podere per dedicarsi ad altra attività		Disgregazione nucleo familiare		Totale delibere eseguite	
	N.	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Bari	3.160	60	1,9	51	1,6	36	1,1	11	0,4	158	5,0
Brindisi	3.915	5	0,1	20	0,5	11	0,3	3	0,1	39	1,0
Foggia	7.595	243	3,2	99	1,3	79	1,0	18	0,3	439	5,8
Lecce	4.199	15	0,4	31	0,7	14	0,3	—	—	60	1,4
Taranto	2.323	31	1,4	35	1,5	19	0,8	10	0,4	95	4,1
Matera	4.662	45	1,0	58	1,2	87	1,9	51	1,1	241	5,2
Potenza	4.610	32	0,7	30	0,6	28	0,6	19	0,4	109	2,3
Campobasso	731	15	2,1	22	3,0	14	1,9	7	0,9	58	7,9
Totale	31.195	446	1,4	346	1,1	288	0,9	119	0,4	1.199	3,8

Intenso è stato anche il lavoro svolto per il ridimensionamento delle rate dei piani di ammortamento dei poderi, a seguito della riduzione del tasso di interesse, dal 3,50 per cento all'1 per cento, ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 454. Esso è consistito nel riesame di numero 25.493 piani di ammortamento con relativi aggiornamenti e conguagli a tutto il 30 settembre 1962.

In ottemperanza poi di quanto disposto dal Ministero, si è proceduto alla determinazione del contributo accordato agli assegnatari sul valore del bestiame assegnato dalla Sezione, in misura pari a quella prevista dall'articolo 17 della citata legge.

SETTORE FONDIARIO.

Nell'esercizio sono stati esaminati: n. 375 casi di costituzione di servitù attiva e passiva; n. 77 pratiche di esproprio per pubblica utilità promosse da altri Enti e privati; n. 115 pratiche di permuta terreni per una superficie di ettari 2.300, di cui n. 60 per una superficie di ettari 1.500 richiesti ai fini di valorizzazione turistica.

Sono stati compilati verbali di consistenza per immissione in possesso, con determinazione delle relative indennità dovute, per n. 239 ditte i cui terreni sono stati occupati per la esecuzione di lavori di costruzione di Centri di servizio, strade, acquedotti, ed elettrodotti, ottenuti in concessione dalla Cassa per il Mezzogiorno e dal Ministero dell'Agricoltura. Si è proceduto inoltre alla stesura di relazioni tecniche per perizie di consulenza di parte in vertenze giudiziarie rivenienti dagli espropri; sono stati eseguiti diversi accertamenti di maggiori espropri effettuati e degli indennizzi dovuti ai proprietari, a seguito di dichiarazione di illegittimità dei decreti da parte della Corte Costituzionale.

Notevole è stato anche il lavoro di aggiornamento della cartografia in dotazione all'Ente, quanto mai preziosa ai fini della rappresentazione grafica dell'attività compiuta nelle singole zone e di quella ancora da svolgere.

I rilievi e le lottizzazioni eseguiti dai tecnici addetti riguardano:

rilievi ed aggiornamenti catastali	Ha.	8.404
lottizzazioni	»	1.654
rilottizzazioni	»	4.250
rilievo di possessi	»	484
piani quotati	»	5

In campo tributario si è proceduto a volturare in favore degli assegnatari n. 1.141 poderi per una superficie complessiva di ettari 5.997. Su n. 26.431 unità produttive assegnate, per una superficie di ettari 145.867, al 30 settembre 1963 rimangono da volturare appena n. 1.740 unità, per una superficie di ettari 3.328. Sono state revisionate ed ammesse a pagamento cartelle di 148 esattorie, riguardanti i terreni assegnati e non volturati e terreni ancora in possesso della Sezione, per un ammontare di lire 189.000.000. Sono state altresì definite con le esattorie pendenze di 1.336 assegnatari rinunciatari. Ai sensi della legge n. 739 e in applicazione dell'articolo 28 della legge n. 454, sono state svolte numerose pratiche per sgravi di tributi e per recupero di imposte pagate. Sempre in applicazione della citata legge n. 739 è stato inoltre svolto un intenso lavoro per portare a compimento le pratiche per il recupero delle spese anticipate dalla Sezione per il ripristino delle strutture fondiarie nelle zone danneggiate dall'alluvione verificatasi nel 1959 in provincia di Matera.

ASSISTENZA ECONOMICO-FINANZIARIA.

Nonostante la limitatezza dei fondi disponibili, la Sezione ha continuato a fornire agli assegnatari una efficace assistenza economico-finanziaria attraverso l'erogazione di prestiti agrari a tasso agevolato, in applicazione dell'articolo 19 della legge n. 454. I prestiti concessi hanno raggiunto la ragguardevole cifra di circa 600 milioni. Le somme recuperate in conto credito agrario erogato nell'esercizio e in quelli precedenti hanno raggiunto una cifra quasi uguale.

Altro intervento di rilievo è stato quello dei servizi di trasporto degli assegnatari sui poderi privi di case coloniche e dell'acqua potabile nelle zone sprovviste di fonti di approvvigionamento.

La spesa sostenuta nell'esercizio è stata tuttavia contenuta entro i limiti più ristretti possibili e sensibilmente ridotta rispetto a quella del decorso esercizio, assicurando il trasporto in campagna soltanto di alcune unità della famiglia colonica.

È da tener presente che questo servizio non può essere soppresso per non aggravare il danno economico che gli assegnatari sprovvisti di casa colonica già sopportano rispetto a quelli insediati, i quali beneficiano dei maggiori redditi conseguibili con la costante presenza della famiglia colonica in campagna.

La Sezione ha altresì assicurato, tramite il Conrifalm (Consorzio di consumo), la indispensabile presenza degli spacci di generi alimentari anche nelle zone di scarso insediamento.

L'assistenza al bestiame in dotazione agli assegnatari, n. 19.000 bovini, n. 17.500 equini, n. 54.000 ovini e caprini e n. 5.000 suini, è stata prestata dalle Mutue e da n. 10 veterinari convenzionati.

Sono stati sottoposti a controllo per tubercolosi e brucellosi circa 3.500 capi bovini con una positività alla tubercolina di 321 capi ed alla brucellosi di 92 capi. Nelle 48 stazioni di monta taurina sono stati sostituiti n. 11 riproduttori; sono stati anche acquistati, con contributo statale e prestito della Sezione, n. 17 fattrici e n. 3 stalloni di razza Avelignese.

ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE.

Agli assegnatari insediati non è mancata infine l'assistenza dei servizi comunitari esistenti nelle borgate e nei centri di servizio.

L'assistenza sanitaria nelle zone di insediamento è stata assicurata con il funzionamento di n. 110 ambulatori, presso i quali hanno prestato la loro attività n. 94 medici e n. 52 ostetriche-infermiere. Come per il passato, hanno affiancato l'opera dei medici un radiologo ed un tecnico che si sono avvalsi, per gli accertamenti diagnostici, delle attrezzature di cui è dotato l'ambulatorio mobile della Sezione.

Come è noto, la Sezione da tempo ha cercato di passare tale servizio alle Casse mutue dei Coltivatori diretti. Ma queste Casse, invitate ad assumere l'onere dell'assistenza sanitaria di loro competenza, si sono espresse negativamente perché non intendono accollare a tutti i coltivatori diretti le maggiori spese che comportano le prestazioni fuori comune e che riguardano solo una parte di essi (gli assegnatari di riforma). Di converso, gli assegnatari, per il semplice fatto che risiedono fuori dei centri abitati, pur pagando le contribuzioni di legge, non godono di tutta l'assistenza come gli altri coltivatori diretti, per cui la Sezione deve continuare ad assisterli attraverso i suoi ambulatori.

L'assistenza religiosa è stata curata da n. 91 cappellani in n. 20 parrocchie e n. 71 cappelle.

L'assistenza in campo sociale ha trovato la sua naturale sede di svolgimento nei circoli assegnatari, nei centri sociali, nei patronati scolastici, nelle scuole, presso le mutue e le cooperative.

Ai circoli assegnatari la Sezione ha ceduto in comodato precario n. 93 apparecchi televisivi.

Per l'istruzione elementare, popolare e professionale la Sezione ha continuato a provvedere alla manutenzione, pulizia e custodia dei locali, nonché alle spese di luce e riscaldamento delle aule. Le classi istituite dallo Stato sono state n. 589, di cui n. 559 di scuola elementare e n. 30 di scuole sussidiarie. Tali classi, frequentate da n. 8.635 alunni, figli di assegnatari, hanno funzionato in n. 427 aule di edifici pubblici costruiti dalla Sezione, in n. 162 locali riattati ed in altri di fortuna.

A cura dei competenti Provveditorati agli studi sono stati pure svolti nelle zone di insediamento n. 102 corsi di scuola popolare, frequentati da n. 1.469 assegnatari e loro figli.

L'assistenza a favore di n. 7.375 alunni delle scuole elementari è stata svolta da n. 61 Comitati di assegnatari in collaborazione con i Patronati scolastici e gli Uffici provinciali per gli aiuti internazionali.

Il servizio di trasporto degli alunni dalle campagne alle scuole è stato ancora organizzato dalla Sezione; la spesa relativa è stata però sostenuta quasi per intero dai Patronati scolastici con i contributi messi a loro disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Nell'ambito del comprensorio hanno funzionato nel corso dell'esercizio n. 59 sezioni di scuola materna negli asili costruiti dalla Sezione. I relativi oneri però sono rimasti a carico

degli Enti gestori ai quali furono a suo tempo consegnate le relative attrezzature. Dette scuole sono state frequentate da circa 1.500 bambini fra i tre e i sei anni.

La Sezione, inoltre, così come previsto dalla circolare n. 23307 del 27 novembre 1959 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha continuato a sostenere le spese di manutenzione, pulizia, luce e riscaldamento delle Scuole agrarie degli Istituti professionali dell'agricoltura operanti nelle zone di insediamento. Dette scuole sono state frequentate da circa 1.900 alunni.

Altra attività nel campo dell'istruzione è stata svolta dal Centro mobile di lettura assegnato dal Ministero della Pubblica Istruzione alla Sezione per le zone del comprensorio. Il Centro mobile si è portato, durante l'esercizio, in 327 località di insediamento, dove ha distribuito in lettura n. 3.742 libri.

Particolare rilievo ha assunto il lavoro svolto per alleggerire le spese di gestione di tali servizi. Come già detto i risultati finora conseguiti non sono ancora rilevanti; tuttavia le pratiche impostate e in corso di definizione sono tante da poter sperare in una prossima sensibile riduzione dei relativi oneri.

Al 30 settembre 1963 risultano consegnati n. 18 edifici scolastici, n. 9 ambulatori, n. 3 impianti idrici e fognanti ai comuni interessati e n. 19 chiese alle competenti diocesi.

In questo settore va inoltre sottolineata l'attività iniziata in questo esercizio per pervenire alla costituzione di Consorzi tra gli assegnatari e i proprietari interessati per la gestione di strade vicinali ed interpoderali ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1918, n. 1446.

È stato necessario svolgere innanzi tutto una attiva opera di persuasione e di convincimento per superare le diverse difficoltà ed eccezioni che in sede di riunioni venivano avanzate, specialmente in ordine all'impegno finanziario che la costituzione del Consorzio necessariamente richiede ai partecipanti.

Si può tuttavia ritenere che anche questa iniziativa sarà coronata dal successo, stanti i risultati finora conseguiti.

È stato infatti costituito il Consorzio di Policoro nel comune omonimo per il quale è già in corso di approntamento la documentazione per il finanziamento delle opere di riattamento della rete stradale consortile, ai sensi dell'articolo 8 della legge 2 giugno 1961, n. 454.

Per Scanzano, nel comune di Montalbano Jonico, e Gaudella, nel comune di Castellaneta, sono stati già presentati tutti gli atti amministrativi e tecnici necessari e la costituzione dei due Consorzi è già stata favorevolmente discussa dalle rispettive giunte comunali.

Sono stati poi presentati tutti gli atti amministrativi e tecnici necessari per altri 16 Consorzi e si sono avute assicurazioni che quanto prima le pratiche saranno sottoposte all'esame delle competenti giunte comunali.

Va segnalato infine che sono stati già presi contatti con il sindaco del comune di Irsina per provvedere alle riunioni degli interessati alla costituzione di un Consorzio a Santa Maria di Irsi. La questione, in questo comune, riveste particolare importanza perché, alla costituzione del Consorzio, si innesterà il problema del passaggio al comune stesso di alcuni tratti stradali costruiti nell'ambito del Demanio e che posseggono i requisiti per essere classificate strade comunali.

TRASFORMAZIONE FONDIARIO-AGRARIA.

L'attività svolta nel settore della trasformazione fondiario-agraria, anche se meno appariscente nelle cifre del bilancio, ha tuttavia ancora impegnato parte dell'organizzazione dell'Ente per la realizzazione di investimenti poderali e di infrastrutture di base.

Gli impegni assunti nell'esercizio per opere di trasformazione gravano sugli stanziamenti totali per appena 200 milioni circa. È da tener presente, però, che a detto importo va sommato il movimento verificatosi nella gestione dei residui di circa 1.600 milioni, di cui 650 milioni circa per completamento di vecchie e nuove opere poderali e 950 milioni circa per la esecuzione di opere di bonifica ottenute in concessione nei decorsi esercizi. È da porre in evidenza il numero davvero elevato degli interventi effettuati con la modesta entità delle somme impiegate. Basti considerare che nel corso dell'esercizio sono stati progettati ed appaltati lavori per n. 244 interventi riguardanti la costruzione di pozzi, cisterne, piccoli tronchi di strade poderali, alcune case coloniche, impianti arborei, ecc.

Va segnalato inoltre l'approntamento di progetti per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica per oltre un miliardo, la cui realizzazione avrà luogo nei prossimi esercizi, non appena si saranno ottenuti i relativi provvedimenti di concessione.

Non si può, infine, non tener conto del notevole lavoro in cui è stata impegnata l'Amministrazione per la definizione di vecchi rapporti con le imprese per la risoluzione di vertenze e riserve. Le controversie esaminate dall'apposita Commissione Lavori, Riserve e Contenzioso riguardano i lavori eseguiti per un ammontare di lire 406.934.845.

I maggiori compensi riconosciuti, a fronte della somma di lire 121.325.503 complessivamente richiesta dalle imprese, ammontano a lire 13.613.000 e riguardano: oneri di carattere generale ed interessi dovuti alle imprese per ritardi, dipendenti da situazioni obiettive, nella realizzazione dei lavori o nei collaudi; riconoscimento di maggiore quantità di lavori compiuti o di oneri non previsti nei prezzi; accredito di partite omesse in contabilità e riaccredito di penali risultate non dovute all'esame delle singole questioni. I maggiori compensi riconosciuti risultano precisamente così ripartiti:

a) oneri di carattere generale	L.	3.055.000
b) partite omesse in contabilità e richieste di natura tecnica	»	7.098.000
c) riaccredito di penali	»	2.290.000
d) interessi.	»	1.170.000
Totale . . .	L.	13.613.000

SPESE PER OPERE DI TRASFORMAZIONE FONDIARIA E PER OPERE PUBBLICHE DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ AL 30 SETTEMBRE 1963.

CATEGORIE DI OPERE	Spese impegnate	PERCENTUALE	
		Sul totale della categoria	Sul totale degli impegni
A) OPERE EDILI.			
a) Case coloniche	35.799.189.328	76.679	38,606
b) Riattamento e adattamento case coloniche e gruppi di fabbricati acquistati o provenienti dallo esproprio	3.272.637.803	7,009	3,529
c) Strade poderali ed interpoderali	3.389.648.447	7,260	3,656
d) Riattamento e manutenzione strade	960.824.689	2.058	1,036
e) Approvvigionamento idrico alle case coloniche e irrigazione	3.265.124.675	6.994	3.521
Totale opere edili	46.687.424.942	100,000	50,348
B) OPERE AGRARIE.			
a) Messa a coltura terreni	9.969.654.276	32.222	10.751
b) Impianti arborei	12.074.995.610	39,027	13,022
c) Sistemazioni superficiali idraulico-agrarie	1.369.542.937	4,426	1,477
d) Aratura profonda e concimazione di fondo	3.203.247.608	10.352	3,454
e) Imposte e contributi su terreni in corso di trasformazione	2.374.027.557	7,672	2,560
f) Integrazione a favore dei poderi in corso di trasformazione	1.891.444.817	6,113	2,040
g) Costruzione serre	58.459.340	0.188	0,063
Totale opere agrarie	30.941.372.145	100.000	33,367
C) OPERE A CARATTERE PUBBLICO.			
a) Borghi rurali (escluso le strade)	1.181.321.452	13,652	1,274
b) Centri aziendali e di servizio, chiese, ambulatori e scuole	2.499.567.914	28.887	2,695
c) Strade principali	2.663.742.329	30,784	2.873
d) Acquedotti ed approvvigionamenti idrici	747.011.464	8.632	0,805
e) Elettrodotti e linee di allacciamento	268.803.884	3.106	0,290
f) Impianti di irrigazione	242.532.736	2.802	0,261
g) Pozzi per irrigazione	625.541.500	7,229	0,676
h) Bonifica idraulica	424.768.015	4,908	0,458
Totale opere a carattere pubblico	8.653.289.294	100,000	9,332
D) OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE. (quota a carico della Sezione)	1.412.566.093	—	1,523
E) OPERE INDIVISIBILI.			
(comprese le spese per la gestione Borgate e Centri di Servizio)	5.035.783.428	—	5,430
Totale generale	92.730.435.902	—	100,000

ATTIVITÀ LEGALE.

Normalmente la difesa della Sezione viene affidata, nei giudizi promossi da e contro la stessa, alle competenti Avvocature dello Stato. L'istruzione delle cause è però espletata dai legali dell'Ente che, per altro, curano direttamente alcuni giudizi, quali quelli arbitrali promossi dagli assegnatari, quelli relativi ad azioni possessorie ed a procedure di carattere cautelativo, i giudizi penali per sottrazioni di scorte poderali, le vertenze di lavoro, i ricorsi ai Commissariati degli usi civici, i ricorsi amministrativi alle Commissioni Tributarie e alle Intendenze di Finanza, le procedure esecutive di provvedimenti di carattere amministrativo (delibera di abrogazione di assegnazione, revoche concessioni amministrative, ecc.).

Va posto in particolare rilievo l'intensa attività di carattere notarile che la Sezione, avvalendosi dell'opera degli Ufficiali Roganti, svolge dal marzo 1958 per la stipulazione di tutti gli atti di assegnazione e retrocessione di terreni, nonché la stipulazione di alcuni atti di compravendita, di permute, di servitù, ecc. Dal 15 marzo 1958 ad oggi risultano trascritti a repertorio n. 20665 atti, di cui n. 2.910 redatti nell'esercizio, così distinti:

contratti di assegnazione	n.	2.171
atti di retrocessione	»	310
procure	»	394
atti di compra-vendita	»	21
atti di permuta	»	11
atti di costituzione di servitù prediali	»	3

L'attività espletata dalla Sezione nel campo legale può riassumersi, con riferimento all'esercizio finanziario 1962-63, come segue:

collegi arbitrali istituiti dagli assegnatari	n.	6
esecuzione delibere abrogazioni assegnatari	»	142
giudizi civili promossi da e contro la Sezione: presso Preture (59), Tribunali (52), Corte di Appello (11), Consiglio di Stato (9), Corte di Cassazione (1), Corte Costituzionale (6)	»	138
procedure cautelative instaurate (sequestri e pignoramenti verso assegnatari per recupero crediti)	»	335
cause penali per sottrazione scorte poderali da parte degli assegnatari discusse dinanzi ai competenti Tribunali	»	137
vertenze di lavoro discusse e definite dinanzi agli Uffici Regionali e Provinciali del Lavoro	»	179
transazione di giudizi vari	»	21
atti di opposizione agli avvisi di arbitraria occupazione notificati dai Commissariati per gli Usi Civici per terreni espropriati dalla Sezione ritenuti demaniali.	»	50
ricorsi avverso richieste di pagamento imposte di consumo	»	30

È da segnalare tutto il lavoro di consulenza che viene svolto per ogni ramo di attività dai legali dell'Ente in materia civile, penale, amministrativa, di lavori pubblici, tributaria e di controversie di lavoro.

RILEVAZIONI E STUDI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI SVILUPPO.

Il quadro del lavoro svolto nel corso dell'esercizio non può ritenersi completo senza soffermarsi brevemente sugli studi eseguiti per la individuazione e delimitazione delle possibili zone in cui la Sezione dovrebbe svolgere le nuove funzioni di Ente di Sviluppo.

Per incarico del Ministero dell'Agricoltura e Foreste sono stati svolti alcuni studi diretti ad individuare quali potrebbero essere le zone agricole particolarmente depresse, suscettibili di valorizzazione, da delimitare in Puglia, Lucania, Abruzzo e Molise, ai sensi del quarto comma dell'articolo 32 della legge 2 giugno 1961, n. 454. Si è a tal fine compiuto l'esame della situazione attuale di tali territori, in relazione all'ambiente fisico, alle condizioni economico-sociali generali e per settore, con particolare riguardo all'agricoltura.

Sono state quindi formulate le linee programmatiche più essenziali dell'intervento pubblico di valorizzazione in ciascun territorio e sono stati anche determinati i fabbisogni finanziari globali per la eventuale realizzazione dei piani predisposti, distinguendo le occorrenze finanziarie per opere pubbliche e private e per le necessità dei singoli settori di intervento.

Tali studi hanno richiesto il preventivo rilevamento di numerosi dati che sono stati reperiti da statistiche, pubblicazioni, uffici vari, nonché attraverso indagini dirette esperite nei territori interessati. Sono stati inoltre utilizzati i dati statistici e le rilevazioni economiche che normalmente vengono elaborati dalla Sezione per verificare l'andamento e lo sviluppo nel comprensorio delle unità produttive degli assegnatari.

Di grande ausilio è stata, infatti, la elaborazione di n. 61 bilanci poderali interessanti sei indirizzi produttivi dai quali è stato possibile rilevare i progressi compiuti dalle aziende dirette coltivatrici nei riguardi di altre forme di imprese.

Questi risultati hanno trovato verifica e confronto in altri studi, condotti in particolari ambienti colturali (Murgia, Metapontino e Tavoliere) e per particolari indirizzi produttivi (zootecnico, orticolo, agrumario, ecc.) diretti a confrontare la vitalità dell'azienda diretta coltivatrice rispetto alle aziende condotte con salariati.

Allo scopo di rilevare gli effetti che una efficace azione di sviluppo può avere per il settore agricolo, sono stati poi condotti ampi studi comparativi tra l'attuale reddito di terreni assegnati e quello che si conseguiva all'atto dell'esproprio.

Infine, è stata accertata l'entità del flusso migratorio nei diversi ambienti agricoli e, dall'indagine condotta, si è rilevato che nelle zone dove l'agricoltura è più redditizia, l'emigrazione è notevolmente inferiore.

Dopo aver passato in rassegna le attività dell'Ente nel corso dell'esercizio, si ritiene opportuno esaminare la composizione delle forze lavorative a mezzo delle quali è stato possibile svolgere le attività stesse.

Il personale in servizio al 30 settembre 1963 è costituito da n. 1.720 impiegati e n. 430 salariati, così distinti:

Personale impiegatizio:

dottori in agraria	n. 162		
ingegneri	» 23		
dottori in economia	» 59		
dottori in giurisprudenza	» 43		
altri laureati	» 16		
		n.	303
periti agrari	» 185		
geometri	» 196		
ragionieri	» 166		
altri diplomati	» 209		
		»	756
licenza media inferiore		»	413
scuole elementari		»	248
Tornano		n.	1.720

Personale salariato:

autisti	n.	211
meccanici, fabbri e trattoristi	»	39
sorveglianti edili	»	58
sorveglianti agricoli	»	39
sorveglianti di magazzino, guardiani e custodi	»	50
addetti al bestiame, ai vivai ed altro	»	33
Tornano	n.	430

Il personale impiegatizio è diminuito nel corso dell'esercizio di n. 29 unità, passando da n. 1.749 unità al 30 settembre 1962 a 1.720 al 30 settembre 1963.

Il personale salariato è diminuito di n. 30 unità, passando da n. 460 unità a n. 430.

In relazione al settore in cui il personale ha operato e alla natura delle attività svolte, gli oneri per il personale sono stati imputati alle relative categorie di uscita del bilancio e ciò per una opportuna ed indispensabile qualificazione della spesa, la quale, non potendosi considerare fine a sé stessa, ma essendo il valido strumento degli interventi operati nei diversi settori, va distinta in due precise categorie: oneri diretti all'incremento degli investimenti e della produzione agricola ed oneri per il personale addetto a compiti di carattere generale.

L'organizzazione dell'Ente, retta dal Direttore Generale, si articola infatti in due Direzioni di Servizi: quella Amministrativa, da cui dipendono i servizi addetti assolvimento di compiti di carattere generale, e quella dell'Assistenza e Cooperazione, da cui dipendono il Servizio Assistenza Tecnica, il Servizio Cooperazione e i Settori Sociale e Zootecnico. Dipendono poi direttamente dalla Direzione Generale il Servizio Segreteria, il Servizio Sviluppo, il Servizio Lavori e gli Ispettorati Tecnico e Amministrativo.

In periferia l'organizzazione si articola in 8 Uffici Provinciali, 5 Uffici Lavori e n. 40 Nuclei di Sviluppo ed Assistenza Tecnica.

Il personale dell'Ente è così distribuito nei Servizi ed Uffici sopra elencati:

	Uffici centrali	Uffici periferici			Riepilogo		Compiti		
	Impiegati	Impiegati	Salariati	Totale	Impiegati	Salariati	Assistenza sviluppo cooperazione	Carattere generale	Totale
	A	B	C	D	A + B	C	E	F	E + F
Direttori Servizi – Direttori e Vice Direttori Provinciali	2	16	—	16	18	—	—	18	18
Segreteria	32	42	—	42	74	—	—	74	74
Sviluppo	21	—	—	—	21	—	21	—	21
Lavori	59	102	58	160	161	58	219	—	219
Assistenza tecnica	40	402	99	501	442	99	541	—	541
Cooper addetti uffici	58	16	—	16	74	—	74	—	74
Cooper addetti organ. cooper	50	286	62	348	336	62	398	—	398
Sociale	28	60	—	60	88	—	88	—	88
Organizzazione e del personale	35	—	—	—	35	—	—	35	35
Amministrativo	32	55	—	55	87	—	—	87	87
Fondiario	31	18	—	18	49	—	49	—	49
Ragioneria, finanziaria e delibere	48	57	—	57	105	—	—	105	105
Legale	20	—	—	—	20	—	—	20	20
Ispettorato amministrativo	10	—	—	—	10	—	—	10	10
Ispettorato tecnico agrario	4	—	—	—	4	—	4	—	4
Uscieri	25	38	—	38	63	—	41	22	63
Autisti	(a) 25	46	200	246	60	211	252	19	271
Totale	520	1.138	419	1.557	1.647	430	1.687	390	2.077
Personale comandato e distaccato									73
									2.150

(a) compresi n. 11 salariati.

Risulta pertanto che 390 unità (20 per cento) sono adibite a compiti di carattere generale e costituisce la burocrazia, dell'Ente mentre 1.760 unità (80 per cento) sono adibite a compiti tecnici specifici ed immediatamente produttivi di servizi tecnici, economici, sociali, ecc.

La spesa complessiva per il personale, che ammonta a lire 6.073.941.111, è così distinta:

Costo di servizi o di investimenti:		
settore Assistenza Tecnica	L.	1.836.000.000
settore Cooperazione Sociale	»	1.695.000.000
settore Impianti Industriali, opere di trasformazione e di bonifica	»	855.000.000
settore Formazione Proprietà Contadina (fondiario)	»	146.000.000
Totale	L.	4.532.000.000
oneri di funzionamento	»	1.541.000.000
Totale generale	L.	6.073.000.000

Pur essendosi ulteriormente ridotto nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti in servizio, le spese per il personale hanno subìto un aumento di circa un miliardo rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

La maggior spesa è dovuta essenzialmente alle anticipazioni autorizzate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in conto definitivo trattamento economico.

* * *

La serie delle molteplici e complesse iniziative ed attività d'ordine produttivistico ed economico-sociale, che ha intensamente impegnato, anche nell'esercizio finanziario 1962-63, le strutture organizzative e le energie umane dell'Ente, s'inserisce vitalmente e legittimamente nel quadro di una razionale e moderna azione di sviluppo agricolo e di valorizzazione di territori e settori depressi, rispondendo ad inderogabili e pressanti esigenze delle campagne. Essa segna una corretta linea di continuità e di sviluppo dell'azione di trasformazione e di rinnovamento, agricolo, economico e sociale, intrapresa con le operazioni costitutive delle nuove unità produttive contadine.

Trattasi per altro di una linea chiaramente tracciata dalle leggi di riforma e dalle leggi successive e che le profonde e rapide trasformazioni economiche e sociali verificatesi in questo ultimo dodicennio ed in atto nel nostro Paese, investendo anche il comprensorio di riforma di Puglia, Lucania e Molise, rendono più che mai valida ed attuale.

Si può anche osservare che un'adeguata e tempestiva disponibilità finanziaria avrebbe potuto accelerare il compimento di alcune importanti operazioni connesse alle fasi espropriative e trasformative evitando di lasciare aperti alcuni problemi; ma non si può negare che la realtà costituzionale delle nuove unità produttive, comune a quella delle unità di vecchia formazione, non consente oggi all'opera dell'Ente soluzioni di continuità, particolarmente sul piano dell'assistenza economica, finanziaria e tecnica.

Ciò risulta particolarmente evidente ove si consideri che i recenti mutamenti economici e sociali del Paese hanno determinato nelle campagne situazioni ed esigenze nuove conferendo carattere di pressante necessità a nuovi problemi aziendali ed extraziendali, con particolare riguardo a quelli attinenti agli strumenti idonei ad assicurare una efficiente organizzazione della produzione agricola ed un rafforzamento del potere contrattuale dei produttori.

È chiaro quindi che, a prescindere da aspetti particolari che si riferiscono ad alcune situazioni poderali su cui influiscono le esigenze di completamento delle opere di trasformazione fondiario-agraria, i problemi delle imprese contadine di Riforma si presentano in termini uguali a quelli di tutta la proprietà coltivatrice. Essi riguardano soprattutto il miglioramento delle tecniche colturali, l'adeguamento degli ordinamenti produttivi, il credito di esercizio e di miglioramento, l'efficace valorizzazione ed inserimento della produzione nei mercati, nell'intento anche di restituire al settore agricolo parte della larga fascia di valore aggiunto che ancora si attribuiscono categorie extragricole.

Tutti questi problemi sorgono dall'inderogabile esigenza di assicurare agli imprenditori agricoli effettive possibilità di conseguire redditi comparabili con quelli degli addetti ad altri

settori economici. Ciò non è realizzabile senza coordinati e programmati interventi pubblici che, rimuovendo ostacoli od impedimenti vari, talvolta anche di carattere istituzionale, pongano gli operatori agricoli in condizioni di spiegare liberamente la loro potenziale capacità imprenditiva.

Ritenere che lo sviluppo agricolo e l'elevazione dei redditi aziendali possano realizzarsi con le sole forze dei singoli operatori, abbandonati ad un naturale processo selettivo, vuol dire, nella realtà presente della vita agricola, affidare a lunghi decenni la concreta possibilità di una loro ascesa economica e sociale.

Si pone quindi la necessità di organizzare e sviluppare una serie di servizi pubblici diretti a collaborare validamente con le imprese agricole nel loro faticoso sforzo per dare alle campagne un nuovo equilibrio economico.

Il soddisfacimento di tale necessità ha naturalmente un costo che – sulla base delle positive esperienze di altri Paesi ad economie sviluppate – non può non gravare sulla collettività, la cui solidarietà deve fornire al settore agricolo gli strumenti necessari a consentirgli di superare il suo attuale travaglio e la sua depressione.

Gli effetti di una siffatta azione non sono misurabili in termini particolari ed immediati, traducibili in una somma di beni, tutti visibili e valutabili; ma potranno calcolarsi a distanza di tempo in una visione globale che tenga soprattutto conto del loro decisivo apporto ad un valido inserimento del settore agricolo nel contesto economico del Paese.

Anche alla luce di queste rapide considerazioni, un attento esame della rassegna panoramica delle attività svolte nell'esercizio 1962-63, consente di rilevare che la Sezione, utilizzando proficuamente la sua sperimentata organizzazione ed impiegando utilmente i fondi disponibili, ha dato, nel quadro delle preaccennate necessità agricole, un adeguato contributo al progresso economico e sociale delle zone di riforma con innegabili riflessi positivi su tutta l'economia agricola delle tre regioni in cui essa opera.

GESTIONE DI COMPETENZA

RAFFRONTO TRA PREVISIONI, IMPEGNI ED ACCERTAMENTI

Le risultanze della gestione finanziaria di competenza sono costituite, in entrata, da accertamenti per lire 17.804.023.017 e, in uscita, da impegni per lire 17.725.664.736, con un avanzo di lire 78.358.281.

Le spese, escluse le partite di giro, presentano rispetto alle previsioni uno scarto del 2,49 per cento interamente costituito da minori impegni. Nelle entrate, gli accertamenti risultano invece, inferiori alle previsioni dell'1,81 per cento.

ENTRATE	PREVISIONI			Accertamenti	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	TOTALI		TOTALI	Percentuale
Avanzo. . . .	202.890.626	—	202.890.626	202.890.626	—	—
Effettive . . .	4.778.000.000	+ 690.000.000	5.468.000.000	5.520.013.935	+ 52.013.935	0,95 %
Movimento di capitali. . .	3.777.000.000	+ 2.015.000.000	5.792.000.000	5.532.119.158	— 259.880.842	4,48 %
	8.757.890.626	+ 2.705.000.000	11.462.890.626	11.255.023.719	— 207.866.907	1,81 %
Partite di giro.	9.845.000.000	+ 535.000.000	10.380.000.000	6.548.999.298	—3.831.000.702	—
Totali . . .	18.602.890.626	+ 3.240.000.000	21.842.890.626	17.804.023.017	—4.038.867.609	—

USCITE	PREVISIONI			Impegni	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	TOTALI		TOTALI	Percentuale
Effettive . . .	5.141.600.000	+ 2.652.331.000	7.793.931.000	7.742.260.055	— 51.670.945	0,66 %
Movimento di capitali. . .	3.616.290.626	+ 52.669.000	3.668.959.626	3.434.405.383	— 234.554.243	6,39 %
	8.757.890.626	+ 2.705.000.000	11.462.890.626	11.176.665.438	— 286.225.188	2,49 %
Partite di giro	9.845.000.000	+ 535.000.000	10.380.000.000	6.548.999.298	— 3.831.000.702	—
Totali . . .	18.602.890.626	+ 3.240.000.000	21.842.890.626	17.725.664.736	— 4.117.225.890	—

I pagamenti, come risulta dai successivi prospetti, sono stati eseguiti per l'88,30 per cento del totale degli impegni, mentre le riscossioni effettuate presentano, rispetto agli accertamenti, una percentuale del 43,93 per cento.

Maggiori ragguagli sullo svolgimento della gestione di cassa si forniranno trattando la situazione amministrativa dell'Ente al 30 settembre 1963.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SOMME RISCOSSE		SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	
		Importo	Percentuale rispetto agli accertamenti	Importo	Percentuale rispetto agli accertamenti
Effettive	5.520.013.935	196.451.026	3,56	5.323.562.909	96,44
Movimento di capitali	5.532.119.158	1.505.180.072	27,21	4.026.939.086	72,79
Partite di giro	6.548.999.298	6.031.556.204	92,10	517.443.094	7,90
Totali . . .	17.601.132.391	7.733.187.302	43,93	9.867.945.089	56,07

USCITE	IMPEGNI	SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE	
		Importo	Percentuale rispetto agli impegni	Importo	Percentuale rispetto agli impegni
Effettive	7.742.260.055	6.943.331.368	89,68	798.928.687	10,32
Movimento di capitali	3.434.405.383	3.376.150.239	98,30	58.255.144	1,70
Partite di giro	6.548.999.298	5.332.183.164	81,42	1.216.816.134	18,58
Totali . . .	17.725.664.736	15.651.664.771	88,30	2.073.999.965	11,70

VARIAZIONI DI BILANCIO

Come è stato accennato all'inizio di questa relazione gli stanziamenti di bilancio, in sede di approvazione, furono limitati all'importo di lire 4.550 milioni. L'impossibilità per la Sezione di poter contenere le proprie spese entro tali limiti portò successivamente il Ministero ad elevare le assegnazioni statali, in favore della Sezione, a lire 5.240 milioni e ad autorizzare la contrazione di prestiti con altri Enti di Riforma per l'importo di lire 2.015.000.000.

In relazione a ciò furono deliberati dal Consiglio le opportune variazioni di bilancio che, munite del parere favorevole del Collegio Sindacale, furono sottoposte all'approvazione dello stesso Ministero.

USCITE EFFETTIVE

La situazione del Titolo I « Uscite Effettive », quale risulta dal rendiconto finanziario, è la seguente:

Categoria	DESCRIZIONE	Previsioni	Impegni	Differenze (+ o —)
I	Spese per l'impianto e l'organizzazione degli uffici centrali e periferici . .	1.200.000	1.030.975	— 169.025
II	Spese generali dell'Amministrazione centrale	896.381.000	893.749.768	— 2.631.232
III	Spese generali delle dipendenze periferico-aziendali	845.090.000	832.108.067	— 12.981.933
IV	Interessi passivi e servizi di cassa . .	302.000.000	294.703.662	— 7.296.338
V	Trasformazione fondiaria	1.876.447.000	1.875.148.108	— 1.298.892
VI	Catasto terreni	163.604.000	163.478.087	— 125.913
VII	Assistenza tecnica e cooperazione tra gli assegnatari	3.609.209.000	3.601.452.611	— 7.756.389
VIII	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni	—	—	—
IX	Accantonamenti in attesa di destinazione	100.000.000	80.588.777	— 19.411.223
	Totali . . .	7.793.931.000	7.742.260.055	— 51.670.945

Gli impegni assunti sulla 1ª categoria riguardano le spese di rinnovo di mobili e macchine di ufficio e per l'acquisto di opere e pubblicazioni necessarie per gli opportuni aggiornamenti tecnici.

Riferiti ai rispettivi capitoli, tali impegni sono così costituiti:

Capitolo n. 2. — *Rinnovo di mobili, macchine ed attrezzature degli uffici – strumenti tecnici:*			
Mobili ed attrezzature per ufficio	L.	617.065	
Strumenti tecnici	»	214.968	
			L. 832.033
Capitolo n. 4. — *Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca*			» 198.942
Totale Categoria I . . .			L. 1.030.975

Le successive due categorie del titolo in esame comprendono spese di personale addetto a compiti di carattere generale, gli emolumenti agli organi statutari, spese per studi e rilievi di carattere generale, gli oneri per il funzionamento di comitati e commissioni, le spese di ufficio e di esercizio automezzi, le spese legali, notarili e varie.

La spesa complessiva impegnata per detti oneri è di lire 1.725.857.835 (Categoria II lire 893.749.768; Categoria III lire 832.108.067), così ripartita sui rispettivi capitoli di bilancio:

CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

Capitolo n. 5. — *Spese fisse per il personale:*

Articolo 1. – Stipendi ed assegni fissi.	L.	529.155.920		
Articolo 2. – Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	»	89.349.919		
Articolo 3. – Quote a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale . . .	»	67.461.740		
Articolo 4. – Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente	»	10.996.257		
			L.	696.963.836

Capitolo n. 6. — *Spese variabili per il personale:*

Articolo 1. – Compenso lavoro straordinario .	L.	47.986.374		
Articolo 2. – Premio di rendimento.	»	27.284.080		
Articolo 3. – Sussidi	»	795.000		
Articolo 4. – Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	»	13.497.865		
Articolo 5. – Indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	»	17.999.452		
			»	107.562.771

Capitolo n. 7. — *Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo:*

Emolumenti al Presidente, ai Consiglieri ed ai Sindaci.	L.	8.150.520		
Rimborso spese e indennità di missioni	L.	11.200.894		
			»	19.351.414

Capitolo n. 8. — *Studi e rilievi di carattere generale.* . . . . » 4.828.731

Capitolo n. 9. — *Spese per consulenza e funzionamento di comitati e commissioni:*

Onorari e rimborso spese di viaggio ai componenti le commissioni consultive ed ai consulenti. . . . . » 2.994.399

Capitolo n. 10. — *Spese di ufficio:*

Articolo 1. – Fitto locali . . .	L.	4.039.704		
Illuminazione, acqua e riscaldamento	»	4.492.138		
Manutenzione ordinaria e straordinaria, riattamento e pulizia locali, assicurazione e vigilanza.	»	7.466.104		
			L.	15.997.946

Articolo 2. – Cancelleria . . .	L.	7.843.000		
Manutenzione macchine di ufficio	»	2.629.256		
Stampati	»	3.654.667		
Spese per abbonamento a riviste e giornali	»	837.780		
			» 14.964.703	
Articolo 3. – Postali e telegrafiche.	L.	3.772.146		
Telefoniche	»	6.187.203		
			» 9.959.349	
				» 40.921.998

Capitolo n. 11. — *Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione:*

Spese di esercizio (carburanti e lubrificanti) . .	L.	2.741.500	
Spese di manutenzione (riparazioni, revisioni, lavaggi, ecc.)	»	4.077.942	
Assicurazioni (responsabilità civile contro terzi, incendi, furti, ecc.)	»	1.579.337	
Locali adibiti a garage e posteggi	»	593.580	
			» 8.992.359

Capitolo n. 12. — *Spese legali e notarili* . . . . . » 7.453.164

Capitolo n. 13. — *Spese varie:*

Spese di rappresentanza, spese per visite medico-fiscali al personale, contributi vari.	» 4.681.096
Totale Categoria II . . .	L. 893.749.768

CATEGORIA III. — SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICHE.

Capitolo n. 14. — *Spese fisse per il personale:*

Articolo 1. – Stipendi ed assegni fissi.	L.	490.215.945	
Articolo 2. – Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	»	77.759.980	
Articolo 3. – Quote a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale .	»	71.436.988	
			L. 639.412.913

Capitolo n. 15. — *Spese variabili per il personale:*

Articolo 1. – Compenso lavoro straordinario .	L.	43.999.565	
Articolo 2. – Premio di rendimento.	»	24.375.285	
Articolo 3. – Sussidi	»	175.000	
Articolo 4. – Quote a carico dell'Ente per oneri previdenziali ed assicurativi su spese variabili per il personale.	»	12.498.094	
Articolo 5. – Indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	»	16.395.852	
			» 97.443.796

Capitolo n. 16. — *Studi e rilievi tecnici:*				
Spese per convegni e indagini agricole			L.	2.867.000
Capitolo n. 17. — *Spese di ufficio:*				
Articolo 1. – Fitto locali . . .	L.	15.855.605		
Illuminazione, acqua e riscaldamento	»	4.199.527		
Manutenzione e pulizia locali .	»	3.593.989		
Vigilanza notturna	»	519.606		
Assicurazioni	»	827.358		
			L. 24.996.085	
Articolo 2. – Cancelleria . . .	L.	6.741.439		
Stampati	»	3.625.353		
Manutenzione macchine di ufficio	»	3.062.248		
			» 13.429.040	
Articolo 3. – Postali e telegrafiche	L.	2.568.067		
Telefoniche	»	7.429.330		
			» 9.997.397	
				» 48.422.522
Capitolo n. 18. — *Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione:*				
Spese di esercizio (carburanti e lubrificanti) . .			L. 14.464.462	
Spese di manutenzione (riparazione, revisione, lavaggi, ecc.)			» 8.162.821	
Assicurazioni (responsabilità civile contro terzi, incendio e furto, infortuni trasportati e personale autista)			» 1.360.253	
				» 23.987.536
Capitolo 19. — *Spese legali e notarili:*				
Rimborso spese e onorari alle Avvocature dello Stato e per altri interventi in difesa della Sezione .			L. 18.563.682	
Perizie e consulenze			» 655.660	
Spese notarili.			» 708.738	
				» 19.928.080
Capitolo n. 20. — *Manutenzione strumenti tecnici*				» 46.220
Totale Categoria III . . .				L. 832.108.067

Le spese di ufficio e quelle per l'esercizio degli automezzi innanzi esaminate sono solo quelle sostenute per l'assolvimento di compiti di carattere generale, giacché quando le stesse spese sono servite per l'attuazione di particolari attività sono state imputate ai singoli specifici settori d'intervento.

In merito a questa spesa va comunque segnalato che nel corso dell'esercizio non si è trascurato di adottare ogni possibile accorgimento per contenerle, nonostante il generale aumento dei costi, entro i limiti delle disponibilità di bilancio, senza per altro pregiudicare la funzionalità dei servizi e senza far subire un rallentamento alle attività.

In particolare, per quanto riguarda l'esercizio degli automezzi, è da segnalare che la Sezione possiede ormai un parco macchine il cui costo di esercizio, a causa del lungo periodo

di intenso uso a cui gli automezzi sono stati sottoposti, risulta assolutamente antieconomico.

Non disponendo, per altro, dei fondi necessari per l'acquisto di nuove autovetture, al fine di contenere la spesa nei limiti degli stanziamenti, si è provveduto, pertanto, al rinnovo parziale dei mezzi di trasporto attraverso permute, il che ha consentito di contenere queste spese nei limiti della previsione.

CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZIO DI CASSA.

Capitolo n. 21. — *Interessi passivi e commissioni di banca su operazioni generiche di finanziamento:*

Banco di Napoli. – Interessi passivi sulla 6ª e 7ª rata di ammortamento del finanziamento industriale di lire 77.000.000 concesso alla Sezione per l'acquisto del sansificio di Massafra e della cantina di Corato .	L.	4.053.360		
I.S.VE.I.M.E.R. – Interessi passivi sulla 11ª e 12ª rata di ammortamento del contratto di mutuo stipulato dalla Sezione per accollo del debito residuo sullo stabilimento selezione sementi di Altamura acquistato dalla Semer	»	554.950		
Fondo di previdenza per il personale. – Interessi passivi dal 1° ottobre 1962 al 30 settembre 1963 sulle somme dovute dalla Sezione al Comitato del Fondo.	»	28.450.853		
I.N.A. – Interessi per pagamento dilazione aggiornamento polizza aziendale 2509/27548	»	1.539.878		
Banco di Napoli. – Interessi passivi maturati al 30 settembre 1963, commissioni ed I.G.E. su operazioni normali di finanziamento	»	236.040.983		
Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. – Interessi passivi sulle rate di ammortamento e preammortamento dell'importo dovuto per l'acquisto terreni ad integrazione dei poderi e delle quote insufficienti già assegnati agli aventi diritto . .	»	22.179.279		
			L.	292.819.303

Capitolo n. 22. — *Spese relative al servizio di cassa:*

Rimborso di spese per l'esecuzione dei pagamenti su piazza e fuori piazza			»	1.884.359
Totale Categoria IV . . .			L.	294.703.662

CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA.

Gli impegni assunti su tale categoria risultano così costituiti:

Capitolo n. 23. — *Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori:*

Spese fisse e variabili per il personale	L.	718.672.118
Spese per il personale salariato	»	31.428.558
Spese per la progettazione per conto degli assegnatari di fabbricati, strade ed altre opere.	»	3.672.968

Fitto locali	L.	6.889.121		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	9.246.556		
Stampati, cancelleria, pubblicazioni, ecc.	»	6.703.144		
Spese per la compilazione di elaborati tecnici (cottimisti)	»	8.673.715		
Illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali	»	3.845.436		
Spese per l'esercizio e manutenzione dei mezzi di locomozione	»	23.373.866		
Spese per la direzione lavori affidata a professionisti convenzionati	»	2.878.011		
Spese per consulenza ed assistenza tecnica ed amministrativa	»	6.348.847		
Spese per il collaudo dei lavori	»	364.906		
Varie	»	625.907		
			L.	822.723.153

Capitolo n. 24. — *Opere di trasformazione e di miglioramento su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni:*

A) *Opere:*

Costruzione di un edificio per colonia marina per figli di assegnatari di Policoro	L.	75.560.000		
Costruzione di un edificio per colonia marina per figli di assegnatari di Ramitelli	»	74.280.000		
Impianti arborei	»	40.000.000		
Unrra-Casa 3ª annualità, con scadenza 12 febbraio 1963, per pagamento 167 case coloniche costruite sui terreni di proprietà della Sezione	»	22.212.169		
			L.	212.052.169

B) *Spese per il personale salariato:*

Salari	L.	570.719.074		
Competenze salariali licenziati	L.	12.509.202		
Contributi unificati	»	3.680.768		
			L.	586.909.044

C) *Altre spese:*

Imposte e tasse relative a terreni in trasformazione	»	49.400.000		
Indennizzi agli assegnatari disdettati per migliorie apportate sui poderi rilasciati	»	7.296.730		
Costituzione di servitù di passaggio ed indennizzi per le stesse	»	1.911.675		
Spese per vigilanza campestre	»	5.664.831		
Indennità pagate a varie ditte espropriate per conguagli mancato reddito e spese colturali sulle maggiori superfici espropriate	»	7.973.380		

Trasporti aziendali: spese per l'esercizio automezzi (carburanti, lubrificanti, manutenzione e revisioni).	L.	77.997.238		
Spese per assicurazioni . . .	»	20.401.615		
Gestione borgate e centri di servizio: manutenzione, pulizia e illuminazione	»	57.030.073		
Esercizio gruppi elettrogeni .	»	4.782.559		
Esercizio motopompe. . . .	»	6.044.075		
Canoni per fornitura acqua .	»	1.144.851		
Spese varie	»	1.880.131		
			L. 241.527.158	
				L. 1.040.488.371

Capitolo n. 26. — *Acquisto terreni ad integrazione di quelli espropriati:*

Acquisto di ettari 1.00.00 di terreno in provincia di Matera.			L. 500.000	
Rata di ammortamento terreni acquistati tramite la Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina.			L. 11.436.584	
				» 11.936.584
			Totale Categoria V . . .	L. 1.875.148.108

CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI.

Capitolo n. 28. — *Spese per l'impianto catasto terreni:*

Spese per il personale addetto ai rilievi topografici, all'aggiornamento dei dati catastali, alla compilazione dei ruoli delle annualità dovute dagli assegnatari	L.	146.191.253
Spese per quotizzazione, rilievi topografici, completamenti di tipi di frazionamento e aggiornamenti catastali.	»	14.720.527
Estratti catastali, verifiche catastali, disegni, stampati, copie eliografiche, cancelleria, ecc.	»	811.343
Fitto locali, illuminazione, acqua e riscaldamento.	»	1.754.964
Totale Categoria VI . . .	L.	163.478.087

CATEGORIA VII. — ASSISTENZA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.

Capitolo n. 29. — *Istruzione professionale degli assegnatari e organizzazione centri di meccanica agraria:*

Spese per il corso di addestramento e qualificazione in ortofloricoltura tenutosi presso la azienda Conca d'Oro			L. 900.000	
Spese per il corso di qualificazione di operaie conserviere			» 1.630.000	
Spese per il corso di qualificazione in orticoltura presso l'azienda « La Primizia » – Perugia. . . .			» 150.000	
Spese varie			» 64.392	
				L. 2.744.392

Capitolo n. 29-*bis*. — *Istruzione popolare:*

Illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali		L.	5.537.102	
Fitto locali		»	1.033.004	
Compenso a bidelli		»	3.104.550	
Varie		»	250.000	
				L. 9.924.656

Capitolo n. 29-*ter*. — *Istituti professionali:*

Spese per il funzionamento della sede dell'Istituto Professionale di Bari		L.	542.960	
Spese di illuminazione, riscaldamento e manutenzione di locali adibiti alle 12 scuole professionali funzionanti nelle zone di insediamento		»	2.494.303	
				» 3.037.263

Capitolo n. 30. — *Assistenza tecnica e veterinaria:*

Spese al personale:				
impiegati	L. 1.489.263.590			
salariati	» 60.863.623			
		L.	1.550.127.213	
Spese per assistenza veterinaria (onorari a veterinari convenzionati, medicinali, spese di trasporto e varie) contributi a mutue bestiame e a stazioni di monta	» 22.576.495			
Spese per esperti tecnici convenzionati e cottimisti	» 5.813.839			
Spese per i nuclei addetti all'assistenza degli assegnatari e altri coltivatori diretti	» 36.635.891			
Assistenza tecnica varia (campi sperimentali e dimostrativi, lotta antiparassitaria, semenzai)	» 30.841.878			
Spese per esercizio automezzi	» 34.489.548			
Borse di studio	» 4.320.000			
Spese per incarichi e commissioni	» 1.770.575			
		»	136.448.226	
				» 1.686.575.439

Capitolo n. 30-*bis*. — *Assistenza economico-finanziaria:*

Trasporto assegnatari	L.	35.246.458	
Approvvigionamento e trasporto acqua	»	32.479.590	
Quota imposte sui terreni assegnati a famiglie numerose	»	3.000.000	
Contributi unificati pagati dalla Sezione per conto di quotisti non autosufficienti	»	14.000.020	
Spese di custodia passaggi a livello	»	3.251.104	
Reiscrizioni negli elenchi anagrafici di quotisti del Potentino	»	4.000.000	
Contributi ad assegnatari colpiti dalla siccità	»	22.854.163	
			» 114.831.335

Capitolo n. 30-*ter*. — *Assistenza sanitaria, religiosa, sociale:*

Spese di personale addetto all'assistenza sociale .			L.	348.083.808
Assistenza sanitaria:				
Compenso a medici	L.	33.150.000		
Compenso ad ostetriche ed infermiere.	»	31.993.685		
Esercizio dell'ambulatorio mobile	»	4.498.861		
Medicinali e materiale sanitario	»	2.753.011		
Illuminazione, riscaldamento, pulizia ambulatori	»	4.963.991		
Spese varie	»	569.594		
			»	77.929.142
Assistenza religiosa:				
Arredi sacri	»	1.625.450		
Compensi e rimborso spese ai cappellani	»	24.289.000		
Manutenzione chiese	»	1.442.131		
Esercizio automezzi	»	2.081.326		
Contributi a Parrocchie . .	»	510.000		
			»	29.947.907
Assistenza sociale:				
Contributi per la gestione dei circoli	»	5.842.305		
Sussidi ad assegnatari . . .	»	5.835.400		
Spese per la gestione della biblioteca circolante degli assegnatari	»	960.500		
Spese per le indagini aziendali	»	915.000		
Varie.	»	998.553		
			L.	14.551.758
			L.	470.512.615

Capitolo n. 31. — *Istruzione ed assistenza alla Cooperazione:*

Spese per il personale addetto alla Cooperazione:				
Impiegati	L.	1.022.861.995		
Salariati	»	39.466.000		
			»	1.062.327.995
Spese per fitti, illuminazione manutenzione locali e per esercizio di automezzi	L.	7.602.096		
Spese per corsi di aggiornamento per dirigenti, segretari ed aiuti segretari di Cooperative . . .	»	3.118.070		

Spese per mostre, fiere e convegni	L.	7.138.567		
Abbonamenti a periodici per Cooperative ed inserzioni pubblicitarie	»	2.361.020		
Compensi ad esperti convenzionati addetti alle attività industriali e commerciali delle Cooperative	»	5.071.127		
Contributi alle Cooperative su spese di amministrazione	»	14.686.510		
Contributo nelle spese di gestione del Conrifalm	»	28.112.135		
Contributi alla Federazione nazionale delle Cooperative della Riforma	»	6.370.000		
Quota di partecipazione all'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola e forestale	»	5.000.000		
Contributo per la distillazione dei vini	»	100.000.000		
Spese varie	»	4.057.820		
			L. 183.517.345	
				L. 1.245.845.340

Capitolo n. 32. — *Spese per l'assegnazione delle terre:*

Stipulazione contratti definitivi di assegnazione			»	19.982.198

Capitolo n. 32-*bis*. — *Attività divulgativa:*

Spese per l'attività in comune degli Enti di Riforma	L.	35.855.188		
Spese per l'organizzazione visite in zone di riforma, convegni, giornate di studio, riunioni di propaganda	»	8.322.110		
Spese di collaborazione stampa, servizi giornalistici e stampa opuscoli vari	»	3.718.382		
Acquisto di materiale fotografico vario	»	103.693		
			»	47.999.373
Totale Categoria VII			L.	3.601.452.611

CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.

L'unico impegno di questa categoria è quello del capitolo n. 34 « Accantonamento delle annualità per opere di miglioramento » in corrispondenza dell'importo accertato al capitolo n. 5 delle entrate	L.	80.588.777
Totale Categoria IX	L.	80.588.777

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli impegni delle uscite per movimento di capitali sono così costituiti:

Categoria	DESCRIZIONE	Previsioni	Impegni	Differenze
1ª	Acquisizione di beni	34.000.000	34.000.000	—
2ª	Restituzione di finanziamenti	11.500.000	11.422.151	77.849
3ª	Bonifica	110.669.000	110.596.659	72.341
4ª	Accensione di crediti verso assegnatari	3.512.790.626	3.278.386.573	234.404.053
	Totali . . .	3.668.959.626	3.434.405.383	234.554.243

Gli impegni della 1ª Categoria riguardano la partecipazione della Sezione alla formazione del capitale di cooperative istituite ai sensi dell'articolo 23 della legge 1950, n. 230, e le annualità a suo tempo sottoscritte per la partecipazione ai consorzi per l'area di sviluppo industriale di Taranto, Matera e Foggia.

Tali impegni, sono così costituiti:

Oleificio cooperativo di Castellaneta (integrazione capitale): n. 50 azioni da lire 5.000 . . . . . L. 250.000

Oleificio Cooperativo dei coltivatori diretti di Terlizzi: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo dei coltivatori diretti di Sannicandro di Bari: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo dei coltivatori diretti di Capurso: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo dei produttori agricoli di Bitetto: n. 500 azioni da lire 2.500 . . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo di Molfetta: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo di Troia: n. 250 azioni da lire 5.000 . . . . . » 1.250.000

Oleificio Cooperativo di Montemesola (Taranto): n. 250 azioni da lire 5.000 . . . . . » 1.250.000

Cantina Cooperativa del Basso Tavoliere, con sede in Tressanti (Cerignola) ad integrazione capitale: n. 50 azioni da lire 5.000 . . . . . » 250.000

Cantina Cooperativa di Barile (Potenza): n. 250 azioni da lire 5.000. » 1.250.000

Cantina Cooperativa di Martina Franca: n. 250 azioni da lire 5.000 . . » 1.250.000

Cantina Cooperativa di Cutrofiano (Lecce): n. 250 azioni da lire 5.000. » 1.250.000

Cantina Cooperativa di San Giorgio Jonico: n. 250 azioni da lire 5.000. » 1.250.000

Cantina Cooperativa di San Marzano (Taranto): n. 250 azioni da lire 5.000 . . . . . » 1.250.000

Società Agricola di Polignano: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . . » 1.250.000

Cooperativa agricola dei coltivatori diretti di Terlizzi: n. 625 azioni da lire 2.000 . . . . . » 1.250.000

Consorzio ortofrutticolo dell'Arco Jonico Salentino, con sede in Gallipoli: n. 400 azioni da lire 10.000 . . . . . » 4.000.000

Istituto per lo studio e la valorizzazione dell'olivo (Bari): quota capitale di fondazione. . . . . » 1.000.000

Cooperativa « Caseificio Pugliese », con sede in Corato: n. 1250 azioni da lire 1.000	L.	1.250.000
Cooperativa Venosina Allevatori, con sede in Venosa: n. 250 azioni da lire 5.000	»	1.250.000
Cooperativa Allevatori di Genzano: n. 250 azioni da lire 5.000 . . .	»	1.250.000
Cooperativa « Lucania Latte » di Potenza: n. 250 azioni da lire 5.000.	»	1.250.000
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Taranto: 4ª annualità del capitale di lire 10.000.000 sottoscritto nell'esercizio 1959-60	»	2.000.000
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Matera: 4ª annualità del capitale di lire 10.000.000 sottoscritto nell'esercizio 1959-60	»	2.000.000
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia: 4ª annualità del capitale di lire 10.000.000 sottoscritto nell'esercizio 1959-60	»	2.000.000
Totale . . .	L.	34.000.000

Gli impegni assunti sulla 2ª categoria « Restituzione di finanziamenti » riguardano:

Il Capitolo 44-*bis* « Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamento impianti industriali »:

Pagamento all'I. S. V. E. I. M. E. R. della 11ª e 12ª rata del mutuo di lire 18.000.000, contratto dalla Sezione sullo stabilimento per la selezione delle sementi, in Altamura	L.	1.827.232
Pagamento al Banco di Napoli della 6ª e 7ª rata del mutuo di lire 77.000.000 contratto sul sansificio di Massafra e sulla Cantina di Corato . .	»	9.594.919
Totale . . .	L.	11.422.151

La situazione dei finanziamenti contratti per la costruzione di impianti industriali, aggiornata al 30 settembre 1963, risulta la seguente.

	Quota capitale	Quota interessi	Totale
ISVEIMER:			
Mutuo decennale sullo stabilimento per la selezione delle sementi in Altamura	18.000.000	5.821.820	32.821.820
Rate rimborsate.	9.613.880	4.679.212	14.293.092
Residuo debito . . .	8.386.120	1.142.608	9.528.728
ISVEIMER:			
Mutuo decennale sul tabacchificio di Gallipoli.	107.000.000	18.436.650	125.436.650
Rate rimborsate.	—	—	—
Residuo debito . . .	107.000.000	18.436.650	125.436.650
Banco di Napoli:			
Mutuo settennale per lo stabilimento vinicolo di Corato . . L. 45.000.000			
Mutuo settennale per lo stabilimento Oleario di Massafra . » 32.000.000	77.000.000	25.074.220	102.074.220
Rate rimborsate.	30.707.332	16.927.304	47.634.636
Residuo . . .	46.292.668	8.146.916	54.439.584
Riepilogo:			
Mutui	202.000.000	49.332.690	251.332.690
Rate rimborsate.	40.321.212	21.606.516	61.927.728
Totale residuo debito	161.678.788	27.726.174	189.404.962

Sulla terza categoria « Bonifica » gli impegni assunti riguardano le spese di direzione, contabilità e collaudo delle opere in concessione dalla Cassa per il mezzogiorno e dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in corso di esecuzione nonché le spese di studio e progettazione delle opere da realizzare nel prossimo esercizio.

Le spese impegnate sono costituite da:

Spese per il personale impiegatizio	L.	85.658.184
Spese per il personale salariato	»	19.509.592
Spese di progettazione, direzione e contabilità lavori	»	5.428.883
Totale . . .	L.	110.596.659

La quarta categoria comprende il capitolo n. 49 « Anticipazioni ad assegnatari e cooperative » e il capitolo n. 50-*bis* « Accantonamento a garanzia mutui impianti industriali ».

Il capitolo n. 49 riporta le anticipazioni corrisposte ad assegnatari ed organismi cooperativi per credito agrario o per necessità temporanee di gestione e i movimenti relativi ad addebiti mediante giro conto, di somme fatte erogate e recuperate dalla Sezione tramite le Cooperative.

Il movimento finanziario complessivo è così costituito:

a) *Anticipazioni:*

Credito agrario concesso con le agevolazioni di cui alla legge n. 454 del 2 giugno 1961, articolo 19:

Agli assegnatari per la conduzione dei terreni	L.	608.266.370		
Alle cantine ed oleifici per spese di lavorazione prodotti	»	534.646.149		
Anticipazioni agli assegnatari sui sussidi statali ottenuti per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario.	»	323.610.97		
Imposte e tasse pagate a carico degli assegnatari.	»	133.139.77		
Anticipazioni ad organismi cooperativi specializzati per temporanee necessità di gestione .	»	518.478.648		
Anticipazioni a cooperative dei servizi collettivi . . .	»	39.539.298		
Anticipazione alla centrale vini di altrettante finanziate alla Sezione dal Banco di Napoli e di Bari per la distillazione dei vini	»	500.000.000		
			L. 2.657.681.214	

b) *Movimento d'ordine:*

Addebito alle cooperative dei servizi collettivi del valore dei prodotti ritirati per conto della Sezione dagli assegnatari a scomputo delle anticipazioni di credito agrario	L.	200.249.120		
Rimborso alla centrale vini ed olî delle anticipazioni effettuate per conto della Sezione per credito agrario relativo alle spese di gestione delle cantine ed oleifici cooperativi.	»	368.500.000		
Altri addebiti	»	40.139.275		
			L. 608.888.395	
				L. 3.266.569.609

Sul capitolo n. 50-*bis* l'importo impegnato riguarda le due annualità da accantonare a garanzia dei crediti concessi dalla Cassa per il mezzogiorno per la costruzione dei seguenti impianti:

Cantina di Torricelli (ammodernamento) . . .	L.	6.683.776		
Oleificio di Ostuni (ammodernamento)	»	1.563.964		
Costruzione stabilimento oleario in agro di Cassano Murge	»	3.569.224		
			»	11.816.964
Totale Categoria IV . . .			L.	3.278.386.573

USCITE PER PARTITE DI GIRO

CATEGORIA I. — VERSAMENTI, RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.

Questa categoria riporta, in corrispondenza con le entrate, gli impegni relativi alle ritenute fiscali e previdenziali, depositi cauzionali, indennità di quiescenza del personale, anticipazioni in attesa di recupero.

Gli impegni del capitolo n. 54 « Versamento per il fondo di liquidazione del personale » comprendono sia le indennità di anzianità sia il fondo di previdenza. Le somme maturate ed accantonate a tale titolo in favore del personale, sino al 30 settembre 1963, risultano complessivamente di lire 5.363.603.380 così costituite:

Indennità di anzianità	L.	2.353.178.489
Fondo di previdenza.	»	3.010.424.891
Totale . . .	L.	5.363.603.380

Le indennità corrisposte al personale dimessosi o deceduto ammontano a lire 658.042.425, di cui lire 327.659.077 per indennità di anzianità e lire 330.383.348 per fondo di previdenza.

Mentre le indennità di anzianità vengono corrisposte dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sulla polizza aziendale a suo tempo accesa dalla Sezione, il fondo di previdenza viene liquidato dal Comitato che gestisce tale fondo.

Le somme residue depositate presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, al 30 settembre 1963, ammontano a lire 1.901.279.265; restano da versare allo stesso Istituto lire 124.240.147.

Le somme versate e da versare, per capitale ed interessi, al Comitato di gestione, sono riportate nel seguente prospetto:

ESERCIZIO	ACCERTAMENTI			PAGAMENTI		
	Quota capitale	Quota interessi	TOTALE	Quota capitale	Quota interessi	Totale
1954-55	379.595.657	—	379.595.657	—	—	—
1955-56	294.923.467	19.849.389	314.772.856	10.043.209	—	10.043.209
1956-57	311.704.291	34.651.119	346.355.410	195.358.044	—	195.358.044
1957-58	352.208.516	39.877.712	392.086.228	454.836.844	—	454.836.844
1958-59	332.061.306	47.956.072	380.017.378	376.812.022	47.956.072	424.768.094
1959-60	326.856.238	27.386.261	354.242.499	390.132.056	27.386.261	417.518.317
1960-61	325.846.056	45.175.091	371.021.147	498.379.143	45.175.091	543.554.234
1961-62	340.522.625	29.119.539	369.642.164	376.654.299	29.119.539	405.773.838
1962-63	346.706.735	28.450.853	375.157.588	301.163.326	6.462.901	307.626.227
	3.010.424.891	272.466.036	3.282.890.927	2.603.378.943	156.099.864	2.759.478.807
Somme dovute al Comitato:						
— sul Cap. 54 . . . . . L. 501.424.168						
— sul Cap. 21 . . . . . » 21.987.952						523.412.120
						3.282.890.927

Gli importi rimasti da pagare sul capitolo n. 59 « Spese varie » sono costituiti da somme riscosse dalla Cassa per il Mezzogiorno, dalla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina e da altri Enti, per spese da sostenere per loro conto, da somme trattenute ad imprese appaltatrici di lavori per accantonamenti cautelativi a garanzia di terzi, da indennità relative a terreni permutati ed espropriati da versare agli assegnatari interessati o da reimpiegare in acquisto di altri terreni, da anticipazioni da rimborsare.

L'importo delle somme rimaste da versare, per i titoli di cui innanzi, risulta dalla gestione di competenza in lire 688.950.813. A tale somma vengono aggiunte lire 288.438.888 della gestione dei residui.

Le principali partite che concorrono a formare la somma complessiva di lire 977.389.701 sono rappresentate per lire 120.754.297 da versamenti effettuati dalla Cassa per il Mezzogiorno in conto dei contributi concessi agli organismi cooperativi per la costruzione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli; per lire 304.556.509 da conguaglio prezzo dei terreni permutati dalla Sezione e valore terreni espropriati da altri Enti da versare agli aventi diritto; per lire 500 milioni dalle anticipazioni del Banco di Napoli per la distillazione vini, da tramutare, a lavorazione ultimata, in prestito su pegno di prodotto.

CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.

L'impegno del capitolo n. 60, unico della categoria, corrisponde all'accertamento di uguale importo assunto sul capitolo n. 34 delle entrate.

CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.

Gli impegni di spesa su questa categoria riguardano:

la conduzione dei terreni non ancora assegnati;
la conduzione dei terreni destinati a vivai;
il mantenimento e la custodia, nelle stalle di sosta, del bestiame da assegnare;
l'approvvigionamento di scorte;
le gestioni dirette.

Tali attività hanno comportato nell'esercizio anticipazioni per una spesa complessiva di lire 552.085.109 interamente coperte dagli accertamenti registrati in bilancio sulla corrispondente categoria delle entrate, come dal prospetto seguente:

	Impegni effettuati	Riscossioni	Residui da riscuotere	Accertamenti effettuati
Conduzione terreni	47.891.170	47.891.170	—	47.891.170
Vivai	1.665.032	2.222.213	—	2.222.213
Centri avicoli	1.221.246	664.065	—	664.065
Magazzino	43.203.896	30.014.967	13.188.929	43.203.896
Stalle di sosta	13.070.923	12.447.042	623.881	13.070.923
Lavorazione tabacco	445.032.842	360.743.774	84.289.068	445.032.842
	552.085.109	453.983.231	98.101.878	552.085.109

CONDUZIONE DEI TERRENI
Capitolo n. 61.

Nell'annata 1962-63 la conduzione dei terreni ha comportato una spesa complessiva di lire 47.891.170 costituita dai costi per la coltivazione dei terreni non ancora assegnati, nonché dalle anticipazioni effettuate per la gestione dei poderi pilota del Demanio Comunale di Irsina.

I terreni coltivati direttamente dalla Sezione hanno subìto, nel corso dell'esercizio, diminuzione per le superfici assegnate ad integrazione di poderi non autosufficienti o per nuove assegnazioni e aumenti per effetto degli acquisti effettuati, tramite la Cassa per la Piccola Proprietà Contadina, e delle superfici dei poderi di assegnatari disdettati o rinunciatari.

Con i proventi ottenuti dalla conduzione terreni si è fatto fronte alle spese di coltivazione e si è avuto un avanzo di lire 11.979.628 accertato sul capitolo n. 3 delle entrate effettive.

Proventi ottenuti:

Grano	L.	8.884.936		
Cereali	»	1.154.080		
Foraggere	»	11.821.900		
Prodotti orticoli	»	2.717.076		
Prodotti delle colture arboree	»	1.148.580		
Fitto pascoli, maggesi ed estagli vari	»	22.218.931		
Altri prodotti	»	902.755		
Recupero delle spese anticipate per il Demanio di Irsina	»	11.022.540		
			L.	59.870.798
Spese sostenute:				
Preparazione terreni	L.	5.985.074		
Semi e concimi	»	8.668.898		
Semina e concimazione	»	2.935.562		
Lavori colturali	»	6.726.310		
Lavori di raccolta	»	6.294.017		
Imposte e tasse, trasporti e varie	»	6.258.769		
Spese per la conduzione dei poderi pilota del Demanio di Irsina	»	11.022.540		
			»	47.891.170
		Avanzo	L.	11.979.628

VIVAI
Capitolo n. 62.

Questa attività, nell'esercizio 1962-63, si è ulteriormente ridotta sia perché quasi tutti gli assegnatari hanno prodotto direttamente il proprio fabbisogno di talee e barbatelle, sia perché la Sezione, al fine di ampliare alcuni poderi non autosufficienti, ha ancora ridotto la superficie dei vivai.

Le spese sostenute sono state interamente coperte dai proventi, e si è anche conseguito un avanzo di lire 1.072.605.

Proventi:

Talee n. 727.116	L.	1.963.213		
Piante da frutta	»	199.000		
Altri prodotti	»	60.000		
			L.	2.222.213
Spese				
Mano d'opera	L.	478.550		
Preparazione terreni	»	413.843		
Varie	»	257.215		
			»	1.149.608
		Avanzo	L.	1.072.605

CENTRI AVICOLI
Capitolo n. 62-*bis*

Il centro avicolo di Gaudiano, l'unico rimasto in gestione all'inizio dell'esercizio, è stato nel corso dell'anno soppresso.

A fronte delle spese anticipate di lire 1.221.246, sono state recuperate lire 664.065. La differenza è andata a ridurre l'avanzo della conduzione vivai imputata allo stesso capitolo.

Spese:

Mano d'opera	L.	205.534		
Mangimi	»	588.010		
Pulcini	»	308.000		
Energia elettrica	»	107.289		
Medicinali e varie	»	12.413		
			L.	1.221.246
Proventi:				
Polli n. 1.062	L.	656.190		
Uova n. 287	»	7.875		
			»	664.065
		Disavanzo	L.	557.181

MAGAZZINO
Capitolo n. 62-*ter*.

Le scorte acquistate nell'esercizio sono state limitate a quelle strettamente indispensabili alle aziende dislocate lontane dai centri abitati le quali, per altro, hanno cercato di utilizzare al massimo le vecchie giacenze di magazzino.

Le consistenze rilevate a fine esercizio sono così costituite:

Cereali	L.	2.825.152
Carburante e lubrificante	»	10.210.716
Filo di ferro e paletti per impianti	»	3.765.290
Mangimi e lettimi	»	14.628.907
Concimi	»	11.059.540
Anticrittogamici e disinfestanti	»	9.488.189
Ricambi per macchine agricole	»	77.526.806
Piccoli attrezzi e materiali	»	13.794.804
Sacchi	»	9.734.528
Totale	L.	153.033.932

Le predette risultanze concordano esattamente con i dati finanziari.

STALLA DI SOSTA E DI SMISTAMENTO
Capitolo n. 62-*quater*.

Hanno fatto capo al capitolo n. 62-*quater* le spese della stalla di « La Moschella » (Borgo Libertà) ove vengono allevate vitelle e suini da consegnare agli assegnatari in conto scorte. Scopo di questo allevamento è altresì quello di dimostrare praticamente agli assegnatari, con l'assistenza dell'Istituto zootecnico dell'Università di Bari, l'attuazione di razionali tecniche di allevamento.

Le spese sostenute sono state coperte dai proventi realizzati nell'anno e dal valore dell'incremento peso del bestiame esistente nella stalla a fine esercizio, che è stato determinato in misura pari alla differenza tra le spese ed i ricavi.

Mangimi e lettimi	L.	12.181.068
Medicinali	»	259.281
Varie	»	630.574
Totale	L.	13.070.923

Proventi:

Latte litri 4.123	L.	161.327
Capi venduti	»	2.464.884
Capi assegnati	»	7.671.000
Letame	»	2.040.000
Varie	»	116.681
	L.	12.453.892
Incremento peso bestiame esistente nella stalla a fine esercizio	»	617.031
Totale	L.	13.070.923

GESTIONE LAVORAZIONE TABACCO

Questa attività nel luglio 1963 è stata affidata ad un Consorzio costituito fra Cooperative di assegnatari interessati alla coltivazione del tabacco.

L'esercizio finanziario 1962-63 rappresenta, pertanto, l'ultimo periodo di gestione diretta da parte della Sezione.

In tale esercizio il Monopolio ha ritirato quintali 2.763,28 di tabacco prodotto nell'anno 1961 sui terreni di cui alle licenze di concessione speciale rilasciate alla Sezione, lavorato presso i magazzini di Cursi, Palazzo San Gervasio, Gallipoli, Nardò e Ginosa Marina.

Rispetto alla quantità di quintali 3.199, immagazzinata all'atto della consegna da parte di coltivatori, si è registrata una incidenza per fuori classe e calo di lavorazione del 16,63 per cento.

I costi di liquidazione sostenuti ammontano a lire 135.642.249. Il Monopolio ha liquidato, per il prodotto ritirato, complessivamente lire 358.989.317.

Ai conferenti, oltre alle anticipazioni corrisposte all'atto della consegna, in lire 189.986.040, è stato liquidato un ulteriore importo, a saldo, di lire 20.809.296.

Gli stessi hanno beneficiato dell'intervento diretto della gestione per la lotta antiparassitaria alle coltivazioni di pieno campo ed ai semenzai.

La lotta contro la peronospora tabacina, organizzata nell'interesse dei coltivatori, si è dimostrata efficace poiché ha consentito una produzione unitaria sensibilmente superiore alla media delle singole zone.

Anche la qualità è risultata migliorata avendo le piante avuto un andamento vegetativo piuttosto soddisfacente per la diminuita entità degli attacchi parassitari.

Il tabacco di produzione 1962 conferito in questo esercizio è stato di quintali 3.874, a fronte del quale sono state erogate, ai coltivatori conferenti, anticipazioni per lire 265.471.561.

I costi di gestione sostenuti a tutto il 30 settembre 1963 per la lavorazione di tale prodotto, ammontano a lire 117.473.404.

Per la formazione di semenzai, disposta con decreto dell'Alto Commissariato per la lotta antiperonosporica, è stata sostenuta la spesa di lire 6.802.276, per la lotta antiparassitaria la spesa sostenuta è risultata di lire 8.219.155.

Il tabacco di produzione 1963 è stato ritirato direttamente dal Consorzio al quale è stato consegnato anche il tabacco di produzione del 1962 non ancora rilevato dal Monopolio al momento del passaggio della gestione. Le risultanze finali della gestione diretta sono rilevabili dalla situazione patrimoniale di seguito riportata:

CONTO ECONOMICO (PRODUZIONE 1961)

RENDITE.

Ricavo vendita di q.li 2.763,28 di tabacco conferito al Monopolio di Stato . . . . . L.		358.989.317

SPESE.

Competenze e contributi per il personale . . . . L.	76.548.921	
Forza motrice, luce, combustibile, ecc. . . . . »	2.326.799	
Tela juta, sacchi e diversi . . . . »	2.711.227	
Manutenzione impianti. . . . . »	531.964	
Trasporto ed esercizio automezzi »	1.958.722	
Spese generali (Cancelleria, stampati, postelegrafoniche, rappresentanza ecc.) . . . . . »	2.450.417	
Assicurazioni . . »	1.489.821	
Interessi passivi su anticipazioni ricevute dal Monopolio e spese bancarie . . »	6.920.015	
Tassa di vigilanza »	1.971.237	
Quota ammortamento e deperimento macchine ed attrezzature . . . . . »	38.733.126	
Totale costo . . L.	135.642.249	
Spese per la lotta antiparassitaria »	12.551.732	
		148.193.981
Liquidazione effettuata ai coltivatori conferenti . . . . . L.		210.795.336
Totale a pareggio . . . L.		358.989.317

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

Cassa . . . . . L.		4.978.675
Investimenti . . . . . »		6.934.474
Scorte e materiale vario . . . »		5.991.957
Crediti diversi . . . . . »		89.258.188
Valore tabacco in magazzino di produzione 1962 . . . . »		382.944.965
Totale . . . L.		490.108.259

PASSIVITÀ.

Debiti diversi:

Amministrazione del monopolio per anticipazioni ricevute . . L.	337.549.850	
Fornitori . . . . »	5.987.056	
Debiti diversi . . »	15.035.045	
		358.571.951

Fondi speciali:

per ammortamento e deperimento impianti ed attrezzature . L.	44.352.680	
per svalutazione crediti, ecc. . »	1.394.560	
per accantonamento indennità licenziamento operai fissi . »	1.500.000	
		47.247.240
Debiti della Gestione Speciale nei confronti di quella Ordinaria:		
per anticipazioni (capitolo 36 delle entrate). . . . . L.		84.289.068
Totale a pareggio . . . L.		490.108.259

NUCLEO DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

L'attività del Nucleo è passata nel corso dell'esercizio all'organismo cooperativo appositamente costituito « Consorzio gestione macchine », il quale, oltre a gestire il parco macchine in dotazione alla cessata gestione, provvederà a rifornire di carburante, lubrificante e pezzi di ricambio gli assegnatari e le cooperative socie.

All'atto del passaggio della gestione, dalla Sezione al Consorzio, la situazione economica e patrimoniale era la seguente:

CONTO ECONOMICO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
RICAVI.			ATTIVITÀ.		
Arature . . . . Ha. 8.138	L.	63.448.127	Cassa	L.	5.174.675
Scassi, dissodamenti e scarificature . . . . » 164	»	8.897.853	Scorte in magazzino	»	12.999.784
Frangizollatura e semina . . . . » 1.206	»	4.044.568	Crediti per lavori eseguiti .	»	80.366.833
Mietitura . . . . » 898	»	4.383.800	Investimenti	»	43.671.140
Lavori vari ad orario . . .	»	112.451.211	Totale . . .	L.	142.212.432
Lavori occasionali a terzi e varie	»	3.045.004			
Totale . . .	L.	196.270.563	PASSIVITÀ.		
			Debiti diversi	L.	55.450.725
COSTI.			Fondo rinnovo macchine . .	»	41.000.000
Personale	L.	17.532.852	Fondo ammortamento macchine ed attrezzi e svalutazione crediti	»	2.959.467
Manodopera	»	107.458.869			
Carburanti e lubrificanti . .	»	44.247.812	Debiti della Gestione Speciale nei confronti della Gestione Ordinaria:		
Riparazioni e manutenzione .	»	9.762.601			
Spese diverse	»	10.025.531			
Spese generali di ufficio . .	»	6.283.431	*a*) accertamento sul capitolo n. 36-*bis* residui Entrate	»	18.802.240
		195.311.096			
Fondo ammortamento macchine ed attrezzi	»	959.467	*b*) accertamento sul capitolo n. 3-*R* Entrate .	»	24.000.000
Totale . . .	L.	196.270.563	Totale . . .	L.	142.212.432

GESTIONE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI POTENZA

In attesa di costituirsi in organismo cooperativo, la Centrale del Latte di Potenza ha continuato, anche in questo esercizio, ad essere amministrata da un Consiglio di Gestione composto da conferenti e da funzionari della Sezione.

Nel corso dell'esercizio 1962-63 sono stati conferiti e lavorati circa 17.660 quintali di latte ricavando prodotti per un valore di circa 150 milioni.

Ai conferenti è stato liquidato un prezzo medio di circa 62 lire a litro

Per assicurare tale liquidazione, si è reso necessario non addebitare alla Gestione, ancora in fase di avviamento, il costo del personale e le spese per l'utilizzo dei mezzi ed attrezzature della Sezione.

La quantità di latte conferito, rispetto al precedente esercizio, è aumentata di circa 7.000 quintali. Da ciò la necessità di provvedere con urgenza all'ampliamento e all'ammodernamento degli impianti secondo il progetto approntato dalla Sezione, d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura, per una spesa complessiva di circa 302 milioni.

CONTO ECONOMICO				
RICAVI.				
Latte imbottigliato:				
Latte intero	lt.	116.199 L.	12.047.284	
Latte parzialmente scremato	»	524.784 »	46.780.250	
Latte scremato	»	455.955 »	32.825.800	
Latte crudo	»	29.684 »	2.168.138	
				93.821.472
Altri prodotti:				
Provoloni	Kg.	30.580 L.	18.740.120	
Scamorze	»	4.081 »	2.551.628	
Burrini	»	603 »	529.590	
Mozzarelle	»	5.320 »	2.946.356	
Burro di siero	»	5.767 »	4.151.290	
Ricotta	»	109 »	52.596	
Pasta non lavorata	»	678 »	364.856	
Burro	»	30.792 »	25.072.646	
Panna	»	320 »	212.734	
				54.621.816
Totale			L.	148.443.288
COSTI.				
Costi di lavorazione e di distribuzione del latte imbottigliato			»	32.502.828
Spese di lavorazione dei prodotti caseari			»	2.941.854
Spese generali e varie			»	4.487.362
Totali spese			L.	39.932.044
Importo liquidato ai conferenti (quintali 17.664 di latte)			L.	108.511.244
Totale			L.	148.443.288

SITUAZIONE PATRIMONIALE	al 30 settembre 1963
ATTIVITÀ.	
Cassa L.	18.218.122
Clienti »	19.703.555
Prodotti »	28.075.815
Debitori vari »	12.423.500
Scorte »	39.680.999
Attrezzature varie »	2.211.653
Totale L.	120.313.644
PASSIVITÀ.	
Conferenti L.	9.298.041
Creditori »	6.515.603
Fondo rinnovo imballaggio »	4.500.000
Totale L.	20.313.644
Debito nei confronti della gestione ordinaria per finanziamento »	100.000.000
Totale L.	120.313.644

GESTIONE CASEIFICIO « LA MOSCHELLA »

Il Caseificio « La Moschella », in attesa di costituirsi in organismo cooperativo, ha sospeso, nel corso dell'esercizio, la sua attività.

Nel 1962-63 ha ritirato quintali 4.188 di latte bovino che è stato destinato per la maggior parte alla trasformazione in prodotti caseari.

I dati relativi all'attività svolta sono di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
RICAVI.		ATTIVITÀ.	
Provoloni e caciocavalli . . L.	6.312.286	Cassa . . . . . L.	11.339.553
Burro . . . . . »	2.173.419	Crediti. . . . . »	1.686.007
Scamorze. . . . . »	3.703.631	Attrezzature . . . . . »	1.024.604
Fiore di Latte . . . . . »	9.868.780	Scorte . . . . . »	562.646
Latte alimentare . . . . . »	6.043.880	Crediti verso conferenti per anticipazioni . . . . . »	22.069.234
Altri prodotti. . . . . »	1.981.595		
Varie . . . . . »	233.310	Totale . . . L.	36.682.044
Totale . . . L.	30.316.901		
COSTI.			
Spese di lavorazione . . . . L.	7.033.609		
Spese per la vendita e generali. »	2.823.167		
Totale . . . L.	9.856.776		
		PASSIVITÀ.	
Importo liquidato ai conferenti (q.li 4.188 di latte) . . L.	20.460.125	Debiti per finanziamenti. . . L.	36.682.044
Totale . . . L.	30.316.901	Totale . . . L.	36.682.044

GESTIONE DISTILLAZIONE VINI ANNO 1960

La gestione della Distillazione Straordinaria Vini, di cui al decreto 28 aprile 1960, affidata alla Centrale delle Cantine Cooperative della Riforma Fondiaria, nel corso dell'esercizio 1962-63, ha provveduto alla normale manutenzione e controllo di tutti i depositi di accantonamento e alla vendita di Hn. 363 di alcool buon gusto.

La vendita dei quarti annuali, estraibili dai depositi, venne, nei primi mesi dell'esercizio, rinviata a causa della situazione sfavorevole di mercato.

Verso la fine dell'anno, quando il prezzo dell'alcool dalle lire 72.000 ad Hn. raggiunse oltre lire 80.000, le vendite furono riprese.

I dati di gestione riportati nel prospetto che segue sono quelli relativi a tutto il 30 settembre 1963.

CONTO ECONOMICO

SPESE.

Costi tecnici:

Vino acquistato	L.	926.749.035	
Salari	»	1.590.945	
Energia elettrica	»	79.381	
Esercizio automezzi	»	10.942	
Assicurazioni	»	5.612.609	
Trasporti e facchinaggio.	»	88.857.841	
Manutenzione vasche	»	164.053	
Spese di laboratorio	»	1.298.802	
Sorveglianza	»	16.670	
Fitto deposito alcool	»	33.356.818	
c/ Lavorazione distillaz.	»	104.874.001	
			1.162.611.097

Spese generali:

Compensi vari	»	8.669.626	
Mediazioni	»	1.620.002	
Postelegrafoniche	»	465.202	
Diarie e viaggi	»	7.506.175	
Imposte e tasse	»	2.601.447	
Sconti e abbuoni passivi	»	1.204	
Spese pubblicitarie	»	275.505	
Manutenzione mobili	»	8.580	
Illuminazione e riscaldamento	»	123.972	
Cancelleria e stampati	»	168.549	
Oneri previdenziali	»	1.277.255	
Interessi passivi	»	258.288.009	
			280.987.526
Totale spese			1.443.598.623

RENDITE.

Ricavi vendite:

Alcool	L.	273.572.241	
Distillato	»	12.402.530	
Teste e code	»	43.064.424	
Varie	»	576.465	
			329.615.660
Valore attribuito all'alcool giacente (pari alle spese da recuperare)	L.		1.113.982.963
Totale a pareggio	L.		1.443.598.623

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

Valore attribuito all'alcool giacente	L.		1.113.982.963

Crediti nei confronti di:

Banco di Roma.	L.	1.209.812	
Centrale Cantine	»	23.056.828	
Ditta Silvestrini.	»	8.402.760	
Ditta Provenzano	»	448.300	
Ditta Mammo	»	590.627	
Ditta Memmo	»	388.598	
Padri Canadesi	»	5.559.113	
Ditta De Bonis.	»	7.015.939	
Ditta Mele	»	313.225	
Crediti diversi	»	427.445	
Crediti per depositi cauzionali.	»	1.000.250	48.412.897
Totale			1.162.395.860

PASSIVITÀ.

Debiti nei confronti del Banco di Napoli	L.		1.162.395.860
Totale a pareggio	L.		1.162.395.860

ENTRATE EFFETTIVE

Il titolo I delle entrate comprende i redditi patrimoniali, le assegnazioni annuali dello Stato e le entrate diverse: proventi, rimborsi, ecc.

Le principali entrate della prima categoria sono costituite dalle annualità del contributo statale del 4 per cento sugli interessi relativi alle anticipazioni di credito agrario, rateizzato ai sensi della legge n. 739 del 21 luglio 1960, nonché dagli interessi e relativi contributi recuperati sulle anticipazioni di credito agrario corrisposte agli assegnatari ed organismi cooperativi nell'esercizio 1962-63, ai sensi dell'articolo 19 del Piano Verde.

Altre entrate di questa categoria sono: i fitti di beni immobili di proprietà della Sezione, l'avanzo della conduzione dei terreni, vivai ed altri proventi.

Le entrate della seconda categoria sono relative alle assegnazioni annuali per i compiti istituzionali (capitolo n. 4) e le annualità per opere di miglioramento sui terreni assegnati (capitolo n. 5).

Le assegnazioni del capitolo n. 4 sono costituite da fondi stanziati sulle leggi n. 454 del 2 giugno 1961 e n. 110 del 3 febbraio 1963.

Le annualità relative alle opere di miglioramento eseguite sui terreni assegnati (capitolo n. 5) nonché le rate di riscatto dei terreni stessi, di cui al capitolo n. 34 delle entrate, sono costituite dal saldo dovuto dagli assegnatari a conguaglio delle rate accertate, a loro carico, a tutto il 30 settembre 1962. A seguito, infatti, della riduzione del tasso d'interesse, dal 3,50 per cento all'1 per cento, disposto dal Ministero dell'Agricoltura, in applicazione dell'articolo 27 della legge n. 454, si è provveduto all'aggiornamento dei singoli piani di ammortamento e alla determinazione delle differenze dovute dagli assegnatari a conguaglio. E poiché nei precedenti bilanci non è stata fatta alcuna distinzione delle componenti delle rate di ammortamento (quota capitale e quota interessi), si è ritenuto opportuno, al fine di evidenziare tale riparto, computare l'intero importo accertato nel bilancio 1962-63 in conto interessi e ciò sarà fatto anche nel prossimo esercizio sino alla concorrenza totale degli interessi incidenti sulle rate in questione.

In definitiva, quindi, le somme riportate nei precedenti bilanci sono state tutte accertate a titolo di quota capitale, quelle del presente bilancio risultano imputate a quota interessi in maniera che nel prossimo esercizio potrà essere totalmente evidenziata la distinzione tra quota capitale e quota interessi.

Le entrate della terza categoria riguardano la vendita di beni non più utilizzabili, le somme incamerate da imprese per inadempienze contrattuali e quelle versate da terzi a titolo di rimborsi e concorsi nelle spese.

Il riepilogo delle entrate del titolo in argomento è il seguente:

Categoria	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenze
1ª	Redditi patrimoniali	105.000.000	160.802.525	+ 55.802.525
2ª	Assegnazioni annuali, rimborsi e proventi speciali	5.340.000.000	5.320.588.777	— 19.411.223
3ª	Entrate diverse	23.000.000	38.622.633	+ 15.622.633
	Totali . . .	5.468.000.000	5.520.013.935	+ 52.013.935

CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI.

Capitolo n. 1. — *Interessi attivi:*				
Contributo 4 per cento, versato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sugli interessi relativi alle anticipazioni di credito agrario, rateizzate ai sensi della legge n. 739 del 1° luglio 1960 (2ª e 3ª annualità) .	L.	80.039.050		
Contributo 4 per cento, versato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sugli interessi relativi alle anticipazioni di credito agrario corrisposte dalla Sezione agli assegnatari e organismi cooperativi nell'esercizio 1962-63	»	20.674.329		
Interessi 3 per cento, a carico degli assegnatari e organismi cooperativi, sulle anticipazioni di credito agrario dell'esercizio 1962-63 e su altre anticipazioni .	»	21.947.214		
Interessi al 7 per cento su anticipazioni corrisposte, nei decorsi esercizi, a funzionari per acquisto autovetture	»	104.250		
Interessi sui titoli depositati a garanzia dei mutui concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti	»	6.758.620		
Interessi bancari.	»	9.006.104		
Altri interessi	»	2.088.630		
			L.	140.618.197
Capitolo n. 2. — *Fitti:*				
Fitti locali			»	7.587.902
Capitolo n. 3. — *Proventi diversi:*				
Avanzo conduzione terreni, vivai e centri avicoli	L.	12.495.052		
Proventi diversi	»	101.374		
			»	12.596.426
Totale Categoria I . . .			L.	160.802.525

CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI

Capitolo n. 4. — *Assegnazioni statali:*				
Articolo 3. – In base alla legge n. 454 del 2 giugno 1961 per opere di completamento	L.	200.000.000		
Articolo 4. – In base alla legge n. 454 del 2 giugno 1961 per compiti di assistenza tecnica e di valorizzazione economico-agraria	»	100.000.000		
Articolo 5. – In base alla legge n. 110 del 3 febbraio 1963	»	4.940.000.000		
			L.	5.240.000.000
Capitolo n. 5. — *Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati quota interessi*)			»	80.588.777
Totale Categoria II . . .			L.	5.320.588.777

Le assegnazioni statali concesse alla Sezione dall'inizio dell'attività sino al 30 settembre 1963 ammontano complessivamente a lire 180.114.000.000, così ripartite sulle singole leggi:

alla legge n. 841 del 21 ottobre 1950	L.	111.435.000.000
alla legge n. 600 del 9 luglio 1957	»	51.489.000.000
alla legge n. 454 del 2 giugno 1961	»	12.250.000.000
alla legge n. 110 del 3 febbraio 1963	»	4.940.000.000
Totale	L.	180.114.000.000

così ripartite per esercizio:

Esercizio 1950-51	L.	1.949.098.176
Esercizio 1951-52	»	11.073.477.200
Esercizio 1952-53	»	23.013.271.352
Esercizio 1953-54	»	21.090.809.641
Esercizio 1954-55	»	12.138.350.968
Esercizio 1955-56	»	9.754.105.474
Esercizio 1956-57	»	16.380.291.682
Esercizio 1957-58	»	12.025.000.000
Esercizio 1958-59	»	19.021.733.100
Esercizio 1959-60	»	14.977.862.407
Esercizio 1960-61	»	13.550.000.000
Esercizio 1961-62	»	19.900.000.000
Esercizio 1962-63	»	5.240.000.000
Totale	L.	180.114.000.000

Tali assegnazioni sono state utilizzate, nei singoli esercizi, come dal seguente prospetto:

ESERCIZIO	Ricevute in contanti	MEDIANTE SCONTO			TOTALE
		Ricavo netto	Quota interessi	Totale	
1950-51	1.949.908.021	—	—	—	1.949.908.021
1951-52	11.072.667.355	—	—	—	11.072.667.355
1952-53	22.974.735.955	—	—	—	22.974.735.955
1953-54	21.090.809.641	—	—	—	21.090.809.641
1954-55	12.126.049.102	8.000.000.000	1.000.000.000	9.000.000.000	21.126.049.102
1955-56	9.734.364.145	8.920.000.000	1.191.000.000	10.111.000.000	19.845.364.145
1956-57	9.898.854.366	5.178.686.064	1.333.049.021	6.511.735.085	16.410.589.451
1957-58	8.499.261.503	4.939.450.415	342.549.585	5.282.000.000	13.781.261.503
1958-59	3.831.127.181	8.223.573.465	876.426.535	9.100.000.000	12.931.127.181
1959-60	3.731.365.644	9.408.673.800	991.326.200	10.400.000.000	14.131.365.644
1960-61	4.649.900.000	6.643.585.835	456.414.165	7.100.000.000	11.749.900.000
1961-62	7.607.331.376	—	—	—	7.607.331.376
1962-63	5.442.890.626	—	—	—	5.442.890.626
	122.609.264.915	51.313.969.579	6.190.765.506	57.504.735.085	180.114.000.000

In rapporto alle varie branche di attività l'importo di lire 180.114.000.000, unitamente al finanziamento di lire 2.015.000.000 concesso alla Sezione da altri Enti di riforma e al netto dell'avanzo di amministrazione di lire 78.358.281, è stato così impiegato:

	Assegnazioni statali al 30 settembre 1962	Percentuale	Assegnazioni statali al 30 settembre 1963	Percentuale
	—	—	—	—
Acquisto fabbricati	145.605.530	*0,08*	145.605.530	*0,08*
Partecipazione a capitali di consorzi, cooperative ed acquisto di titoli	992.193.600	*0,57*	1.026.193.600	*0,56*
Catasto terreni	2.052.636.372	*1,18*	2.216.114.459	*1,22*
Acquisto terreni	1.952.754.354	*1,12*	1.964.690.938	*1,08*
Impianti industriali (al netto dei recuperi di spesa)	1.482.498.764	*0,85*	1.395.401.719	*0,77*
Concorso della Sezione nella spesa per la realizzazione di impianti industriali costruiti con l'intervento della Cassa per il Mezzogiorno	422.389.584	*0,24*	422.389.584	*0,23*
Fondo a garanzia annualità mutui della Cassa per il Mezzogiorno per impianti industriali e fidejussioni	565.632.383	*0,32*	577.449.347	*0,32*
Residuo valore di beni strumentali acquistati	3.948.062.297	*2,26*	1.004.275.301	*0,55*
Interessi e spese di finanziamento	6.975.170.218	*4,00*	7.129.255.683	*3,92*
Opere pubbliche	9.122.947.016	*5,22*	9.913.873.729	*5,44*
Scorte poderali ed anticipazioni per gli assegnatari	15.802.641.180	*9,05*	15.730.023.754	*8,64*
Spese generali	16.718.159.876	*9,57*	18.186.305.206	*9,99*
Assistenza	19.806.321.176	*11,34*	23.310.987.847	*12,80*
Trasformazione fondiaria	94.684.097.024	*54,20*	99.028.075.022	*54,40*
	174.671.109.374	*100,00*	182.050.641.719	*100,00*

CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE.

Capitolo n. 8. — *Vendita di beni non utilizzabili:*

Vendita di suppellettili e materiale vario	L.	860.958

Capitolo n. 9. — *Entrate diverse ed eventuali extra-patrimoniali:*

Depositi cauzionali incamerati da imprese inadempienti e recupero di spese anticipate dalla Sezione	L.	4.844.580	
Incassi per vendita di tettoie e capannoni	»	16.894.900	
Entrate varie	»	1.360.322	
			» 23.099.802

Capitolo n. 10. — *Concorsi e rimborsi nelle spese:*

Rimborso da parte di Ditte fornitrici, di spese di collaudi macchine ed attrezzature ordinati per conto di organismi cooperativi	L.	552.582		
Rimborso danni da Società assicuratrici e da terzi	»	1.047.167		
Rimborso spese per impiego macchine per conto terzi	»	2.368.839		
Recupero di spese telefoniche, consumo acqua ed energia elettrica	»	1.610.527		
Recuperi di spese il cui pagamento è stato ordinato e non più eseguito e rimborsi vari	»	9.082.758		
			L.	14.661.873
Totale Categoria III . . .			L.	38.622.633

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

La prima categoria comprende i ricavi derivanti dalla vendita di macchine agricole e di mezzi di trasporto, nonché il recupero delle spese sostenute per la costruzione della cantina di Tricarico ammessa, dalla Cassa per il Mezzogiorno, a beneficiare delle provvidenze previste per gli impianti cooperativi.

La seconda categoria comprende gli importi dei prestiti contratti dietro autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura, con l'Ente Sila e l'Ente Riforma della Sardegna rispettivamente per 1 miliardo e 1 miliardo e 15 milioni.

La terza categoria, riguardante le entrate relative alle opere pubbliche, reca un accertamento di lire 46.000 per quota privata su opere impegnate negli esercizi precedenti.

La quarta categoria comprende le somme accertate a fronte delle anticipazioni corrisposte nell'esercizio agli assegnatari e ad organismi cooperativi imputate sul capitolo n. 49 delle uscite e i recuperi sui finanziamenti per scorte poderali.

Riassunti per categoria, gli importi del titolo II delle entrate risultano così costituiti:

Categorie	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenze
1ª	Alienazione di beni	212.000.000	177.886.123	— 34.113.877
2ª	Entrate per finanziamenti	2.015.000.000	2.015.000.000	—
3ª	Entrate per opere di bonifica	—	46.000	+ 46.000
4ª	Recupero crediti verso assegnatari . .	3.565.000.000	3.339.187.035	— 225.812.965
	Totali . . .	5.792.000.000	5.532.119.158	— 259.880.842

CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI.

Capitolo n. 14. — *Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria:*

Macchine motrici	L.	5.334.275		
Macchine operatrici per la coltivazione dei terreni	»	7.534.780		
Macchine operatrici per la raccolta dei prodotti	»	2.745.020		
Attrezzature per officina e varie	»	1.989.055		
Macchine operatrici per la trasformazione dei prodotti	»	1.519.000		
Acconti riscossi per macchinario venduto a dilazione con iscrizione di privilegio	»	55.831.719		
			L.	74.953.849

Capitolo n. 15. — *Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compreso gli animali da trasporto:*

Automezzi e motomezzi	L.	410.000		
Carribotte	»	255.000		
Birocci	»	60.000		
Bascule	»	147.616		
Materiale vario	»	197.000		
Acconti riscossi su mezzi di trasporto venduti a dilazione con iscrizione di privilegio	»	4.240.511		
			L.	5.310.127

Capitolo n. 16. — *Recupero spesa impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli:*

Recupero spese sostenute per la realizzazione dello stabilimento vinicolo di Tricarico	»	97.622.147
Totale Categoria I	L.	177.886.123

CATEGORIA II. — ENTRATE PER FINANZIAMENTI.

Capitolo n. 17. — *Finanziamenti a breve termine:*

Dall'Opera Valorizzazione della Sila	L.	1.000.000.000		
Dall'Ente Trasformazione Fondiaria della Sardegna	»	1.015.000.000		
			L.	2.015.000.000

CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.

Capitolo n. 20. — *Contributo per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione:*

Quota per allacciamento elettrico « in bassa tensione » della contrada Zezza	L.	46.000

CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI.

Capitolo n. 23. — *Rimborso di anticipazioni da parte di assegnatari e cooperative.*

L'importo accertato sul capitolo n. 23, per rimborso di anticipazioni da parte degli assegnatari e cooperative, è pari a lire 3.297.673.035. Rispetto ai corrispondenti impegni di lire 3.266.569.609, assunti sul capitolo n. 49 delle Uscite risulta una differenza in più di lire 31.103.426, la quale è costituita dalla maggiore somma recuperata dagli assegnatari, rispetto a quella erogata nell'esercizio, per rimborso di anticipazioni di credito agrario.

Complessivamente sulla somma di lire 741.406.141 erogata nell'esercizio dalla Sezione, per anticipazioni dirette di credito agrario e per pagamento di imposte, gli assegnatari hanno rimborsato, in contanti ed in natura, lire 772.509.567.

Tale importo, però, mentre per lire 574.643.076 si riferisce ad anticipazioni dell'esercizio, per lire 197.866.491 riguarda recupero di anticipazioni rateizzate nei precedenti esercizi.

Per l'importo di lire 166.763.065, relativo all'anticipazione dell'esercizio 1962-63, non rimborsato è stata concessa, a quasi tutti gli assegnatari, la proroga nei pagamenti mediante rinnovo degli effetti agrari.

Capitolo n. 23-*bis*. — *Recupero quota finanziamento ad assegnatari per costituzione scorte poderali.*

Questo capitolo comprende gli incassi rivenienti dalla vendita di alcuni capi di bestiame non più idonei per l'assegnazione; il recupero del valore delle scorte non restituite dagli assegnatari disdettati; i versamenti eseguiti dagli assegnatari a scomputo scorte poderali.

La relativa analisi è la seguente:

Bestiame ed attrezzi venduti:

Equini	L.	260.000		
Bovini	»	4.139.000		
Suini	»	350.000		
Carri agricoli e finimenti	»	95.500		
Aratri, erpici, ecc.	»	2.508.285		
			L.	7.352.785

Versamenti da assegnatari:

a) Rimborso di anticipazioni per l'acquisto di scorte ad integrazione di quelle ricevute in assegnazione, somme versate dagli assegnatari per le scorte da essi vendute	L.	26.571.622		
b) Rate di ammortamento	»	7.589.593		
			»	34.161.215
		Totale . . .	L.	41.514.000

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

La prima categoria comprende:

le ritenute previdenziali e fiscali effettuate sulle competenze del personale;

il fondo di liquidazione maturato nell'esercizio a favore del personale;

i depositi cauzionali costituiti da imprese e da fornitori;

i finanziamenti rendicontati dagli uffici provinciali;

gli importi vincolati a favore di terzi su somme dovute dalla Sezione;

i recuperi delle spese anticipate per conto di altri Enti provvisoriamente imputate sulle partite di giro.

Di questa categoria meritano particolari delucidazioni il capitolo n. 28 « Fondo di liquidazione al personale » ed il capitolo n. 33 « Entrate varie ».

Le somme accantonate sul capitolo n. 28 ammontano complessivamente a lire 592.894.306.

Esse sono costituite, per lire 246.187.571, da indennità di anzianità maturate nell'esercizio a favore del personale e, per lire 346.706.735, dal Fondo di previdenza. Tale importo è composto, per lire 230.237.898, dal 10 per cento sugli stipendi posto a carico della Sezione e, per lire 116.468.837, dalla quota 5 per cento trattenuta al personale.

Sul capitolo n. 33 sono state accertate complessivamente lire 1.802.159.373. Tale importo è costituito da partite di terzi riscosse ed impegnate, per la restituzione, sul corrispondente capitolo n. 59 delle Uscite ed accertamenti per recupero di somme anticipate dalla Sezione sullo stesso capitolo n. 59 delle partite di giro.

Le riscossioni effettuate nell'esercizio, a fronte dell'importo di cui innanzi, ammontano a lire 1.492.218.911; il residuo rimasto da riscuotere al 30 settembre 1963 è di lire 309.940.462.

Per lo stesso titolo risultano da riscuotere, alla data di cui innanzi, sulla gestione dei residui lire 425.922.157.

Sul capitolo n. 33 sono, pertanto, da riscuotere complessivamente lire 735.862.619, così costituite:

Cassa per il Mezzogiorno:

spese anticipate in conto mutuo e contributo concessi dalla stessa per la realizzazione di impianti industriali, per conto di organismi cooperativi	L.	332.722.112		
spese anticipate per la costruzione ed attrezzatura di scuole ed Istituti Professionali di Stato per l'Agricoltura.	»	29.368.470		
spese anticipate per competenze al personale della Sezione comandato	»	4.621.335		
			L.	366.711.917

Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:

spese anticipate per acquisto terreni	L.	3.269.954		
spese anticipate per competenze corrisposte al personale della Sezione comandato presso la Cassa	»	9.074.353		
			»	12.344.307

Università di Bari:

spese anticipate per corsi di specializzazione funzionari amministrativi nel ramo bonifica	»	4.000.000

Ispettorato Agrario di Matera:

saldo di spese anticipate per ripristino delle strutture fondiario-agrarie nelle zone del Metapontino danneggiate dall'alluvione	»	73.075.084

Ente Delta Padano:

spese anticipate per competenze al personale della Sezione comandato.	»	1.107.926

Ente Sila:

spese anticipate per competenze al personale della Sezione comandato.	»	292.792

Consorzio Area Industriale di Lecce:

spese anticipate per competenze al personale della Sezione comandato.	»	758.710

Ente Irrigazione – Bari:				
anticipi sui lavori di manutenzione pozzi trivellati e impianti irrigui della Sezione e anticipi, in conto quota privata, sulle spese sostenute per la realizzazione di opere comuni a più fondi	L.	71.386.316		
spese anticipate per competenze al personale comandato dalla Sezione	»	836.047	»	72.222.363
Ministero della Pubblica Istruzione:				
spese anticipate per la costruzione di scuole nella provincia di Foggia			»	16.340.790
Eredi Zezza:				
anticipo su indennità dovute per terreni espropriati con decreto dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale			»	10.000.000
Banco di Napoli – Bari:				
interessi su anticipazioni di cassa, in corso di definizione	L.	8.854.979		
fondi economati versati dagli uffici provinciali alle locali agenzie ed accreditati sul conto corrente della Sezione dopo il 30 settembre 1963	»	17.000.000		
			»	25.854.979
Istituto Nazionale Assicurazioni:				
indennità anticipate a personale licenziato assicurato con polizza aziendale			»	5.958.228
L'Assicurazione Italiana:				
risarcimento per infortunio subìto da personale della Sezione			»	1.100.000
Centro per l'attività in comune degli Enti di Riforma:				
anticipazioni			»	9.558.000
Ragionier Antonio Pedote:				
somma indebitamente prelevata (giudizio penale in corso)			»	66.600.000
Consorzio Bonifica di Metaponto:				
anticipi ad assegnatari su indennità di esproprio			»	5.777.611
Consorzio Bonifica del Tara:				
anticipi su spese di bonifica			»	393.692
Centrale Ortofrutticola di Metaponto:				
spese anticipate per progettazione impianti e per assistenza sulla costruzione			»	3.990.609
Avvocature dello Stato:				
fondi per spese legali	L.	1.016.883		
spese per giudizi in corso o poste a carico dei soccombenti	»	13.677.684	»	14.694.567

Imprese diverse:

spese anticipate per interventi vari . . . . . L. 14.224.339

Centrale Cantine Cooperative:

spese anticipate per contributi previdenziali personale salariato distaccato . . . . . » 3.063.619

Diversi:

anticipazioni per rinnovo di autovetture da recuperare con la vendita di automezzi	L.	9.280.912	
saldo anticipazioni al personale salariato in conto futuro definitivo trattamento economico	»	1.710.500	
anticipazioni per l'esercizio di impianti irrigui a servizio di più poderi	»	1.488.635	
altre anticipazioni	»	15.313.039	
			» 27.793.086
		Totale . . .	L. 735.862.619

La seconda categoria riguarda le annualità terreni accertate a carico degli assegnatari a conguaglio di quanto dovuto dagli stessi a tutto il 30 settembre 1962, come illustrato al titolo I delle entrate trattando delle quote relative alle opere di trasformazione fondiaria.

La situazione, quale risulta dalla contabilità a fine esercizio, è la seguente:

	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
Capitolo n. 5/1. – quota capitale	146.414.223	74.243.123	72.171.100
Capitolo n. 5/2. – quota interessi	80.588.777	581.912	80.006.865
Capitolo n. 34/1. – quota capitale	863.779.254	523.047.313	340.731.941
Capitolo n. 34/2. – quota interessi	123.419.174	20.247.313	103.171.861
Totali . . .	1.214.201.428	618.119.661	596.081.767
Per utilizzazione:			
Capitolo n. 18-*quater* delle Entrate	709.118.620	616.782.103	92.336.517
Capitolo n. 60 delle Uscite – per restituzione agli assegnatari	1.337.558	1.337.558	—
Totali . . .	710.456.178	618.119.661	92.336.517
Disponibilità al 30 settembre 1963	503.745.250	—	503.745.250

Circa le gestioni speciali, della 3ª ed ultima categoria delle partite di giro, si rimanda a quanto in merito illustrato trattando delle Uscite.

GESTIONE DEI RESIDUI

Le risultanze finali della gestione presentano, al 30 settembre 1963, una eccedenza di residui passivi rispetto ai residui attivi di lire 2.387.670.501.

Infatti, mentre è stata incassata la maggior parte delle annualità statali stanziate nei bilanci degli esercizi da cui provengono i residui passivi, non si è ancora verificato l'obbligo per il pagamento degli stessi. Le somme disponibili in conto residui sono state tuttavia utilizzate per far fronte al pagamento di spese della gestione di competenza.

Ciò si è verificato anche nei precedenti esercizi per il fatto che le assegnazioni statali stanziate in bilancio difficilmente vengono tutte incassate nell'esercizio per cui, per provvedere ai pagamenti di pertinenza della gestione di competenza, si fa ricorso ai fondi residui che vengono poi rientegrati all'atto della riscossione delle assegnazioni dovute dallo Stato.

I dati riassuntivi della gestione, riferiti alla data 30 settembre 1963, sono i seguenti:

	Consistenza al 1° ottobre 1963	Variazioni verificatesi nell'esercizio	Nuove consistenze	Somme riscosse e pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere e da pagare al 30 settembre 1963
ENTRATE.					
Effettive	5.167.624.799	—	5.167.624.799	4.068.758.241	1.098.866.558
Movimento di capitali .	8.417.392.315	— 41.000.000	8.376.392.315	1.783.372.295	6.593.020.020
Partite di giro	1.808.876.591	—	1.808.876.591	841.208.353	967.668.238
Totale . . .	15.393.893.705	— 41.000.000	15.352.893.705	6.693.338.889	8.659.554.816
USCITE.					
Effettive	3.932.502.564	—	3.932.502.564	1.011.459.983	2.921.042.581
Movimento di capitali .	8.262.043.991	— 41.000.000	8.221.043.991	1.505.480.685	6.715.563.306
Partite di giro	2.153.054.133	—	2.153.054.133	742.434.703	1.410.619.430
Totale . . .	14.347.600.688	— 41.000.000	14.306.600.688	3.259.375.371	11.047.225.317

Come risulta dalla situazione innanzi riportata sono stati eliminati, nel corso dell'esercizio, impegni di uscite e accertamenti di entrate per un importo di lire 41.000.000 costituito da riduzioni di garanzie fidejussorie. Altre numerose partite, in particolare impegni di trasformazione fondiaria, si sono estinte a seguito degli avvenuti collaudi. Mentre, però, si vanno riducendo i residui per interventi diretti, risultano in aumento quelli relativi alle opere in concessione dalla Cassa per il Mezzogiorno e dal Ministero dell'Agricoltura.

Le partite ancora in essere, alla data del 30 settembre 1963, risultano oltre 2.500 per le quali è stato già iniziato un completo riesame al fine dell'aggiornamento degli impegni sulla base dell'attuale stato delle pratiche.

RISULTANZE FINALI DI GESTIONE

SITUAZIONE FINANZIARIA.

Entrate di competenza:			
Titolo I	L. 5.520.013.935		
Titolo II	» 5.532.119.158		
Titolo III	» 6.548.999.298		
		L.	17.601.132.391
Uscite di competenza:			
Titolo I	L. 7.742.260.055		
Titolo II	» 3.434.405.383		
Titolo III	» 6.548.999.298		
		»	17.725.664.736
Disavanzo di competenza		L.	124.532.345
Variazione nei residui:			
Residui attivi:			
accertati in più	L. —		
accertati in meno	» 41.000.000		
	L. 41.000.000		
Residui passivi:			
accertati in più	L. —		
accertati in meno	» 41.000.000		
	» 41.000.000		
		»	—
Disavanzo finanziario dell'esercizio		L.	124.532.345

SITUAZIONE DI CASSA.

Scoperto di Cassa al 1° ottobre 1962		L.	843.402.391
Riscossioni effettuate:			
in conto competenze	L. 7.733.187.302		
in conto residui	» 6.693.338.889		
		»	14.426.526.191
Pagamenti effettuati:			
in conto competenze	L. 15.651.664.771		
in conto residui	» 3.259.375.371		
		»	18.911.040.142
Scoperto di Cassa al 30 settembre 1963		L.	5.327.916.342

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

Scoperto di cassa al 30 settembre 1963		L.	5.327.916.342
Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963:			
in conto competenze	L. 9.867.945.089		
in conto residui	» 8.659.554.816		
		»	18.527.499.905
		L.	13.199.583.563
Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963:			
in conto competenze	L. 2.073.999.965		
in conto residui	» 11.047.225.317		
		»	13.121.225.282
Avanzo di amministrazione al 30 settembre 1963		L.	78.358.281

CONTO ECONOMICO.

Totale entrate effettive	L.	5.520.013.935
Totale uscite effettive	»	7.742.260.055
Disavanzo economico di competenza	L.	2.222.246.120
Riaccertamento residui come da conto finanziario	»	—
Disavanzo economico dell'esercizio	L.	2.222.246.120

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.		PASSIVITÀ.	
Beni immobili:		Patrimonio di fondazione L.	100.000.000
Fabbricati (1). L. 145.605.530		Fondo ammortamento immobili »	—
Impianti industriali (2). » 1.557.080.507	1.702.686.037	Fondo svalutazione mobili »	3.778.958.911
Mobili, macchine ed attrezzature d'ufficio L.	4.810.406.984	Mutui passivi »	161.678.788
Titoli »	9.700.000	Finanziamenti a breve termine »	2.015.000.000
Capitale azionario »	415.883.000	Debito per annualità terreni utilizzati »	709.118.620
Finanziamenti a medio termine a Consorzi e cooperative »	600.610.600	Debito in trenta annualità verso la Cassa per la Formazione della Piccola proprietà Contadina. »	901.121.161
Crediti verso assegnatari per scorte poderali in venti annualità »	7.842.630.721	Banco di Napoli – scoperto di cassa »	5.327.916.342
Crediti verso assegnatari e cooperative per anticipazioni »	7.887.393.033	Residui passivi »	13.121.225.282
Crediti per vendita a rate di macchine agricole »	180.455.834		
Fondo a garanzia mutui CASMEZ su impianti industriali e fidejussioni »	577.449.347	Beni di terzi:	
Crediti per quota privata opere di bonifica »	1.357.118.838	Fondo quiescenza del personale »	5.363.603.380
Quota privata assegnatari Demanio »	188.603.000		
Residui attivi »	18.527.499.905	L.	31.478.622.484
Beni di terzi:		Avanzo da destinare »	78.358.281
Indennità quiescenza personale:			
Polizza aziendale L. 2.353.178.489		L.	31.556.980.765
Fondo previdenza » 3.010.424.891	5.363.603.380	Patrimonio netto. »	17.907.059.914
Totale L.	49.464.040.679	Totale L.	49.464.040.679

(1) Fabbricati adibiti a sede degli Uffici della Sezione e dell'Istituto Professionale di Bari per i quali non sono stati calcolati fitti figurativi.
(2) Impianti trasformazione prodotti agricoli ceduti in uso a cooperative.

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA TRA IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio				L. 23.498.387.800
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio				» 17.985.418.195
Diminuzione . . .				L. 5.512.969.605
Disavanzo economico come da relativo conto				L. 2.222.246.120
Partite extra conto finanziario:				
proventi e sopravvenienza attiva .	+	L.	1.762.542	
perdite e sopravvenienza passiva . .	—	»	860.958	
debito verso la Cassa Piccola Proprietà Contadina	—	»	426.303.416	
fondo svalutazione beni d'uso e strumentali	—	»	2.865.321.653	
				» 3.290.723.485
Differenza in decremento del patrimonio . . .				L. 5.512.969.605

IL PRESIDENTE: *Ing.* Aldo Ramadoro.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1962-63.

Le risultanze della gestione finanziaria di competenza che la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise presenta alla fine dell'esercizio 1962-63 sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
Entrate effettive	5.468.000.000	5.520.013.935	196.451.026	5.323.562.909
Entrate per movimento di capitali . .	5.792.000.000	5.532.119.158	1.505.180.072	4.026.939.086
Partite di giro	10.380.000.000	6.548.999.298	6.031.556.204	517.443.094
Totali . . .	21.640.000.000	17.601.132.391	7.733.187.302	9.867.945.089

	Previste	Impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
Uscite effettive	7.793.931.000	7.742.260.055	6.943.331.368	798.928.687
Uscite per movimento di capitali . .	3.668.959.626	3.434.405.383	3.376.150.239	58.255.144
Partite di giro	10.380.000.000	6.548.999.298	5.332.183.164	1.216.816.134
Totali . . .	21.842.890.626	17.725.664.736	15.651.664.771	2.073.999.965

La differenza passiva fra le entrate e le uscite, accertata in lire 124.532.345, risulta totalmente coperta dall'avanzo di amministrazione dello scorso esercizio 1961-62 in lire 202.890.626.

Pertanto, al 30 settembre 1963 residua un avanzo di lire 78.358.281, come è dimostrato dalla seguente situazione finanziaria:

Entrate effettive	L.	5.520.013.935
Uscite effettive	»	7.742.260.055
Disavanzo effettivo . . .	L.	2.222.246.120
Entrate per movimento di capitali . . . . . L. 5.532.119.158		
Uscite per movimento di capitali . . . . . » 3.434.405.383		
Avanzo per movimento di capitali . . .	»	2.097.713.775
Disavanzo contabile o effettivo . . .	L.	124.532.345
avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	»	202.890.626
Avanzo di amministrazione al 30 settembre 1963 . . .	L.	78.358.281

La gestione dei residui presenta le seguenti risultanze:

somme rimaste da riscuotere degli esercizi precedenti			L. 15.352.893.705
somme rimaste da pagare degli esercizi precedenti			» 14.306.600.688
Differenza attiva al principio dell'esercizio 1962-63 . . .			L. 1.046.293.017
somme riscosse durante l'esercizio 1962-63 . .	L.	6.693.338.889	
somme pagate durante l'esercizio 1962-63 . .	»	3.259.375.371	
Maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti . . .	L.	3.433.963.518	
somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963			L. 8.659.554.816
somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963			» 11.047.225.317
Differenza passiva al 30 settembre 1963 . . .			L. 2.387.670.501
differenza fra somme riscosse e pagate durante l'esercizio			L. 3.433.963.518
differenza fra somme rimaste da riscuotere e somme da pagare al 30 settembre 1963			» 2.387.670.501
Torna la differenza attiva al principio dell'esercizio in . . .			L. 1.046.293.017

L'importo delle maggiori riscossioni in conto residui (lire 3.433.963.518) rispetto ai pagamenti ha consentito alla Sezione di non aggravare ulteriormente l'aumento dello scoperto di cassa, che, come si rileva dal seguente prospetto, alla data del 30 settembre 1963 ammonta a lire 5.327.916.342.

scoperto di cassa al principio dell'esercizio 1962-63				L. 843.402.391
riscossioni	competenza	L.	7.733.187.302	
	residui	»	6.693.338.889	» 14.426.526.191
				L. 13.583.123.800
pagamenti	competenza	L.	15.651.664.771	
	residui	»	3.259.375.371	» 18.911.040.142
Scoperto di cassa al 30 settembre 1963 . . .				L. 5.327.916.342

Lo scoperto di cui sopra, esistente sul conto corrente n. 85 presso il Banco di Napoli, che, rispetto al 30 settembre 1962, è aumentato di lire 4.484.513.951, è dovuto al fatto che alla fine dell'esercizio non erano stati realizzati parte dei finanziamenti assegnati per l'esercizio 1961-62 (per un miliardo di lire), la totalità dei finanziamenti stanziati per l'esercizio 1962-63 in base alle leggi n. 454 e n. 110, rispettivamente del 2 giugno 1961 e del 3 febbraio 1963, per lire 5.240 milioni, nonché i finanziamenti a breve termine consentiti dall'Ente Sila e dall'Ente per la Trasformazione Fondiario-Agraria Sardo per complessive lire 2.015 milioni.

Tale inadeguato sistema di erogazione delle assegnazioni statali, che ha reso di ordinaria amministrazione il ricorso alle anticipazioni bancarie, determina ovviamente un onere di interessi passivi sempre rilevante e che, per l'esercizio in esame, ammonta a lire 236.040.983.

La Sezione, che al principio dell'esercizio 1962-63 aveva preventivato di erogare, per i fini che si era preposti, lire 11.950 milioni, avendo ottenuto assegnazioni statali e finanziamenti da altri Enti di Riforma per un totale di lire 7.255 milioni, non ha potuto realizzare il programma di completamento delle opere di trasformazione fondiaria.

La Sezione, oltre alle assegnazioni statali e ai prestiti ottenuti da altri Enti di Riforma, ha disposto durante l'esercizio delle seguenti entrate dirette:

alienazione di beni	L.	177.886.123
entrate per redditi patrimoniali	»	160.802.525
entrate per recupero finanziamenti ad assegnatari	»	72.617.426
entrate diverse	»	38.668.633
Totale	L.	449.974.707

Le spese sostenute nel medesimo periodo ammontano a lire 7.829.507.052 e riguardano:

interessi passivi: lire 292.819.303 e servizio di cassa: lire 1.884.359;

spese generali dell'amministrazione centrale e periferica: lire 1.725.857.835 (di cui lire 1.541.383.316 per spese di personale) e spese di impianti: lire 1.030.975;

spese di trasformazione fondiaria: lire 1.875.148.108 (di cui lire 1.320.819.750 per spese di personale, impiegati e salariati; lire 98.398.853 per spese di trasporto aziendali; lire 69.001.558 per spese di gestione delle borgate e dei centri di servizio);

spese per l'impianto del catasto dei terreni assegnati: lire 163.478.087 (di cui lire 146.191.253 per spese di personale);

spese per l'assistenza tecnica, finanziaria, ecc. per la cooperazione fra gli assegnatari: lire 3.601.452.611 (di cui lire 1.550.127.213 per il personale, impiegati e salariati, addetto all'assistenza tecnico-veterinaria; lire 347.923.808 per il personale addetto all'assistenza sociale; lire 1.062.327.995 per il personale, impiegati e salariati, addetto alla cooperazione; 34.489.548 lire per spese di esercizio automezzi addetti all'assistenza tecnica; lire 32.246.458 per spese di trasporto assegnatari; lire 32.479.590 per spese di trasporto acqua; lire 29.947.907 per spese di assistenza religiosa; lire 100.000.000 per contributi ai conferenti per la distillazione vini; lire 35.855.188 per spese di attività in comune con gli altri Enti di Riforma, ecc.).

rimborso di quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti degli impianti industriali: lire 11.422.151;

spese per opere pubbliche eseguite in concessione: lire 110.596.659 (di cui lire 105.167.776 per spese di personale, impiegati e salariati);

spese diverse: lire 45.816.964 (di cui lire 34.000.000 per partecipazione a capitali azionari).

Ciò posto e con riferimento ai propri verbali e relazioni, il Collegio Sindacale osserva:

interessi passivi: la maggior parte dell'onere per interessi passivi è dovuta alle anticipazioni bancarie alle quali l'Ente fa ricorso in attesa della erogazione dei fondi assegnati e autorizzati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

È noto, invero, che la legge n. 110 del 3 febbraio 1963, dalla quale il bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 1962-63 trae la maggior parte delle entrate, pur avendo semplificato lo adempimento delle formalità di finanziamento previste dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, non ha tuttavia assicurato l'auspicata sincronizzazione fra autorizzazioni di spesa e atto dispositivo della stessa, per cui soltanto nella seconda metà dell'esercizio è intervenuto il decreto interministeriale di ripartizione dei fondi tra i vari Enti.

Dall'inizio dall'attività della Sezione al 30 settembre 1963 l'ammontare complessivo degli interessi passivi per anticipazioni bancarie e scoperto di cassa è stato di lire 8.067.030.562.

spese generali di amministrazione: dette spese ammontano a lire 1.725.857.835 e cioè il 22 per cento della spesa effettiva con un aumento di lire 298.522.346 rispetto all'esercizio 1961-62.

Gli oneri del personale, compresi nel cennato importo, ammontano a lire 1.541.383.316 (esercizio 1961-62: lire 1.281.923.128) di cui lire 804.526.607 per l'amministrazione centrale e lire 736.856.709 per l'amministrazione periferica.

Trasformazione fondiaria: le spese relative ammontano a lire 1.875.148.108 (23 per cento delle erogazioni di parte effettiva) di cui lire 1.320.829.750 per spese di personale, cioè il 70 per cento delle spese di trasformazione. Le spese della trasformazione fondiaria appaiono sensibilmente ridotte rispetto all'esercizio 1961-62 (lire 2.340.792.423).

La riduzione ha inciso esclusivamente sull'esecuzione di nuove opere, nonostante che si presentino ancora esigenze di completamento che, ad avviso della Sezione, consistono nella

costruzione di circa 2.000 case coloniche, nel completamento delle opere essenziali di trasformazione di 2.000 poderi e l'ampliamento e l'irrigazione in altri 1.000 circa, nelle opere di approvvigionamento idrico a servizio di duemila poderi, nella costruzione di strade e piste e nel completamento di scorte poderali, nonché di impianti arborei.

Non ha contribuito ad agevolare la soluzione di dette esigenze l'indirizzo assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno, del quale si è già fatto cenno in precedenti relazioni, inteso ad escludere dal beneficio del contributo statale i progetti di casa colonica degli assegnatari della Riforma.

Assistenza tecnica e cooperazione tra gli assegnatari: le erogazioni ammontano a lire 3.601.452.611 e costituiscono il 45 per cento delle spese effettive; l'82 per cento di dette erogazioni, pari a lire 2.960.379.016, costituisce l'onere per il personale. Esse superano di 780.135.703 lire quelle dell'esercizio precedente.

L'onere per gli interventi di assistenza – i quali, specie di recente, in mancanza di finanziamenti destinati alla trasformazione, hanno avuto una posizione di preminenza nei confronti di tutte le altre attività – ha inciso anch'esso, ritardandone l'esecuzione, sul programma di completamento delle opere di trasformazione fondiario-agraria nel comprensorio di riforma.

Permangono invero, come sopra esposto, e sia pure in forma ridotta rispetto ai precedenti esercizi, le spese di trasporto assegnatari, di trasporto acqua, di funzionamento degli istituti professionali e di gran parte degli edifici scolastici, ambulatori e chiese, nonché l'onere degli stipendi ed assegni al personale di amministrazione delle cooperative. Nei riguardi di queste per altro, senza pregiudizio dell'attività di assistenza, potrebbe tentarsi una riorganizzazione che consenta ulteriori possibili economie.

Dai dati sopra esposti si rileva che la spesa per il personale addetto ai vari settori di attività ammonta a lire 6.073.000.000 con un aumento di circa un miliardo rispetto all'esercizio 1961-62, dovuto all'onere derivante dall'inquadramento dei giornalieri fra il personale salariato e all'onere delle anticipazioni corrisposte a seguito di autorizzazioni ministeriali (nota n. 20728 del 17 dicembre 1962; telegramma e biglietto di servizio n. 16307 del 13 marzo 1963; telegramma n. 18650 del 13 settembre 1963).

Al riguardo il Collegio invita la Sezione all'osservanza della determinazione n. 213, adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 21 marzo 1963 e comunicata al Ministero, la quale nega la legittimità dell'estensione al personale dipendente dagli Enti di Riforma degli assegni istituiti per il personale dello Stato di cui alle leggi in data 19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e, in data 10 ottobre 1962, n. 57.

L'attività della Sezione nell'esercizio 1962-63 si è esplicata prevalentemente in interventi effettuati a mezzo del proprio personale dipendente intesi al potenziamento ed affiancamento delle piccole aziende, all'assistenza ed anche finanziaria di queste, allo sviluppo del processo di cooperazione ed industrializzazione dei nuovi complessi e di quelli già esistenti. La spesa per il personale risulta pertanto così ripartita per settori di attività:

settore assistenza tecnica	L.	1.836.000.000
settore cooperazione sociale	»	1.695.000.000
settore impianti industriali, opere di trasformazione e bonifica . .	»	855.000.000
settore formazione proprietà contadina	»	146.000.000
personale addetto a compiti di carattere generale	»	1.541.000.000
Totale . . .	L.	6.073.000.000

Tuttavia è evidente che la Sezione, in attesa dei nuovi compiti di propulsione economica che è chiamata a svolgere quale Ente di Sviluppo, continua a mantenere una struttura organizzativa onerosa per cui allo stato attuale appare opportuna l'adozione di appropriati interventi intesi a conseguire un ridimensionamento.

Crediti verso assegnazioni e cooperative: l'importo relativo alle operazioni di credito verso gli assegnatari e le cooperative per anticipazioni annuali ha subito un lieve aumento essendo passato da lire 2.373.773.180 a lire 2.657.681.214, mentre non figura alcun finanziamento per

costituzione di scorte poderali, per anticipazioni su quote di lavoro a carico degli assegnatari dei demani e per finanziamenti in garanzia, eccezion fatta del limitato importo (lire 11.816.964) per accantonamento a garanzia delle prime due rate di mutuo relativi agli impianti industriali.

Il recupero dei crediti delle suddette categorie risulta sensibilmente migliorato rispetto all'esercizio 1961-62. Infatti:

Esercizio 1961-62:

anticipazioni concesse	L.	2.373.773.180	
rimborsi	»	2.073.773.180	
Differenza da recuperare . . .	L.		300.000.000

Esercizio 1962-63:

anticipazioni concesse	L.	2.657.681.214	
rimborsi	»	2.688.784.640	
Maggiori recuperi . . .	L.		31.103.426

L'esposizione creditizia dell'Ente verso assegnatari e cooperative a tale titolo ammonta, al 30 settembre 1963, a lire 7.887.393.033.

Per quanto riguarda in particolare il credito della Sezione verso gli assegnatari per rate di ammortamento del podere, si richiama l'attenzione sul contenuto della determinazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti n. 240 in data 1° ottobre 1963 circa l'illegittimità della retrodatazione della riduzione degli interessi sulle quote in questione ai sensi dell'articolo 27 della legge 2 giugno 1961, n. 454.

Le uscite di bilancio durante l'esercizio risultano contenute entro i limiti degli stanziamenti autorizzati. Le variazioni di bilancio deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione della Sezione, munite del parere favorevole del Collegio Sindacale, sono state tutte sottoposte all'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Allegati al consuntivo figurano la situazione patrimoniale e il conto economico redatti conformemente agli schemi predisposti dalla Corte dei Conti.

L'ammontare complessivo delle assegnazioni statali a tutto l'esercizio 1962-63 è stato di lire 180.114 milioni, così ripartite rispetto alle leggi di approvazione:

legge n. 841 del 21 ottobre 1950	L.	111.435.000.000
legge n. 600 del 9 luglio 1957	»	51.489.000.000
legge n. 454 del 2 giugno 1961	»	12.250.000.000
legge n. 110 del 3 febbraio 1963	»	4.940.000.000
Totale delle assegnazioni . . .	L.	180.114.000.000

Come rilevasi dal prospetto che segue, dall'inizio dell'attività della Sezione sono state scontate presso istituti di credito assegnazioni statali per lire 57.504.735.085, con un onere di interessi di lire 6.190.765.506.

ESERCIZIO	Ricevute in contanti	MEDIANTE SCONTO			TOTALE
		Ricavo netto	Quote interessi	Totale	
1950-51	1.949.908.021	—	—	—	1.949.908.021
1951-52	11.072.667.355	—	—	—	11.072.667.355
1952-53	22.974.735.955	—	—	—	22.974.735.955
1953-54	21.090.809.641	—	—	—	21.090.809.641
1954-55	12.126.049.102	8.000.000.000	1.000.000.000	9.000.000.000	21.126.049.102
1955-56	9.734.364.145	8.920.000.000	1.191.000.000	10.111.000.000	19.845.364.145
1956-57	9.898.854.366	5.178.686.064	1.333.049.021	6.511.735.085	16.410.589.451
1957-58	8.499.261.503	4.939.450.415	342.549.585	5.282.000.000	13.781.261.503
1958-59	3.831.127.181	8.223.573.465	876.426.535	9.100.000.000	12.931.127.181
1959-60	3.731.365.644	9.408.673.800	991.326.200	10.400.000.000	14.131.365.644
1960-61	4.649.900.000	6.643.585.835	456.414.165	7.100.000.000	11.749.900.000
1961-62	7.607.331.376	—	—	—	7.607.331.376
1962-63	5.442.890.626	—	—	—	5.442.890.626
	122.609.264.915	51.313.969.579	6.190.765.506	57.504.735.085	180.114.000.000
1962-63	Finanziamenti a medio termine ottenuti dall'Ente Sila e Riforma Sarda				2.015.000.000
	Totale generale finanziamenti				182.129.000.000
	Avanzo di amministrazione al 30 settembre 1963				78.358.281
	Totale utilizzato negli esercizi anzidetti				182.050.641.719

L'importo anzidetto di lire 182.050.641.719 è stato impiegato, in relazione alle varie attività svolte, come dal prospetto riportato a pagina 230 della Relazione del Presidente.

Durante l'esercizio in esame, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 agosto 1963 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione della Sezione.

* * *

Il Collegio Sindacale – nel cui seno nel mese di aprile 1963 si è verificato l'avvicendamento dei rappresentanti, effettivo e supplente, del Ministero del Tesoro – ha seguito la gestione finanziaria della Sezione stessa durante l'intero esercizio, effettuando quei sistematici riscontri più opportuni per verifiche di cassa e per verifiche contabili delle scritture, in relazione ai documenti giustificativi delle spese, sia per la parte riguardante la competenza sia per la parte riguardante la gestione dei residui.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del rendimento consuntivo per l'esercizio 1962-63, così come viene presentato dalla Sezione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Nicola Vitamore – Bernardo Dato – Luigi Baffigi

RENDICONTO FINANZIARIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	202.890.626	»
	PARTE I. — ENTRATE		
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE.		
	CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI.		
1	Interessi attivi	90.000.000	»
2	Fitti	10.000.000	»
3	Proventi diversi	5.000.000	»
	Totale Categoria I. . . .	105.000.000	»
	CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI.		
4	Assegnazioni annuali per i compiti istituzionali:		
	Articolo 1. — In base alla legge stralcio	*per memoria*	»
	Articolo 2. — In base alla legge n. 600 del 9 luglio 1957	*per memoria*	»
	Articolo 3. — Per opere di completamento (legge 454 del 2 giugno 1961)	200.000.000	»
	Articolo 4. — Per compiti di assistenza tecnica e di valorizzazione economica-agricola (legge 454 del 2 giugno 1961)	100.000.000	»
	Articolo 5. — In base alla legge n. 110 del 3 febbraio 1963	4.250.000.000	+ 690.000.000
4-bis	Contributi della Cassa per il Mezzogiorno per impianti industriali	*per memoria*	»
4-ter	Contributi per l'esecuzione di opere pubbliche	*per memoria*	»
5	Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati (quota interessi)	100.000.000	»
6	Annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni:		
	Articolo 1. — Quota capitale	*per memoria*	»
	Articolo 2. — Quota interessi	*per memoria*	»
7	Proventi conduzione provvisoria dei terreni	*per memoria*	»
	Totale categoria II . . .	4.650.000.000	+ 690.000.000

PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
202.890.626	202.890.626	»	202.890.626	»	»
90.000.000	137.675.527	2.942.670	140.618.197	»	50.618.197
10.000.000	7.508.212	79.690	7.587.902	2.412.098	»
5.000.000	12.251.282	345.144	12.596.426	»	7.596.426
105.000.000	157.435.021	3.367.504	160.802.525	2.412.098	58.214.623
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»
100.000.000	»	100.000.000	100.000.000	»	»
4.940.000.000	»	4.940.000.000	4.940.000.000	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
100.000.000	581.912	80.006.865	80.588.777	19.411.223	»
per memoria	»	«	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	«	»	»
5.340.000.000	581.912	5.320.006.865	5.320.588.777	19.411.223	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE.		
8	Vendita di beni non utilizzabili	3.000.000	»
9	Entrate diverse ed eventuali extra-patrimoniali	10.000.000	»
10	Concorsi e rimborsi nelle spese	10.000.000	»
	Totale Categoria III . . .	23.000.000	»
	RIASSUNTO DEL TITOLO I.		
	CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI	105.000.000	»
	CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI	4.650.000.000	+ 690.000.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE	23.000.000	»
	TOTALE TITOLO I . . .	4.778.000.000	+ 690.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
	CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI.		
11	Alienazione di immobili	*per memoria*	»
12	Alienazione e rimborsi di titoli	*per memoria*	»
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative, istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230.	*per memoria*	»
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria . .	110.000.000	»
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto.	5.000.000	»
16	Recupero spese impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli	97.000.000	»
	Totale Categoria I . . .	212.000.000	»

in Puglia, Lucania e Molise. ENTRATA

PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
3.000.000	860.958	»	860.958	2.139.042	»
10.000.000	23.099.802	»	23.099.802	»	13.099.802
10.000.000	14.473.333	188.540	14.661.873	»	4.661.873
23.000.000	38.434.093	188.540	38.622.633	2.139.042	17.761.675
105.000.000	157.435.021	3.367.504	160.802.525	2.412.098	58.214.623
5.340.000.000	581.912	5.320.006.865	5.320.588.777	19.411.223	»
23.000.000	38.434.093	188.540	38.622.633	2.139.042	17.761.675
5.468.000.000	196.451.026	5.323.562.909	5.520.013.935	23.962.363	75.976.298
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
110.000.000	74.917.849	36.000	74.953.849	35.046.151	»
5.000.000	5.310.127	»	5.310.127	»	310.127
97.000.000	29.656.255	67.965.892	97.622.147	»	622.147
212.000.000	109.884.231	68.001.892	177.886.123	35.046.151	932.274

Capitolo	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA II. — ENTRATE PER FINANZIAMENTI.		
17	Finanziamenti a breve termine	*per memoria*	+ 2.015.000.000
18	Finanziamenti a medio termine	*per memoria*	»
18-*bis*	Finanziamenti per impianti industriali	*per memoria*	»
18-*ter*	Estinzione di crediti diversi	*per memoria*	»
18-IV	Prelevamenti di accantonamenti per annualità di riscatto terreni ed opere.	*per memoria*	»
	Totale Categoria II . . .	»	+ 2.015.000.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.		
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	*per memoria*	»
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	*per memoria*	»
21	Contributi esercizio manutenzione	*per memoria*	»
22	Quote a carico dello Stato e di privati proprietari nelle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica . .	*per memoria*	»
	Totale Categoria III . . .	»	»
	CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI.		
23	Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e delle Cooperative . .	3.500.000.000	»
23-*bis*	Recupero quota finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali.	65.000.000	»
23-*ter*	Recupero su quote di lavori a carico assegnatari Demani comunali . . .	*per memoria*	»
24	Rimborso finanziamenti per garanzia	*per memoria*	»
	Totale Categoria IV . . .	3.565.000.000	»
	RIASSUNTO DEL TITOLO II		
	CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI	212.000.000	»
	CATEGORIA II. — ENTRATE PER FINANZIAMENTI	»	2.015.000.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA	»	»
	CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI	3.565.000.000	»
	TOTALE TITOLO II . . .	3.777.000.000	2.015.000.000

PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
2.015.000.000	»	2.015.000.000	2.015.000.000	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
2.015.000.000	»	2.015.000.000	2.015.000.000	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	46.000	»	46.000	»	46.000
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
»	46.000	»	46.000	»	46.000
3.500.000.000	1.354.708.841	1.942.964.194	3.297.673.035	202.326.965	»
65.000.000	40.541.000	973.000	41.514.000	23.486.000	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
3.565.000.000	1.395.249.841	1.943.937.194	3.339.187.035	225.812.965	»
212.000.000	109.884.231	68.001.892	177.886.123	35.046.151	932.274
2.015.000.000	»	2.015.000.000	2.015.000.000	»	»
»	46.000	»	46.000	»	46.000
3.565.000.000	1.395.249.841	1.943.937.194	3.339.187.035	225.812.965	»
5.792.000.000	1.505.180.072	4.026.939.086	5.532.119.158	260.859.116	978.274

Capitolo	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE		
	CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.		
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	250.000.000	+ 30.000.000
26	Ritenute fiscali	250.000.000	»
27	Ritenute diverse	25.000.000	+ 5.000.000
28	Ritenute per trattamento di liquidazione del personale	800.000.000	»
29	Entrate per depositi cauzionali di terzi	50.000.000	»
30	Entrate per rimborsi depositi cauzionali dell'Ente	10.000.000	»
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	10.000.000	»
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad Uffici periferici	6.000.000.000	»
33	Entrate varie	1.500.000.000	+ 350.000.000
	Totale Categoria I . . .	8.895.000.000	+ 385.000.000
	CATEGORIA II. — ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.		
34	Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati (quota interessi) .	250.000.000	»
	Totale Categoria II . . .	250.000.000	»

PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
280.000.000	277.767.038	1.415.262	279.182.300	817.700	»
250.000.000	243.099.826	1.787.947	244.887.773	5.112.227	»
30.000.000	28.491.820	7.322	28.499.142	1.500.858	»
800.000.000	592.130.270	764.036	592.894.306	207.105.694	»
50.000.000	13.331.447	»	13.331.447	36.668.553	»
10.000.000	»	2.243.500	2.243.500	7.756.500	»
10.000.000	124.174	10.826	135.000	9.865.000	»
6.000.000.000	2.910.162.174	»	2.910.162.174	3.089.837.826	»
1.850.000.000	1.492.218.911	309.940.462	1.802.159.373	47.840.627	»
9.280.000.000	5.557.325.660	316.169.355	5.873.495.015	3.406.504.985	»
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.		
35	Conduzione provvisoria dei terreni	50.000.000	»
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione prodotti	400.000.000	+ 150.000.000
36-*bis*	Gestione officine aziendali	*per memoria*	»
36-*ter*	Gestione magazzino	200.000.000	»
36-IV	Gestione bestiame	50.000.000	»
	Totale Categoria III . . .	700.000.000	+ 150.000.000
	RIASSUNTO DEL TITOLO III		
	CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI	8.895.000.000	+ 385.000.000
	CATEGORIA II. — ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI . .	250.000.000	»
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI	700.000.000	+ 150.000.000
	TOTALE TITOLO III . . .	9.845.000.000	+ 535.000.000
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	202.890.626	»
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	4.778.000.000	+ 690.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	3.777.000.000	+ 2.015.000.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE	9.845.000.000	+ 535.000.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	18.400.000.000	+ 3.240.000.000

PREVISIONI DEFINITIVE	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
50.000.000	47.891.170	»	47.891.170	2.108.830	»
550.000.000	363.630.052	84.289.068	447.919.120	102.080.880	»
per memoria	»	»	»	»	»
200.000.000	30.014.967	13.188.929	43.203.896	156.796.104	»
50.000.000	12.447.042	623.881	13.070.923	36.929.077	»
850.000.000	453.983.231	98.101.878	552.085.109	297.914.891	»
9.280.000.000	5.557.325.660	316.169.355	5.873.495.015	3.406.504.985	»
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»
850.000.000	453.983.231	98.101.878	552.085.109	297.914.891	»
10.380.000.000	6.031.556.204	517.443.094	6.548.999.298	3.831.000.702	»
202.890.626	202.890.626	»	202.890.626	»	»
5.468.000.000	196.451.026	5.323.562.909	5.520.013.935	23.962.363	75.976.298
5.792.000.000	1.505.180.072	4.026.939.086	5.532.119.158	260.859.116	978.274
10.380.000.000	6.031.556.204	517.443.094	6.548.999.298	3.831.000.702	»
21.640.000.000	7.733.187.302	9.867.945.089	17.601.132.391	4.115.822.181	76.954.572

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	PARTE II. — USCITE		
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE		
	CATEGORIA I. — SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI.		
1	Spese per gli impianti	*per memoria*	»
2	Rinnovo di mobili, macchine ed attrezzature degli Uffici - strumenti tecnici.	*per memoria*	1.000.000
3	Rinnovo di mezzi di locomozione	*per memoria*	»
4	Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca	50.000	+ 150.000
	Totale Categoria I . . .	50.000	+ 1.150.000
	CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.		
5	Spese fisse per il personale:		
	Articolo 1. — Stipendi ed assegni fissi al personale	325.229.000	+ 203.981.000
	Articolo 2. — Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	71.000.000	+ 18.356.000
	Articolo 3. — Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale	28.000.000	+ 40.044.000
	Articolo 3-*bis*. — Accantonamento straordinario delle quote del fondo di previdenza afferenti gli esercizi precedenti	*per memoria*	»
	Articolo 3-*ter*. — Accantonamento straordinario per indennità speciale al personale da dispensare dal servizio	*per memoria*	»
	Articolo 4. — Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente	10.000.000	+ 1.000.000

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
per memoria	»	»	»	»	»
1.000.000	727.124	104.909	832.033	167.967	»
per memoria	»	»	»	»	»
200.000	198.942	»	198.942	1.058	»
1.200.000	926.066	104.909	1.030.975	169.025	»
529.210.000	529.155.920	»	529.155.920	54.080	»
89.356.000	78.963.701	10.386.218	89.349.919	6.081	»
68.044.000	67.461.740	»	67.461.740	582.260	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
11.000.000	10.947.163	49.094	10.996.257	3.743	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
6	Spese variabili per il personale:		
	Articolo 1. — Compenso lavoro straordinario	38.000.000	+ 10.000.000
	Articolo 2. — Premio di rendimento	27.771.000	»
	Articolo 3. — Sussidi	1.000.000	»
	Articolo 4. — Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	13.000.000	+ 500.000
	Articolo 5. — Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti .	15.000.000	+ 3.000.000
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	12.000.000	+ 7.500.000
8	Studi e rilievi di carattere generale	5.000.000	»
9	Consulenza e funzionamento di Comitati e Commissioni	2.500.000	+ 1.000.000
10	Spese di Ufficio:		
	Articolo 1. — Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	13.000.000	+ 3.000.000
	Articolo 2. — Cancelleria, stampati, pubblicazioni, manutenzione macchine di ufficio	9.000.000	+ 6.000.000
	Articolo 3. — Postali, telegrafiche e telefoniche	8.000.000	+ 2.000.000
11	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	7.500.000	+ 1.500.000
12	Spese legali e notarili	4.500.000	+ 3.000.000
13	Spese varie	5.000.000	»
	Totale Categoria II . . .	595.500.000	+ 300.881.000

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie o minori spese	In più o nuove e maggiori spese
48.000.000	46.578.666	1.407.708	47.986.374	13.626	»
27.771.000	26.484.080	800.000	27.284.080	486.920	»
1.000.000	740.000	55.000	795.000	205.000	»
13.500.000	9.219.335	4.278.530	13.497.865	2.135	»
18.000.000	17.214.578	784.874	17.999.452	548	»
19.500.000	17.072.914	2.278.500	19.351.414	148.586	»
5.000.000	3.629.951	1.198.780	4.828.731	171.269	»
3.500.000	2.974.399	20.000	2.994.399	505.601	»
16.000.000	15.702.560	295.386	15.997.946	2.054	»
15.000.000	12.669.040	2.295.663	14.964.703	35.297	»
10.000.000	8.773.793	1.185.556	9.959.349	40.651	»
9.000.000	8.889.591	102.768	8.992.359	7.641	»
7.500.000	4.361.623	3.091.541	7.453.164	46.836	»
5.000.000	4.549.990	131.106	4.681.096	318.904	»
896.381.000	865.389.044	28.360.724	893.749.768	2.631.232	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA III. — SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI.		
14	Spese fisse per il personale:		
	Articolo 1. — Stipendi ed assegni fissi al personale	300.735.000	+ 189.489.000
	Articolo 2. — Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	65.000.000	+ 12.761.000
	Articolo 3. — Quote a carico dell'Ente per la costituzione del fondo di liquidazione a favore del personale	26.000.000	+ 45.890.000
	Articolo 3-*bis*. — Accantonamento straordinario delle quote del fondo di previdenza afferenti gli esercizi precedenti	*per memoria*	»
	Articolo 3-*ter*. — Accantonamento straordinario per indennità speciale al personale da dispensare dal servizio	*per memoria*	»
	Articolo 4. — Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	*per memoria*	»
15	Spese variabili per il personale:		
	Articolo 1. — Compenso lavoro straordinario	35.000.000	+ 9.000.000
	Articolo 2. — Premio di rendimento	25.265.000	»
	Articolo 3. — Sussidi	1.000.000	»
	Articolo 4. — Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	12.000.000	+ 500.000
	Articolo 5. — Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti.	13.000.000	+ 3.400.000
16	Studi e rilievi tecnici	11.000.000	»
17	Spese di ufficio:		
	Articolo 1. — Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	25.000.000	»
	Articolo 2. — Cancelleria, stampati e pubblicazioni; manutenzione macchine di ufficio	12.000.000	+ 4.000.000
	Articolo 3. — Postali, telegrafiche e telefoniche	7.500.000	+ 2.500.000
18	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	24.000.000	»
19	Spese legali e notarili	10.500.000	+ 9.500.000
20	Manutenzione strumenti tecnici	50.000	»
	Totale Categoria III . . .	568.050.000	+ 277.040.000

in Puglia, Lucania e Molise. USCITA

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
490.224.000	490.180.945	35.000	490.215.945	8.055	»
77.761.000	68.832.537	8.927.443	77.759.980	1.020	»
71.890.000	71.436.988	»	71.436.988	453.012	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
44.000.000	36.542.175	7.457.390	43.999.565	435	»
25.265.000	24.375.285	»	24.375.285	889.715	»
1.000.000	175.000	»	175.000	825.000	»
12.500.000	8.528.295	3.969.799	12.498.094	1.906	»
16.400.000	16.184.659	211.193	16.395.852	4.148	»
11.000.000	2.058.790	808.210	2.867.000	8.133.000	»
25.000.000	24.730.357	265.728	24.996.085	3.915	»
16.000.000	12.947.697	481.343	13.429.040	2.570.960	»
10.000.000	9.992.647	4.750	9.997.397	2.603	»
24.000.000	23.540.948	446.588	23.987.536	12.464	«
20.000.000	15.355.406	4.572.674	19.928.080	71.920	»
50.000	46.220	»	46.220	3.780	»
845.090.000	804.927.949	27.180.118	832.108.067	12.981.933	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA.		
21	Interessi passivi e commissioni di Banca	120.000.000	+ 180.000.000
22	Spese relative al servizio di Cassa	1.000.000	+ 1.000.000
	Totale Categoria IV . . .	121.000.000	+ 181.000.000
	CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA.		
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	530.000.000	+ 292.947.000
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	717.000.000	+ 323.500.000
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 9 legge 21 ottobre 1950, n. 841	*per memoria*	»
26	Acquisto terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati	13.000.000	»
27	Centri di Servizio	*per memoria*	»
27-*a*	Altre opere a carattere pubblico	*per memoria*	»
27-*bis*	Baraccamenti per la sistemazione provvisoria degli uffici ed abitazioni per il personale, per braccianti e famiglie coloniche, per macchine agricole, automezzi, attrezzi di lavoro, deposito di scorte e prodotti; materiale di casermaggio relativo	*per memoria*	»
27-*ter*	Opere pubbliche da eseguire con fondi diversi da quelli della Riforma . .	*per memoria*	»
	Totale Categoria V . . .	1.260.000.000	+ 616.447.000
	CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI.		
28	Spese per l'impianto catasto terreni	113.000.000	+ 50.604.000
	Totale Categoria VI . . .	113.000.000	+ 50.604.000

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
300.000.000	164.993.813	127.825.490	292.819.303	7.180.697	»
2.000.000	1.591.327	293.032	1.884.359	115.641	»
302.000.000	166.585.140	128.118.522	294.703.662	7.296.338	»
822.947.000	802.725.159	19.997.994	822.723.153	223.847	»
1.040.500.000	795.603.582	244.884.789	1.040.488.371	11.629	»
per memoria	»	»	»	»	»
13.000.000	10.171.947	1.764.637	11.936.584	1.063.416	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
1.876.447.000	1.608.500.688	266.647.420	1.875.148.108	1.298.892	»
163.604.000	157.330.609	6.147.478	163.478.087	125.913	»
163.604.000	157.330.609	6.147.478	163.478.087	125.913	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)	
	CATEGORIA VII. — ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.			
29	Istruzione professionale agli assegnatari e organizzazione Centri di meccanica agraria	*per memoria*	+	3.000.000
29-*bis*	Istruzione popolare	10.000.000	+	4.000.000
29-*ter*	Istituti professionali	6.000.000		»
30	Assistenza tecnica e veterinaria	1.127.000.000	+	559.703.000
30-*bis*	Assistenza economico-finanziaria	90.000.000	+	25.000.000
30-*ter*	Assistenza sanitaria, religiosa e sociale	301.000.000	+	169.607.000
31	Istruzione ed assistenza alla cooperazione	798.000.000	+	447.899.000
31-*bis*	Concorso spese per impianti industriali	*per memoria*		»
32	Assegnazione terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc. . .	14.000.000	+	6.000.000
32-*bis*	Attività divulgativa	38.000.000	+	10.000.000
	Totale categoria VII . . .	2.384.000.000	+	1.225.209.000
	CATEGORIA VIII. — SPESE PER LA CONDUZIONE PROVVISORIA DEI TERRENI.			
33	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni	*per memoria*		»
	Totale categoria VIII .	*per memoria*		»

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
3.000.000	590.418	2.153.974	2.744.392	255.608	»
14.000.000	9.650.706	273.950	9.924.656	4.075.344	»
6.000.000	2.840.825	196.438	3.037.263	2.962.737	»
1.686.703.000	1.638.629.989	47.945.450	1.686.575.439	127.561	»
115.000.000	110.072.671	4.758.664	114.831.335	168.665	»
470.607.000	451.257.029	19.255.586	470.512.615	94.385	»
1.245.899.000	1.071.994.549	173.850.791	1.245.845.340	53.660	»
per memoria	»	»	»	»	»
20.000.000	18.802.228	1.179.970	19.982.198	17.802	»
48.000.000	35.251.545	12.747.828	47.999.373	627	»
3.609.209.000	3.339.089.960	262.362.651	3.601.452.611	7.756.389	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.		
34	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento di cui al capitolo 5 – Entrate (quote interessi)	100.000.000	»
35	Accantonamento corrispondente alle annualità per terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni di cui al capitolo 6 – Entrate. .	*per memoria*	»
36	Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti	*per memoria*	»
	Totale categoria IX . . .	100.000.000	»
	RIASSUNTO DEL TITOLO I.		
	CATEGORIA I. — SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI	50.000	+ 1.150.000
	CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE . . .	595.500.000	+ 300.881.000
	CATEGORIA III. — SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI	568.050.000	+ 277.040.000
	CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA	121.000.000	+ 181.000.000
	CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA	1.260.000.000	+ 616.447.000
	CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI	113.000.000	+ 50.604.000
	CATEGORIA VII. — ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI	2.384.000.000	+ 1.225.209.000
	CATEGORIA VIII. — SPESE PER LA CONDUZIONE PROVVISORIA DEI TERRENI	*per memoria*	»
	CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE	100.000.000	»
	TOTALE TITOLO I . . .	5.141.600.000	+ 2.652.331.000

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
100.000.000	581.912	80.006.865	80.588.777	19.411.223	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
100.000.000	581.912	80.006.865	80.588.777	19.411.223	»
1.200.000	926.066	104.909	1.030.975	169.025	»
845.090.000	865.389.044	28.360.724	893.749.768	2.631.232	»
896.381.000	804.927.949	27.180.118	832.108.067	12.981.933	»
302.000.000	166.585.140	128.118.522	294.703.662	7.296.338	»
1.876.447.000	1.608.500.688	266.647.420	1.875.148.108	1.298.892	»
163.604.000	157.330.609	6.147.478	163.478.087	125.913	»
3.609.209.000	3.339.089.960	262.362.651	3.601.452.611	7.756.389	»
per memoria	»	»	»	»	»
100.000.000	581.912	80.006.865	80.588.777	19.411.223	»
7.793.931.000	6.943.331.368	798.928.687	7.742.260.055	51.670.945	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE		VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
	CATEGORIA I. — ACQUISIZIONE DI BENI.			
37	Acquisto di immobili	*per memoria*		»
38	Acquisto di titoli	*per memoria*		»
39	Partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative istituiti ai sensi dell'articolo 23 - legge 12 maggio 1950, n. 230	20.000.000	+	14.000.000
40	Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria . .	*per memoria*		»
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	*per memoria*		»
42	Impianti per la conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli	*per memoria*		»
	Totale categoria I . . .	20.000.000	+	14.000.000
	CATEGORIA II. — RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI.			
43	Restituzione finanziamenti a breve termine	*per memoria*		»
44	Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	*per memoria*		»
44-*bis*	Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti impianti industriali.	11.500.000		»
44-*ter*	Anticipazioni a diversi	*per memoria*		»
44-IV	Rimborso quote annualità di riscatto di cui al capitolo 18-*quater* entrate.	*per memoria*		»
	Totale categoria II . . .	11.500.000		»
	CATEGORIA III. — BONIFICA.			
45	Studio, progettazione, rilevazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	72.000.000	+	38.669.000
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione.	*per memoria*		»
47	Esercizio e manutenzione	*per memoria*		»
48	Opere di trasformazione e miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi generali di bonifica	*per memoria*		»
	Totale categoria III . . .	72.000.000	+	38.669.000

in Puglia, Lucania e Molise. USCITA

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
34.000.000	1.250.000	32.750.000	34.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
34.000.000	1.250.000	32.750.000	34.000.000	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
11.500.000	11.422.151	»	11.422.151	77.849	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
11.500.000	11.422.151	»	11.422.151	77.849	»
110.669.000	105.365.934	5.230.725	110.596.659	72.341	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
110.669.000	105.365.934	5.230.725	110.596.659	72.341	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA IV. — ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI.		
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari ed a cooperative	3.500.000.000	»
49-*bis*	Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	*per memoria*	»
49-*ter*	Anticipazioni per quote di lavori a carico assegnatari dei Demani comunali. .	*per memoria*	»
50	Finanziamenti per garanzia	*per memoria*	»
50-*bis*	Accantonamenti a garanzia mutui impianti industriali	12.790.626	»
	Totale categoria IV . . .	3.512.790.626	»
	RIASSUNTO DEL TITOLO II		
	CATEGORIA I. — ACQUISIZIONE DI BENI	20.000.000	+ 14.000.000
	CATEGORIA II. — RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI	11.500.000	»
	CATEGORIA III. — BONIFICA	72.000.000	+ 38.669.000
	CATEGORIA IV. — ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI . . .	3.512.790.626	»
	TOTALE TITOLO II . . .	3.616.290.626	+ 52.669.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE		
	CATEGORIA I. — VERSAMENTI RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.		
51	Versamento di ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	250.000.000	+ 30.000.000
52	Versamento di ritenute fiscali	250.000.000	»
53	Versamento di ritenute diverse	25.000.000	+ 5.000.000
54	Versamento per il fondo di liquidazione del personale	800.000.000	»
55	Rimborsi depositi cauzionali di terzi	50.000.000	»
56	Versamenti per depositi cauzionali	10.000.000	»
57	Anticipazioni a terzi	10.000.000	»
58	Finanziamenti ad uffici periferici	6.000.000.000	»
59	Spese varie	1.500.000.000	+ 350.000.000
	Totale categoria I . . .	8.895.000.000	+ 385.000.000

in Puglia, Lucania e Molise. USCITA

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
3.500.000.000	3.252.302.091	14.267.518	3.266.569.609	233.430.391	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
per memoria	»	»	»	»	»
12.790.626	5.810.063	6.006.901	11.816.964	973.662	»
3.512.790.626	3.258.112.154	20.274.419	3.278.386.573	234.404.053	»
34.000.000	1.250.000	32.750.000	34.000.000	»	»
11.500.000	11.422.151	»	11.422.151	77.849	»
110.669.000	105.365.934	5.230.725	110.596.659	72.341	»
3.512.790.626	3.258.112.154	20.274.419	3.278.386.573	234.404.053	»
3.668.959.626	3.376.150.239	58.255.144	3.434.405.383	234.554.243	»
280.000.000	236.116.787	43.065.513	279.182.300	817.700	»
250.000.000	1.118.243	243.769.530	244.887.773	5.112.227	»
30.000.000	26.887.837	1.611.305	28.499.142	1.500.858	»
800.000.000	471.505.207	121.389.099	592.894.306	207.105.694	»
50.000.000	1.609.179	11.722.268	13.331.447	36.668.553	»
10.000.000	2.243.500	»	2.243.500	7.756.500	»
10.000.000	130.000	5.000	135.000	9.865.000	»
6.000.000.000	2.910.162.174	»	2.910.162.174	3.089.837.826	»
1.850.000.000	1.113.208.560	688.950.813	1.802.159.373	47.840.627	»
9.280.000.000	4.762.981.487	1.110.513.528	5.873.495.015	3.406.504.985	»

Capitolo	DENOMINAZIONE	USCITE PREVISTE	VARIAZIONI in aumento (+) o in diminuzione (—)
	CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.		
60	Annualità relative a terreni espropriati (quota interessi)	250.000.000	»
	Totale categoria II . . .	250.000.000	»
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.		
61	Conduzione provvisoria dei terreni	50.000.000	»
62	Gestione impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	400.000.000	+ 150.000.000
62-*bis*	Gestione officine aziendali	*per memoria*	»
62-*ter*	Gestione magazzino	200.000.000	»
62-IV	Gestione bestiame	50.000.000	»
	Totale categoria III . . .	700.000.000	+ 150.000.000
	RIASSUNTO DEL TITOLO III		
	CATEGORIA I. — VERSAMENTO RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI	8.895.000.000	+ 385.000.000
	CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI	250.000.000	»
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI	700.000.000	+ 150.000.000
	TOTALE TITOLO III . . .	9.845.000.000	+ 535.000.000
	RIASSUNTO DELLE USCITE		
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE	5.141.600.000	+ 2.652.331.000
	TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	3.616.290.626	+ 52.669.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE	9.845.000.000	+ 535.000.000
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	18.602.890.626	+ 3.240.000.000
	AVANZO FINANZIARIO	»	»

PREVISIONI DEFINITIVE	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»
50.000.000	47.271.739	619.431	47.891.170	2.108.830	»
550.000.000	447.919.120	»	447.919.120	102.080.880	»
per memoria	»	»	»	»	»
200.000.000	40.910.745	2.293.151	43.203.896	156.796.104	»
50.000.000	12.852.760	218.163	13.070.923	36.929.077	»
850.000.000	548.954.364	3.130.745	552.085.109	297.914.891	»
9.280.000.000	4.762.981.487	1.110.513.528	5.873.495.015	3.406.504.985	»
250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174	126.580.826	»
850.000.000	548.954.364	3.130.745	552.085.109	297.914.891	»
10.380.000.000	5.332.183.164	1.216.816.134	6.548.999.298	3.831.000.702	»
7.793.931.000	6.943.331.368	798.928.687	7.742.260.055	51.670.945	»
3.668.959.626	3.376.150.239	58.255.144	3.434.405.383	234.554.243	»
10.380.000.000	5.332.183.164	1.216.816.134	6.548.999.298	3.831.000.702	»
21.842.890.626	15.651.664.771	2.073.999.965	17.725.664.736	4.117.225.890	»
»	»	78.358 281	78.358.281	»	78.358.281

ENTRATE

DESCRIZIONE	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE ACCERTATE		
Avanzo al 1° ottobre 1962		202.890.625
Titolo I. — Entrate effettive:		
Categoria I. — Redditi Patrimoniali	160.802.525	
Categoria II. — Assegnazioni annuali, rimborsi e proventi speciali.	5.320.588.777	
Categoria III. — Entrate diverse.	38.622.633	
		5.520.013.935
Titolo II. — Entrate per movimento di capitali		5.532.119.158
Titolo III. — Partite che si compensano con le uscite		6.548.999.298
Totale . .	»	17.804 023.017

USCITE

DESCRIZIONE	SOMME	
	Parziali	Totali
USCITE IMPEGNATE		
Titolo I. — Uscite effettive:		
Categoria I. — Spese per l'impianto e l'organizzazione degli Uffici Centrali e Periferici	1.030.975	
Categoria II. — Spese generali dell'Amministrazione Centrale	893.749.768	
Categoria III. — Spese generali delle Dipendenze Periferico-Aziendali	832.108.067	
Categoria IV. — Interessi passivi e servizio di Cassa	294.703.662	
Categoria V. — Trasformazione Fondiaria	1.875.148.108	
Categoria VI. — Impianto catasto terreni	163.478.087	
Categoria VII. — Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari	3.601.452.611	
Categoria VIII. — Spese in compensazione per la conduzione provvisoria dei terreni.	»	
Categoria IX. — Accantonamento in attesa di destinazione	80.588.777	
		7.742.260.055
Titolo II. — Uscite per movimento di capitali		3.434.405.383
Titolo III. — Partite che si compensano con le entrate		6.548.999.298
Avanzo di Amministrazione		78.358.281
Totale	»	17.804.023.017

PAGINA BIANCA

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	ENTRATE						
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I. REDDITI PATRIMONIALI.						
1	Interessi attivi	44.465.033	»	»	44.465.033	43.531.673	933.360
2	Fitti	»	»	»	»	»	»
3	Proventi diversi	25.304.100	»	»	25.304.100	»	25.304.100
	Totale categoria I . . .	69.769.133	»	»	69.769.133	43.531.673	26.237.460
	CATEGORIA II. ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI.						
4	Assegnazione annuale per i compiti istituzionali:						
	Art. 1. – In base alla legge stralcio	»	»	»	»	»	»
	Art. 2. – In base alla legge numero 600 del 9 luglio 1957	»	»	»	»	»	»
	Articolo 3. — Per opere di completamento (legge n. 454 del giugno 1961)	3.675.000.000	»	»	3.675.000.000	2.675.000.000	1.000.000.000
	Articolo 4. — Per compiti di assistenza tecnica e di valorizzazione economico-agricola (legge 454 del 2 giugno 1961)	1.350.000.000	»	»	1.350.000.000	1.350.000.000	»
	Art. 5. – In base alla legge 110 del 3 febbraio 1963	»	»	»	»	»	»
4-*bis*	Contributi della Cassa per il Mezzogiorno per impianti industriali. .	»	»	»	»	»	»
4-*ter*	Contributi per l'esecuzione di opere pubbliche	»	»	»	»	»	»
5	Annualità per opere di miglioramento ai terreni espropriati ed assegnati. (quota capitale)	72.397.668	»	»	72.397.668	226.568	72.171.100
6	Annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni:						
	Art. 1. – Quota capitale	»	»	»	»	»	»
	Art. 2. – Quota interessi . . .	»	»	»	»	»	»
7	Proventi conduzione provvisoria dei terreni	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria II . . .	5.097.397.668	»	»	5.097.397.668	4.025.226.568	1.072.171.100

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	CATEGORIA III. ENTRATE DIVERSE.						
8	Vendita di beni non utilizzabili . .	457.998	»	»	457.998	»	457.998
9	Entrate diverse ed eventuali extra-patrimoniali	»	»	»	»	»	»
10	Concorsi e rimborsi nelle spese . . .	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria III . . .	457.998	»	»	457.998	»	457.998
	RIASSUNTO DEL TITOLO I.						
	Categoria I. – Redditi patrimoniali .	69.769.133	»	»	69.769.133	43.531.673	26.237.460
	Categoria II. – Assegnazioni annuali, rimborsi e proventi speciali . . .	5.097.397.668	»	»	5.097.397.668	4.025.226.568	1.072.171.100
	Categoria III. – Entrate diverse. . .	457.998	»	»	457.998	»	457.998
	Totale titolo I . . .	5.167.624.799	»	»	5.167.624.799	4.068.758.241	1.098.866.558
	TITOLO II. ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI						
	CATEGORIA I. ALIENAZIONE DI BENI.						
11	Alienazione di immobili	»	»	»	»	»	»
12	Alienazione e rimborsi di titoli . . .	»	»	»	»	»	»
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative, istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	»	»	»	»	»	»
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	»	»	»	»	»	»
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	»	»	»	»	»	»
16	Recupero spese impianti per la conservazione, trasformazione prodotti agricoli	127.273.208	»	»	127.273.208	52.704.140	74.569.068
	Totale categoria I . . .	127.273.208	»	»	127.273.208	52.704.140	74.569.068

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	CATEGORIA II. ENTRATE PER FINANZIAMENTI.						
17	Finanziamenti a breve termine . .	»	»	»	»	»	»
18	Finanziamenti a medio termine . .	»	»	»	»	»	»
18 *bis*	Finanziamenti per impianti industriali	107.000.000	»	»	107.000.000	82.500.000	24.500.000
18 *ter*	Estinzione crediti diversi	14.530.242	»	»	14.530.242	14.107.245	422.997
18 IV	Prelevamenti di accantonamenti per annualità di riscatto terreni ed opere	240.000.000	»	»	240.000.000	147.663.483	92.336.517
	Totale categoria II . . .	361.530.242	»	»	361.530.242	244.270.728	117.259.514
	CATEGORIA III. ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.						
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione . .	5.478.726.647	»	»	5.478.726.647	803.743.806	4.674.982.841
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	»	»	»	»	»	»
21	Contributi esercizio manutenzione .	»	»	»	»	»	»
22	Quote a carico dello Stato e di privati proprietari nelle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria III . . .	5.478.726.647	»	»	5.478.726.647	803.743.806	4.674.982.841

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	CATEGORIA IV. RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI.						
23	Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e delle cooperative. .	1.197.837.000	»	»	1.197.837.000	615.227.368	582.609.632
23 *bis*	Recupero quota finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	»	»	»	»	»	»
23 *ter*	Recupero su quote di lavori a carico assegnatari Demani Comunali . .	»	»	»	»	»	»
24	Rimborso finanziamenti per garanzia	1.252.025.218	»	41.000.000	1.211.025.218	67.426.253	1.143.598.965
	Totale categoria IV . . .	2.449.862.218	»	41.000.000	2.408.862.218	682.653.621	1.726.208.597
	RIASSUNTO DEL TITOLO II						
	Categoria I. – Alienazione di beni.	127.273.208	»	»	127.273.208	52.704.140	74.569.068
	Categoria II. – Entrate per finanziamenti	361.530.242	»	»	361.530.242	244.270.728	117.259.514
	Categoria III. – Entrate per opere di bonifica	5.478.726.647	»	»	5.478.726.647	803.743.806	4.674.982.841
	Categoria IV. – Recupero crediti verso assegnatari	2.449.862.218	»	41.000.000	2.408.862.218	682.653.621	1.726.208.597
	Totale titolo II . . .	8.417.392.315	»	41.000.000	8.376.392.315	1.783.372.295	6.593.020.020
	TITOLO III. PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE						
	CATEGORIA I. RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.						
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi. . .	1.928.523	»	»	1.928.523	1.928.523	»
26	Ritenute fiscali	2.704.805	»	»	2.704.805	2.704.805	»
27	Ritenute diverse	»	»	»	»	»	»
	Da riportarsi . . .	4.633.328	»	»	4.633.328	4.633.328	»

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	Riporto . . .	4.633.328	»	»	4.633.328	4.633.328	»
28	Ritenute per trattamento di liquidazione del personale	295.790	»	»	295.790	»	295.790
29	Entrate per depositi cauzionali di terzi	»	»	»	»	»	»
30	Entrate per rimborsi cauzionali dell'Ente	14.032.807	»	»	14.032.807	380.950	13.651.857
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	2.076.662	»	»	2.076.662	911.662	1.165.000
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad Uffici periferici	15.519.744	»	»	15.519.744	4.193.690	11.326.054
33	Entrate varie	1.103.164.346	»	»	1.103.164.346	677.242.189	425.922.157
	Totale categoria I . . .	1.139.722.677	»	»	1.139.722.677	687.361.819	452.360.858
	CATEGORIA II. ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.						
34	Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati (quota capitale).	347.611.522	»	»	347.611.522	6.879.581	340.731.941
	Totale categoria II . . .	347.611.522	»	»	347.611.522	6.879.581	340.731.941
	CATEGORIA III. GESTIONI SPECIALI.						
35	Conduzione provvisoria dei terreni. .	1.304.100	»	»	1.304.100	»	1.304.100
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti	146.933.921	»	»	146.933.921	132.309.825	14.624.096
36 *bis*	Gestione officine aziendali	18.802.240	»	»	18.802.240	»	18.802.240
36 *ter*	Gestione magazzino	154.502.131	»	»	154.502.131	14.657.128	139.845.003
36 IV	Gestione bestiame	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria III . . .	321.542.392	»	»	321.542.392	146.966.953	174.575.439

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963
			In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
	RIASSUNTO DEL TITOLO III						
	Categoria I. – Ritenute, rimborsi e depositi	1.139.722.677	»	»	1.139.722.677	687.361.819	452.360.858
	Categoria II. – Annualità per terreni espropriati ed assegnati	347.611.522	»	»	347.611.522	6.879.581	340.731.941
	Categoria III. – Gestioni speciali . .	321.542.392	»	»	321.542.392	146.966.953	174.575.439
	Totale titolo III . . .	1.808.876.591	»	»	1.808.876.591	841.208.353	967.668.238
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE						
	TITOLO I. – Entrate effettive . . .	5.167.624.799	»	»	5.167.624.799	4.068.758.241	1.098.866.558
	TITOLO II. – Entrate per movimento di capitali	8.417.392.315	»	41.000.000	8.376.392.315	1.783.372.295	6.593.020.020
	TITOLO III. – Partite che si compensano con le uscite	1.808.876.591	»	»	1.808.876.591	841.208.353	967.668.238
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	15.393.893.705	»	41.000.000	15.352.893.705	6.693.338.889	8.659.554.816

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
	USCITE						
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I. SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI.						
1	Spese per gli impianti	470.414	»	»	470.414	»	470.414
2	Rinnovo di mobili, macchine ed attrezzature degli Uffici – strumenti tecnici	»	»	»	»	»	»
3	Rinnovo di mezzi di locomozione .	953.096	»	»	953.096	953.096	»
4	Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca	107.700	»	»	107.700	107.700	»
	Totale Categoria I . . .	1.531.210	»	»	1.531.210	1.060.796	470.414
	CATEGORIA II. SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE						
5	Spese fisse per il personale:						
	Articolo 1. – Stipendi ed assegni fissi al personale	1.011.183	»	»	1.011.183	1.011.183	»
	Articolo 2. – Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	9.718.725	»	»	9.718.725	9.718.725	»
	Articolo 3. – Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale.	39.564	»	»	39.564	39.564	»
	Articolo 3-*bis*. – Accantonamento straordinario delle quote del fondo di previdenza afferenti gli esercizi precedenti	»	»	»	»	»	»
	Articolo 3-*ter*. – Accantonamento straordinario per indennità speciale al personale da dispensare dal servizio	»	»	»	»	»	»
	Articolo 4. – Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente	84.242	»	»	84.242	84.242	»

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
6	Spese variabili per il personale:						
	Articolo 1. – Compenso lavoro straordinario	1.068.287	»	»	1.068.287	1.068.287	»
	Articolo 2. – Premio di rendimento	800.000	»	»	800.000	»	800.000
	Articolo 3. – Sussidi	165.000	»	»	165.000	165.000	»
	Articolo 4. – Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	6.185.816	»	»	6.185.816	6.185.816	»
	Articolo 5. – Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti	»	»	»	»	»	»
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	108.415	»	»	108.415	108.415	»
8	Studi e rilievi di carattere generale .	»	»	»	»	»	»
9	Consulenza e funzionamento di Comitati e Commissioni	»	»	»	»	»	»
10	Spese di Ufficio:						
	Articolo 1. – Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	273.995	»	»	273.995	273.995	»
	Articolo 2. – Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine di ufficio	135.108	»	»	135.108	135.108	»
	Articolo 3. – Postali, telegrafiche e telefoniche	»	»	»	»	»	»
11	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	82.290	»	»	82.290	82.290	»
12	Spese legali e notarili	206.640	»	»	206.640	206.640	»
13	Spese varie	12.570	»	»	12.570	12.570	»
	Totale Categoria II . . .	19.891.835	»	»	19.891.835	19.091.835	800.000

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
	CATEGORIA III.						
	SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI.						
14	Spese fisse per il personale:						
	Articolo 1. – Stipendi ed assegni fissi al personale	95.500	»	»	95.500	95.500	»
	Articolo 2. – Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	14.758.108	»	»	14.758.108	14.758.108	»
	Articolo 3. – Quota a carico dell'Ente per la costituzione del fondo di liquidazione a favore del personale	»	»	»	»	»	»
	Articolo 3-*bis*. – Accantonamento straordinario delle quote del fondo di previdenza afferenti gli esercizi precedenti	»	»	»	»	»	»
	Articolo 3-*ter*. – Accantonamento straordinario per indennità speciale da corrispondere al personale da dispensare dal servizio	878.360	»	»	878.360	878.360	»
	Articolo 4. – Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze.	»	»	»	»	»	»
15	Spese variabili per il personale:						
	Articolo 1. – Compenso lavoro straordinario	6.801.061	»	»	6.801.061	6.801.061	»
	Articolo 2. – Premio di rendimento	»	»	»	»	»	»
	Articolo 3. – Sussidi	490.000	»	»	490.000	490.000	»
	Articolo 4. – Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili per il personale	5.737.768	»	»	5.737.768	5.737.768	»
	Articolo 5. – Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti	78.780	»	»	78.780	78.780	»
16	Studi e rilievi tecnici	»	»	»	»	»	»

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
17	Spese di ufficio:						
	Articolo 1. – Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	751.992	»	»	751.992	751.992	»
	Articolo 2. – Cancelleria, stampati e pubblicazioni; manutenzione macchine di ufficio	696.047	»	»	696.047	696.047	»
	Articolo 3. – Postali, telegrafiche e telefoniche	277.231	»	»	277.321	277.231	»
18	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	74.667	»	»	74.667	74.667	»
19	Spese legali e notarili	6.997.511	»	»	6.997.511	1.112.445	5.885.066
20	Manutenzione strumenti tecnici . .	»	»	»	»	»	»
	Totale Categoria III . . .	37.637.025	»	»	37.637.025	31.751.959	5.885.066
	CATEGORIA IV. INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA.						
21	Interessi passivi e commissioni di banca	62.605.160	»	»	62.605.160	62.605.160	»
22	Spese relative al Servizio di Cassa .	213.919	»	»	213.919	213.919	»
	Totale Categoria IV . . .	62.819.079	»	»	62.819.079	62.819.079	»
	CATEGORIA V. TRASFORMAZIONE FONDIARIA.						
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori . . .	48.007.106	»	»	48.007.106	27.666.112	20.340.994
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	2.431.583.653	»	»	2.431.583.653	614.606.329	1.816.977.324

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il 3° residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841	21.563.255	»	»	21.563.255	1.071.937	20.491.318
26	Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati .	38.698.338	»	»	38.698.338	21.985.126	16.713.212
27	Centri di Servizio	325.401.365	»	»	325.401.365	41.104.599	284.296.766
27 *A*	Altre opere a carattere pubblico . .	154.308.547	»	»	154.308.547	22.653.145	131.655.402
27 *bis*	Baraccamenti per la sistemazione provvisoria degli uffici ed abitazioni per il personale, per braccianti e famiglie coloniche, per macchine agricole, automezzi, attrezzi di lavoro, deposito di scorte e prodotti; materiale di casermaggio relativo	453.357	»	»	453.357	»	453.357
27 *ter*	Opere pubbliche da eseguirsi con fondi diversi da quelli della riforma	»	»	»	»	»	»
	Totale Categoria V . . .	3.020.015.621	»	»	3.020.015.621	729.087.248	2.290.928.373
	CATEGORIA VI. CATASTO TERRENI.						
28	Spese per l'impianto catasto terreni .	17.999.549	»	»	17.999.549	7.399.357	10.600.192
	Totale Categoria VI . . .	17.999.549	»	»	17.999.549	7.399.357	10.600.192
	CATEGORIA VII. ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.						
29	Istruzione professionale degli assegnatari; organizzazione Centri di Meccanica Agraria	19.055.298	»	»	19.055.298	3.240.591	15.814.707
29 *bis*	Istruzione popolare	28.588.128	»	»	28.588.128	2.767.034	25.821.094
29 *ter*	Istituti Professionali	38.444.655	»	»	38.444.655	1.614.712	36.829.943
30	Assistenza tecnica e veterinaria . .	57.536.985	»	»	57.536.985	53.924.023	3.612.962

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
30 *bis*	Assistenza economico-finanziaria . .	38.137.115	»	»	38.137.115	33.540.525	4.596.590
30 *ter*	Assistenza sanitaria religiosa e sociale	40.843.748	»	»	40.843.748	18.447.012	22.396.736
31	Istruzione ed assistenza alla Cooperazione	47.541.130	»	»	47.541.130	33.432.969	14.108.161
31 *bis*	Concorso spese per impianti industriali	416.741.067	»	»	416.741.067	»	416.741.067
32	Assegnazione terre ed opere di trasformazione fondiaria; contratti; ecc.	738.486	»	»	738.486	558.314	180.172
32 *bis*	Attività divulgativa	1.747.848	»	»	1.747.848	1.661.844	86.004
	Totale Categoria VII . . .	689.374.460	»	»	689.374.460	149.187.024	540.187.436
	CATEGORIA VIII. SPESE IN COMPENSAZIONE PER LA CONDUZIONE PROVVISORIA DEI TERRENI.						
33	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni	»	»	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . .	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA IX. ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.						
34	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento di cui al capitolo 5 – Entrate (quota capitale)	83.233.785	»	»	83.233.785	11.062.685	72.171.100
35	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni di cui al capitolo 6 – Entrate	»	»	»	»	»	»
36	Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti.	»	»	»	»	»	»
	Totale Categoria IX . . .	83.233.785	»	»	83.233.785	11.062.685	72.171.100

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
	RIASSUNTO DEL TITOLO I						
	Categoria I. – Spese per l'impianto e l'organizzazione degli uffici centrali e periferici	1.531.210	»	»	1.531.210	1.060.796	470.414
	Categoria II. – Spese generali dell'amministrazione centrale	19.891.835	»	»	19.891.835	19.091.835	800.000
	Categoria III. – Spese generali delle dipendenze periferico-aziendali . .	37.637.025	»	»	37.637.025	31.751.959	5.885.066
	Categoria IV. – Interessi passivi e servizi di cassa	62.819.079	»	»	62.819.079	62.819.079	»
	Categoria V. – Trasformazione fondiaria	3.020.015.621	»	»	3.020.015.621	729.087.248	2.290.928.373
	Categoria VI. – Catasto terreni .	17.999.549	»	»	17.999.549	7.399.357	10.600.192
	Categoria VII. – Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari .	689.374.460	»	»	689.374.460	149.187.024	540.187.436
	Categoria VIII. – Spese in compensazione per la conduzione provvisoria dei terreni	»	»	»	»	»	»
	Categoria IX. – Accantonamenti in attesa di destinazione	83.233.785	»	»	83.233.785	11.062.685	72.171.100
	Totale titolo I . . .	3.932.502.564	»	»	3.932.502.564	1.011.459.983	2.921.042.581
	TITOLO II USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI						
	CATEGORIA I. ACQUISIZIONE DI BENI.						
37	Acquisto di immobili	»	»	»	»	»	»
38	Acquisto di titoli	»	»	»	»	»	»
39	Partecipazioni a capitali di consorzi e finanziamenti a cooperative, istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230. .	111.589.000	»	»	111.589.000	31.420.000	80.169.000
40	Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria.	224.605	»	»	224.605	170.424	54.181

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	1.319.361	»	»	1.319.361	»	1.319.361
42	Impianti per la conservazione e valorizzazione prodotti agricoli . .	197.806.292	»	»	197.806.292	45.338.449	152.467.843
	Totale categoria I . . .	310.939.258	»	»	310.939.258	76.928.873	234.010.385
	CATEGORIA II. RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI.						
43	Restituzione finanziamenti a breve termine	»	»	»	»	»	»
44	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	»	»	»	»	»	»
44 *bis*	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti impianti industriali	»	»	»	»	»	»
44-*ter*	Anticipazioni a diversi	»	»	»	»	»	»
44 IV	Rimborso quote annualità di riscatto di cui al capitolo 18-*quater* entrate.	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria II . . .	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA III. BONIFICA.						
45	Studio, progettazione, rilevazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	235.425.173	»	»	235.425.173	32.001.814	203.423.359
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione	5.523.215.640	»	»	5.523.215.640	957.442.220	4.565.773.420
47	Esercizio e manutenzione	»	»	»	»	»	»
48	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria III . . .	5.758.640.813	»	»	5.758.640.813	989.444.034	4.769.196.779

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
	CATEGORIA IV. ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI.						
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari e a cooperative	151.339.633	»	»	151.339.633	148.581.200	2.758.433
49 *bis*	Finanziamenti ad assegnatari per costruzione scorte poderali . . .	173.922.031	»	»	173.922.031	161.577.560	12.344.471
49 *ter*	Anticipazioni per quote di lavori a carico assegnatari dei Demani Comunali	88.603.000	»	»	88.603.000	»	88.603.000
50	Finanziamenti per garanzia	1.252.025.218	»	41.000.000	1.211.025.218	67.426.253	1.143.598.965
50 *bis*	Accantonamento a garanzia mutui impianti industriali	526.574.038	»	»	526.574.038	61.522.765	465.051.273
	Totale categoria IV . . .	2.192.463.920	»	41.000.000	2.151.463.920	439.107.778	1.712.356.142
	RIASSUNTO DEL TITOLO II						
	Categoria I. – Acquisizione di beni. .	310.939.258	»	»	310.939.258	76.928.873	234.010.385
	Categoria II. – Restituzione di finanziamenti	»	»	»	»	»	»
	Categoria III. – Bonifica	5.758.640.813	»	»	5.758.640.813	989.444.034	4.769.196.779
	Categoria IV. – Accensione di crediti verso assegnatari	2.192.463.920	»	41.000.000	2.151.463.920	439.107.778	1.712.356.142
	TOTALE TITOLO II . . .	8.262.043.991	»	41.000.000	8.221.043.991	1.505.480.685	6.715.563.306
	TITOLO III PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE						
	CATEGORIA I. VERSAMENTI RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.						
51	Versamento di ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	37.014.101	»	»	37.014.101	37.014.101	»
52	Versamento di ritenute fiscali . . .	392.653.884	»	»	392.653.884	159.487.286	233.166.598
53	Versamento di ritenute diverse . .	3.035.734	»	»	3.035.734	3.035.734	»

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
54	Versamento per il fondo di liquidazione del personale	834.780.281	»	»	834.780.281	330.505.065	504.275.216
55	Rimborsi depositi cauzionali a terzi.	64.191.218	»	»	64.191.218	21.494.369	42.696.849
56	Versamenti per depositi cauzionali.	»	»	»	»	»	»
57	Anticipazioni a terzi	5.838	»	»	5.838	»	5.838
58	Finanziamenti ad uffici periferici. .	»	»	»	»	»	»
59	Spese varie	357.352.724	»	»	357.352.724	68.913.836	288.438.888
	Totale categoria I . . .	1.689.033.780	»	»	1.689.033.780	620.450.391	1.068.583.389
	CATEGORIA II. ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.						
60	Annualità relative a terreni espropriati (quote capitale)	456.519.479	»	»	456.519.479	115.787.538	340.731.941
	Totale categoria II . . .	456.519.479	»	»	456.519.479	115.787.538	340.731.941
	CATEGORIA III. GESTIONI SPECIALI.						
61	Conduzione provvisoria dei terreni.	1.304.100	»	»	1.304.100	»	1.304.100
62	Gestione impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
62 *bis*	Gestione officine aziendali	»	»	»	»	»	»
62 *ter*	Gestione magazzino	6.196.774	»	»	6.196.774	6.196.774	»
62 IV	Gestione bestiame	»	»	»	»	»	»
	Totale categoria III . . .	7.500.874	»	»	7.500.874	6.196.774	1.304.100

Capitoli	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-63		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-63	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963
			In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
	RIASSUNTO DEL TITOLO III						
	Categoria I. – Versamenti ritenute, rimborsi e depositi	1.689.033.780	»	»	1.689.033.780	620.450.391	1.068.583.389
	Categoria II. – Accantonamenti di annualità per terreni espropriati ed assegnati	456.519.479	»	»	456.519.479	115.787.538	340.731.941
	Categoria III. – Gestioni speciali. .	7.500.874	»	»	7.500.874	6.196.774	1.304.100
	Totale titolo III . . .	2.153.054.133	»	»	2.153.054.133	742.434.703	1.410.619.430
	RIASSUNTO DELLE USCITE						
	TITOLO I. – Uscite effettive	3.932.502.564	»	»	3.932.502.564	1.011.459.983	2.921.042.581
	TITOLO II. – Uscite per movimento di capitali	8.262.043.991	»	41.000.000	8.221.043.991	1.505.480.685	6.715.563.306
	TITOLO III. – Partite che si compensano con le entrate	2.153.054.133	»	»	2.153.054.133	742.434.703	1.410.619.430
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	14.347.600.688	»	41.000.000	14.306.600.688	3.259.375.371	11.017.225.317

Classificazione dei conti				COMPETENZE					
				Entrate previste			Somme accertate		
Titolo	Categoria	Capitolo	Articolo	Bilancio di previsione	Nuove previsioni	Somme risultanti	Somme riscosse	Somme da riscuotere	TOTALE
I	1ª	1		90.000.000	»	90.000.000	137.675.527	2.942.670	140.618.197
		2		10.000.000	»	10.000.000	7.508.212	79.690	7.587.902
		3		5.000.000	»	5.000.000	12.251.282	345.144	12.596.426
	2ª	4	1	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			2	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			3	200.000.000	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000
			4	100.000.000	»	100.000.000	»	100.000.000	100.000.000
			5	4.250.000.000	+ 690.000.000	4.940.000.000	»	4.940.000.000	4.940.000.000
		4-bis		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		4-ter		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		5	1	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			2	100.000.000	»	100.000.000	581.912	20.006.865	80.588.777
		6	1	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			2	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		7		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	3ª	8		3.000.000	»	3.000.000	860.958	»	860.958
		9		10.000.000	»	10.000.000	23.099.802	»	23.099.802
		10		10.000.000	»	10.000.000	14.473.333	188.540	14.661.873
				4.778.000.000	+ 690.000.000	5.468.000.000	196.451.026	5.323.562.909	5.520.013.935
II	1ª	11		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		12		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		13		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		14		110.000.000	»	110.000.000	74.917.849	36.000	74.953.849
		15		5.000.000	»	5.000.000	5.310.127	»	5.310.127
		16		97.000.000	»	97.000.000	29.656.255	67.965.892	97.622.147
	2ª	17		*per memoria*	+ 2.015.000.000	2.015.000.000	»	2.015.000.000	2.015.000.000
		18		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		18-bis		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		18-ter		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		18-IV		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»

Differenze tra le previsioni definitive e gli accertamenti		RESIDUI						TOTALE residui al 30 settembre 1963
		Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-1963		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-1963	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963	
In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate		In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti				
»	50.618.197	44.465.033	»	»	44.465.033	43.531.673	933.360	3.876.030
2.412.098	»	»	»	»	»	»	»	79.690
»	7.596.426	25.304.100	»	»	25.304.100	»	25.304.100	25.649.244
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.675.000.000	»	»	3.675.000.000	2.675.000.000	1.000.000.000	1.200.000.000
»	»	1.350.000.000	»	»	1.350.000.000	1.350.000.000	»	100.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	4.940.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	72.397.668	»	»	72.397.668	226.568	72.171.100	72.171.100
19.411.223	»	»	»	»	»	»	»	80.006.865
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.139.042	»	457.998	»	»	457.998	»	457.998	457.998
»	13.099.802	»	»	»	»	»	»	»
»	4.661.873	»	»	»	»	»	»	188.540
23.962.363	75.976.298	5.167.624.799	»	»	5.167.624.799	4.068.758.241	1.098.866.558	6.422.429.467
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
35.046.151	»	»	»	»	»	»	»	36.000
»	310.127	»	»	»	»	»	»	»
»	622.147	127.273.208	»	»	127.273.208	52.704.140	74.569.068	142.534.960
»	»	»	»	»	»	»	»	2.015.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	107.000.000	»	»	107.000.000	82.500.000	24.500.000	24.500.000
»	»	14.530.242	»	»	14.530.242	14.107.245	422.997	422.997
»	»	240.000.000	»	»	240.000.000	147.663.483	92.336.517	92.336.517

Classificazione dei conti				COMPETENZE					
				Entrate previste			Somme accertate		
Titolo	Categoria	Capitolo	Articolo	Bilancio di previsione	Nuove previsioni	Somme risultanti	Somme riscosse	Somme da riscuotere	TOTALE
	3ª	19		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		20		*per memoria*	»	*per memoria*	46.000	»	46.000
		21		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		22		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	4ª	23		3.500.000.000	»	3.500.000.000	1.354.708.841	1.942.964.194	3.297.673.035
		23-*bis*		65.000.000	»	65.000.000	40.541.000	973.000	41.514.000
		23-*ter*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		24		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
				3.777.000.000	+ 2.015.000	5.792.000.000	1.505.180.072	4.026.939.086	5.532.119.158
III	1ª	25		250.000.000	+ 30.000.000	280.000.000	277.767.038	1.415.262	279.182.300
		26		250.000.000	»	250.000.000	243.099.826	1.787.947	244.887.773
		27		25.000.000	+ 5.000.000	30.000.000	28.491.820	7.322	28.499.142
		28		800.000.000	»	800.000.000	592.130.270	764.036	592.894.306
		29		50.000.000	»	50.000.000	13.331.447	»	13.331.447
		30		10.000.000	»	10.000.000	»	2.243.500	2.243.500
		31		10.000.000	»	10.000.000	124.174	10.826	135.000
		32		6.000.000.000	»	6.000.000.000	2.910.162.174	»	2.910.162.174
		33		1.500.000.000	+ 350.000.000	1.850.000.000	1.492.218.911	309.940.462	1.802.159.373
	2ª	34	1	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			2	250.000.000	»	250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174
	3ª	35		50.000.000	»	50.000.000	47.891.170	»	47.891.170
		36		400.000.000	+ 150.000.000	550.000.000	363.630.052	84.289.068	447.919.120
		36-*bis*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		36-*ter*		200.000.000	»	200.000.000	30.014.967	13.188.929	43.203.896
		36-IV		50.000.000	»	50.000.000	12.447.042	623.881	13.070.923
				9.845.000.000	+ 535.000.000	10.380.000.000	6.031.556.204	517.443.094	6.548.999.298
	TOTALE GENERALE . . .			18.400.000.000	+ 3.240.000.000	21.640.000.000	7.733.187.302	9.867.945.089	17.601.132.391

rendiconti delle entrate.

Differenze tra le previsioni definitive e gli accertamenti		RESIDUI						TOTALE residui al 30 settembre 1963
		Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-1963		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1962-1963	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1963	
In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate		In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti				
»	»	5.478.726.647	»	»	5.478.726.647	803.743.806	4.674.982.841	4.674.982.841
»	46.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
202.326.965	»	1.197.837.000	»	»	1.197.837.000	615.227.368	582.609.632	2.525.573.826
23.486.000	»	»	»	»	»	»	»	973.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1.252.025.218	»	41.000.000	1.211.025.218	67.426.253	1.143.598.965	1.143.598.965
260.859.116	978.274	8.417.392.315	»	41.000.000	8.376.392.315	1.783.372.295	6.593.020.020	10.619.959.106
817.700	»	1.928.523	»	»	1.928.523	1.928.523	»	1.415.262
5.112.227	»	2.704.805	»	»	2.704.805	2.704.805	»	1.787.947
1.500.858	»	»	»	»	»	»	»	7.322
207.105.694	»	295.790	»	»	295.790	»	295.790	1.059.826
36.668.553	»	»	»	»	»	»	»	»
7.756.500	»	14.032.807	»	»	14.032.807	380.950	13.651.857	15.895.357
9.865.000	»	2.076.662	»	»	2.076.662	911.662	1.165.000	1.175.826
3.089.837.826	»	15.519.744	»	»	15.519.744	4.193.690	11.326.054	11.326.054
47.840.627	»	1.103.164.346	»	»	1.103.164.364	677.242.189	425.922.157	735.862.619
»	»	347.611.522	»	»	347.611.522	6.879.581	340.731.941	340.731.941
126.580.826	»	»	»	»	»	»	»	103.171.861
2.108.830	»	1.304.100	»	»	1.304.100	»	1.304.100	1.304.100
102.080.880	»	146.933.921	»	»	146.933.921	132.309.825	14.624.096	98.913.164
»	»	18.802.240	»	»	18.802.240	»	18.802.240	18.802.240
156.796.104	»	154.502.131	»	»	154.502.131	14.657.128	139.845.003	153.033.932
36.929.077	»	»	»	»	»	841.208.353	»	623.881
3.831.000.702	»	1.808.876.591	»	»	1.808.876.591	»	967.668.238	1.485.111.332
4.115.822.181	76.954.572	15.393.893.705	»	41.000.000	15.532.893.705	6.693.388.889	8.659.554.816	18.527.499.905

Classificazione dei conti				COMPETENZE					
				Uscite previste	Variazioni in aumento (+) o in diminuzione (—)	Previsioni definitive	Uscite impegnate		
Titolo	Categoria	Capitolo	Articolo				Pagate	Da pagare	Totale
I	1ª	1		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		2		*per memoria*	+ 1.000.000	1.000.000	727.124	104.909	832.033
		3		*per memoria*	»	»	»	»	»
		4		50.000	+ 150.000	200.000	198.942	»	198.942
	2ª	5	1	325.229.000	+ 203.981.000	529.210.000	529.155.920	»	529.155.920
			2	71.000.000	+ 18.356.000	89.356.000	78.963.771	10.386.218	89.349.919
			3	28.000.000	+ 40.044.000	68.044.000	67.461.740	»	67.461.740
			3-*bis*	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			3-*ter*	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			4	10.000.000	+ 1.000.000	11.000.000	10.947.163	49.094	10.996.257
		6	1	38.000.000	+ 10.000.000	48.000.000	46.578.666	1.407.708	47.986.374
			2	27.771.000	»	27.771.000	26.484.080	800.000	27.284.080
			3	1.000.000	»	1.000.000	740.000	55.000	795.000
			4	13.000.000	+ 500.000	13.500.000	9.219.335	4.278.530	13.497.865
			5	15.000.000	+ 3.000.000	18.000.000	17.214.578	784.874	17.999.452
		7		12.000.000	+ 7.500.000	19.500.000	17.072.914	2.278.500	19.351.414
		8		5.000.000	»	5.000.000	3.629.951	1.198.780	4.828.731
		9		2.500.000	+ 1.000.000	3.500.000	2.974.399	20.000	2.994.399
		10	1	13.000.000	+ 3.000.000	16.000.000	15.702.560	295.386	15.997.946
			2	9.000.000	+ 6.000.000	15.000.000	12.669.040	2.295.663	14.964.703
			3	8.000.000	+ 2.000.000	10.000.000	8.773.793	1.185.556	9.959.349
		11		7.500.000	+ 1.500.000	9.000.000	8.889.591	102.768	8.992.359
		12		4.500.000	+ 3.000.000	7.500.000	4.361.623	3.091.541	7.453.164
		13		5.000.000	»	5.000.000	4.549.990	131.106	4.681.096
	3ª	14	1	300.735.000	+ 189.489.000	490.224.000	490.180.945	35.000	490.215.945
			2	65.000.000	+ 12.761.000	77.761.000	68.832.537	8.927.443	77.759.980
			3	26.000.000	+ 45.890.000	71.890.000	71.436.988	»	71.436.988
			3-*bis*	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			3-*ter*	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
			4	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		15	1	35.000.000	+ 9.000.000	44.000.000	36.542.175	7.457.390	43.999.565
			2	25.265.000	»	25.265.000	24.375.285	»	24.375.285

rendiconti delle uscite.

Differenze tra le previsioni definitive e gli impegni		Residui						Residuo complessivo al 30 settembre 1963
		Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-1963		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-1963	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963	
In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese		In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni				
»	»	470.414	»	»	470.414	»	470.414	470.414
167.967	»	»	»	»	»	»	»	104.909
»	»	953.096	»	»	953.096	953.096	»	»
1.058	»	107.700	»	»	107.700	107.700	»	»
54.080	»	1.011.183	»	»	1.011.183	1.011.183	»	»
6.081	»	9.718.725	»	»	9.718.725	9.718.725	»	10.386.218
582.260	»	39.564	»	»	39.564	39.564	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.743	»	84.242	»	»	84.242	84.242	»	49.094
13.626	»	1.068.287	»	»	1.068.287	1.068.287	»	1.407.708
486.920	»	800.000	»	»	800.000	»	800.000	1.600.000
205.000	»	165.000	»	»	165.000	165.000	»	55.000
2.135	»	6.185.816	»	»	6.185.816	6.185.816	»	4.278.530
548	»	»	»	»	»	»	»	784.874
148.586	»	108.415	»	»	108.415	108.415	»	2.278.500
171.269	»	»	»	»	»	»	»	1.198.780
505.601	»	»	»	»	»	»	»	20.000
2.054	»	273.995	»	»	273.995	273.995	»	295.386
35.297	»	135.108	»	»	135.108	135.108	»	2.295.663
40.651	»	»	»	»	»	»	»	1.185.556
7.641	»	82.290	»	»	82.290	82.290	»	102.768
46.836	»	206.640	»	»	206.640	206.640	»	3.091.541
318.904	»	12.570	»	»	12.570	12.570	»	131.106
8.055	»	95.500	»	»	95.500	95.500	»	35.000
1.020	»	14.758.108	»	»	14.758.108	14.758.108	»	8.927.443
453.012	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	878.360	»	»	878.360	878.360	»	»
»	»	«	»	»	»	»	»	»
435	»	6.801.061	»	»	6.801.061	6.801.061	»	7.457.390
889.715	»	»	»	»	»	490.000	»	»

Segue **Riepilogo dei**

Classificazione dei conti				COMPETENZE					
				Uscite previste	Variazioni in aumento (+) o in diminuzione (—)	Previsioni definitive	Uscite impegnate		
Titolo	Categoria	Capitolo	Articolo				Pagate	Da pagare	Totale
			3	1.000.000	»	1.000.000	175.000	»	175.000
			4	12.000.000	+ 500.000	12.500.000	8.528.295	3.969.799	12.498.094
			5	13.000.000	+ 3.400.000	16.400.000	16.184.659	211.193	16.395.852
		16		11.000.000	»	11.000.000	2.058.790	808.210	2.867.000
		17	1	25.000.000	»	25.000.000	24.730.357	265.728	24.996.085
			2	12.000.000	+ 4.000.000	16.000.000	12.947.697	481.343	13.429.040
			3	7.500.000	+ 2.500.000	10.000.000	9.992.647	4.750	9.997.397
		18		24.000.000	»	24.000.000	23.540.948	446.588	23.987.536
		19		10.500.000	+ 9.500.000	20.000.000	15.355.406	4.572.674	19.928.080
		20		50.000	»	50.000	46.220	»	46.220
	4ª	21		120.000.000	+ 180.000.000	300.000.000	164.993.813	127.825.490	292.819.303
		22		1.000.000	+ 1.000.000	2.000.000	1.591.327	293.032	1.884.359
	5ª	23		530.000.000	+ 292.947.000	822.947.000	802.725.159	19.997.994	822.723.153
		24		717.000.000	+ 323.500.000	1.040.500.000	795.603.582	244.884.789	1.040.488.371
		25		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		26		13.000.000	»	13.000.000	10.171.947	1.764.637	11.936.584
		27		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		27-*a*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		27-*bis*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		27-*ter*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	6ª	28		113.000.000	+ 50.604.000	163.604.000	157.330.609	6.147.478	163.478.087
	7ª	29		*per memoria*	+ 3.000.000	3.000.000	509.418	2.153.974	2.744.392
		29-*bis*		10.000.000	+ 4.000.000	14.000.000	9.650.706	273.950	9.924.656
		29-*ter*		6.000.000	»	6.000.000	2.840.825	196.438	3.037.263
		30		1.127.000.000	+ 559.703.000	1.686.703.000	1.638.629.989	47.945.450	1.686.575.439
		30-*bis*		90.000.000	+ 25.000.000	115.000.000	110.072.671	4.758.664	114.831.335
		30-*ter*		301.000.000	+ 169.607.000	470.607.000	451.257.029	19.255.586	470.512.615
		31		798.000.000	+ 447.899.000	1.245.899.000	1.071.994.549	173.850.791	1.245.845.340
		31-*bis*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		32		14.000.000	+ 6.000.000	20.000.000	18.802.228	1.179.970	19.982.198
		32-*bis*		38.000.000	+ 10.000.000	48.000.000	35.251.545	12.747.828	47.999.373
	8ª	33		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	9ª	34		100.000.000	»	100.000.000	581.912	80.006.865	80.588.777
		35		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		36		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
				5.141.600.000	+ 2.652.331.000	7.793.931.000	6.943.331.368	798.928.687	7.742.260.055

rendiconti delle uscite.

Differenze tra le previsioni definitive e gli impegni		RESIDUI						Residuo complessivo al 30 settembre 1963
		Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-1963		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-1963	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963	
In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese		In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni				
825.000	»	490.000	»	»	490.000	»	»	»
1.906	»	5.737.768	»	»	5.737.768	5.737.768	»	3.969.799
4.148	»	78.780	»	»	78.780	78.780	»	211.193
8.133.000	»	»	»	»	»	»	»	808.210
3.915	»	751.992	»	»	751.992	751.992	»	265.728
2.570.960	»	696.047	»	»	696.047	696.047	»	481.343
2.603	»	277.231	»	»	277.231	277.231	»	4.750
12.464	»	74.667	»	»	74.667	74.667	»	446.588
71.920	»	6.997.511	»	»	6.997.511	1.112.445	5.885.066	10.457.740
3.780	»	»	»	»	»	»	»	»
7.180.697	»	62.605.160	»	»	62.605.160	62.605.160	»	127.825.490
115.641	»	213.919	»	»	213.919	213.919	»	293.032
223.847	»	48.007.106	»	»	48.007.106	27.666.112	20.340.994	40.338.988
11.629	»	2.431.583.653	»	»	2.431.583.653	614.606.329	1.816.977.324	2.061.862.113
»	»	21.563.255	»	»	21.563.255	1.071.937	20.491.318	20.491.318
1.063.416	»	38.698.338	»	»	38.698.338	21.985.126	16.713.212	18.477.849
»	»	325.401.365	»	»	325.401.365	41.104.599	284.296.766	284.296.766
»	»	154.308.547	»	»	154.308.547	22.653.145	131.655.402	131.655.402
»	»	453.357	»	»	453.357	»	453.357	453.357
»	»	»	»	»	»	»	»	»
125.913	»	17.999.549	»	»	17.999.549	7.399.357	10.600.192	16.747.670
255.608	»	19.055.298	»	»	19.055.298	3.240.591	15.814.707	17.968.681
4.075.344	»	28.588.128	»	»	28.588.128	2.767.034	25.821.094	26.095.044
2.962.737	»	38.444.655	»	»	38.444.655	1.614.712	36.829.943	37.026.381
127.561	»	57.536.985	»	»	57.536.985	53.924.023	3.612.962	51.558.412
168.665	»	38.137.115	»	»	38.137.115	33.540.525	4.596.590	9.355.254
94.385	»	40.843.748	»	»	40.843.748	18.447.012	22.396.736	41.652.322
53.660	»	47.541.130	»	»	47.541.130	33.432.969	14.108.161	187.958.952
»	»	416.741.067	»	»	416.741.067	»	416.741.067	416.741.067
17.802	»	738.486	»	»	738.486	558.314	180.172	1.360.142
627	»	1.747.848	»	»	1.747.848	1.661.844	86.004	12.833.832
»	»	»	»	»	»	»	»	»
19.411.223	»	83.233.785	»	»	83.233.785	11.062.685	72.171.100	152.177.965
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
51.670.945	»	3.932.502.564	»	»	3.932.502.564	1.011.459.983	2.921.042.581	3.719.971.268

Segue **Riepilogo dei**

Classificazione dei conti				COMPETENZE					
Titolo	Categoria	Capitolo	Articolo	Uscite previste	Variazioni in aumento (+) o in diminuzione (—)	Previsioni definitive	Uscite impegnate		
							Pagate	Da pagare	Totale
II	1ª	37		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		38		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		39		20.000.000	+ 14.000.000	34.000.000	1.250.000	32.750.000	34.000.000
		40		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		41		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		42		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	2ª	43		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		44		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		44-*bis*		11.500.000	»	11.500.000	11.422.151	»	11.422.151
		44-*ter*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		44-IV		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	3ª	45		72.000.000	+ 38.669.000	110.669.000	105.365.934	5.230.725	110.596.659
		46		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		47		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		48		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
	4ª	49		3.500.000.000	»	3.500.000.000	3.252.302.091	14.267.518	3.266.569.609
		49-*bis*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		49-*ter*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		50		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		50-*bis*		12.790.626	»	12.790.626	5.810.063	6.006.901	11.816.964
				3.616.290.626	+ 52.669.000	3.668.959.626	3.376.150.239	58.255.144	3.434.405.383
III	1ª	51		250.000.000	+ 30.000.000	280.000.000	236.116.787	43.065.513	279.182.300
		52		250.000.000	»	250.000.000	1.118.243	243.769.530	244.887.773
		53		25.000.000	+ 5.000.000	30.000.000	26.887.837	1.611.305	28.499.142
		54		800.000.000	»	800.000.000	471.505.207	121.389.099	592.894.306
		55		50.000.000	»	50.000.000	1.609.179	11.722.268	13.331.447
		56		10.000.000	»	10.000.000	2.243.500	»	2.243.500
		57		10.000.000	»	10.000.000	130.000	5.000	135.000
		58		6.000.000.000	»	6.000.000.000	2.910.162.174	»	2.910.162.174
		59		1.500.000.000	+ 350.000.000	1.850.000.000	1.113.208.560	688.950.813	1.802.159.373
		60	1	»	»	»	»	»	»
			2	250.000.000	»	250.000.000	20.247.313	103.171.861	123.419.174
		61		50.000.000	»	50.000.000	47.271.739	619.431	47.891.170
		62		400.000.000	+ 150.000.000	550.000.000	447.919.120	»	447.919.120
		62-*bis*		*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»
		62-*ter*		200.000.000	»	200.000.000	40.910.745	2.293.151	43.203.896
		62-IV		50.000.000	»	50.000.000	12.852.760	218.163	13.070.923
				9.845.000.000	+ 535.000.000	10.380.000.000	5.332.183.164	1.216.816.134	6.548.999.298
TOTALE GENERALE . . .				18.602.890.626	+ 3.240.000.000	21.842.890.626	15.651.664.771	2.073.999.965	17.725.664.736

rendiconti delle uscite.

Differenze tra le previsioni definitive e gli impegni		RESIDUI						Residuo complessivo al 30 settembre 1963
		Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1962	Variazioni verificatesi nell'esercizio 1962-1963		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1962-1963	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1963	
In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese		In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni				
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	111.589.000	»		111.589.000	31.420.000	80.169.000	112.919.000
»	»	224.605	»	»	224.605	170.424	54.181	54.181
»	»	1.319.361	»	»	1.319.361	»	1.319.361	1.319.361
»	»	197.806.292	»	»	197.806.292	45.338.449	152.467.843	152.467.843
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
77.849	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
72.341	»	235.425.173	»	»	235.425.173	32.001.814	203.423.359	208.654.084
»	»	5.523.215.640	»	»	5.523.215.640	957.442.220	4.565.773.420	4.565.773.420
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
233.430.391	»	151.339.633	»	»	151.339.633	148.581.200	2.758.433	17.025.951
»	»	173.922.031	»	»	173.922.031	161.577.560	12.344.471	12.344.471
»	»	88.603.000	»	»	88.603.000	»	88.603.000	88.603.000
»	»	1.252.025.218	»	41.000.000	1.211.025.218	67.426.253	1.143.598.965	1.143.598.965
973.662	»	526.574.038	»	»	526.574.038	61.522.765	465.051.273	471.058.174
234.554.243	»	8.262.043.991	»	41.000.000	8.221.043.991	1.505.480.685	6.715.563.306	6.773.818.450
817.700	»	37.014.101	»	»	37.014.101	37.014.101	»	43.065.513
5.112.227	»	392.653.884	»	»	392.653.884	159.487.286	233.166.598	476.936.128
1.500.858	»	3.035.734	»	»	3.035.734	3.035.734	»	1.611.305
207.105.694	»	834.780.281	»	»	834.780.281	330.505.065	504.275.216	625.664.315
36.668.553	»	64.191.218	»	»	64.191.218	21.494.369	42.696.849	54.419.117
7.756.500	»	»	»	»	»	»	»	»
9.865.000	»	5.838	»	»	5.838	»	5.838	10.838
3.089.837.826	»	»	»	»	»	»	»	»
47.840.627	»	357.352.724	»	»	357.352.724	68.913.836	288.438.888	977.389.701
»	»	456.519.479	»	»	456.519.479	115.787.538	340.731.941	340.731.941
126.580.826	»	»	»	»	»	»	»	103.171.861
2.108.830	»	1.304.100	»	»	1.304.100	»	1.304.100	1.923.531
102.080.880	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
156.796.104	»	6.196.774	»	»	6.196.774	6.196.774	»	2.293.151
36.929.077	»	»	»	»	»	»	»	218.163
3.831.000.702	»	2.153.054.133	»	»	2.153.054.133	742.434.703	1.410.619.430	2.627.435.564
4.117.225.890	»	14.347.600.688	»	41.000.000	14.306.600.688	3.259.375.371	11.047.225.317	13.121.225.282
							Scoperto di cassa al 30 settembre 1963 . . .	5.327.916.342
							Avanzo finanziario al 30 settembre 1963 . . .	78.358.281
							Totale a pareggio con le entrate	18.527.499.905

RIPARTIZIONE PER ESERCIZIO E PER GRUPPI DI ENTRATE DEGLI

DENOMINAZIONE DEI GRUPPI DI ENTRATA	Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Esercizio 1954-55
Redditi Patrimoniali:					
a) Interessi attivi	25.666.771	60.731.595	17.284.665	8.052.481	70.193.687
b) Fitti	»	»	»	2.526.896	5.054.444
c) Proventi diversi	»	5.987.109	94.549.438	64.762.478	26.600.530
Assegnazioni annuali per compiti istituzionali:					
a) In base alla legge stralcio n. 841 del 21 ottobre 1950	1.949.098.176	11.073.477.200	23.013.271.352	21.090.809.641	12.138.350.968
b) In base alla legge n. 600 del 9 luglio 1957	»	»	»	»	»
c) In base alla legge n. 454 del 2 giugno 1961	»	»	»	»	»
(*d*) In base alla legge n. 110 del 3 febbraio 1963	»	»	»	»	»
Annualità per opere di miglioramento su terren espropriati ed assegnati	»	»	»	»	»
Proventi conduzione provvisoria terreni	»	279.800.028	2.193.306.339	3.617.090.915	1.827.216.961
Entrate diverse:					
a) Vendita di beni non utilizzabili	»	6.690.233	»	2.103.233	9.609.628
b) Entrate diverse ed eventuali extra-patrimoniali	»	583.377	»	17.092.941	16.028.035
c) Concorsi e rimborsi nelle spese	»	798.529	12.794.020	25.968.964	25.362.091
Alienazione di beni:					
a) Alienazione di partecipazione a capitali di Consorzi e finanziamenti a Cooperative.	»	»	»	»	»
b) Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	»	»	»	2.547.370	4.266.741
c) Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	»	»	»	6.930.703	5.402.936
d) Recupero spese impianto per conservazione e trasformazione prodotti agricoli	»	»	»	985.051	»
Entrate per finanziamenti:					
a) Finanziamenti a breve termine	»	»	»	»	»
b) Finanziamenti a medio termine	»	»	»	»	8.000.000.000
c) Finanziamenti per impianti industriali.	»	»	»	»	»
d) Estinzione crediti diversi	157.892.675	97.235.357	118.194.330	195.423.486	43.809.502
e) Prelevamenti di accantonamenti annualità di riscatto terreni ed opere	»	»	»	»	»
Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	161.560.000	»	42.048.670	27.367.425	16.500.000
Rimborso di anticipazioni da assegnatari e Cooperative	»	476.384.865	669.289.980	2.413.252.323	6.883.819.697
Estinzione fidejussioni	»	»	»	»	»
Totale entrate effettive e movimento di capitali	2.294.217.622	12.001.688.293	26.160.738.794	27.474.913.907	29.072.215.220
Partite di giro	206.400.672	1.843.988.554	9.390.185.410	28.864.242.056	26.694.611.061
TOTALE GENERALE	2.500.618.294	13.845.676.847	35.550.924.204	56.339.155.963	55.766.826.281

ACCERTAMENTI ASSUNTI COMPLESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 1963.

ACCERTAMENTI									Percentuale
Esercizio 1955-56	Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63	TOTALE	
109.587.021	217.509.456	59.890.034	59.874.559	56.203.463	62.955.280	49.207.670	140.618.197	937.774.879	0,309
1.958.516	3.051.278	6.341.793	8.275.387	9.286.019	7.497.192	6.565.520	7.587.902	58.144.947	0,019
9.558.377	12.251.736	2.608.940	10.861.450	25.736.466	14.601.367	6.236.702	12.596.426	286.351.019	0,094
9.754.105.474	11.596.291.682	4.500.000.000	10.441.733.100	5.877.862.407	»	»	»	111.435.000.000	36,798
»	4.784.000.000	7.525.000.000	8.580.000.000	9.100.000.000	9.300.000.000	12.200.000.000	»	51.489.000.000	17,002
»	»	»	»	»	4.250.000.000	7.700.000.000	300.000.000	12.250.000.000	4,044
»	»	»	»	»	»	»	4.940.000.000	4.940.000.000	1,631
34.609.350	28.500.735	32.127.790	32.728.330	2.593.074	5.854.944	10.000.000	80.588.777	227.003.000	0,075
286.449.810	133.882.524	78.886.726	»	»	»	»	»	8.416.633.303	2,779
3.944.922	10.861.678	3.443.066	3.846.859	2.525.331	2.921.550	5.043.439	860.958	51.850.897	0,017
12.530.950	77.922.997	29.577.694	62.926.763	21.452.753	23.007.662	32.850.022	23.099.802	317.072.996	0,104
32.759.172	9.666.255	13.514.035	24.948.207	9.740.499	16.188.385	5.683.408	14.661.873	192.085.438	0,063
»	»	»	»	180.000	»	»	»	180.000	»
199.800	171.584.637	185.989.429	125.825.806	124.321.682	84.132.421	175.307.182	74.953.849	949.128.917	0,314
7.395.418	30.193.432	14.565.659	15.715.417	25.732.088	15.436.877	12.113.546	5.310.127	138.796.203	0,045
»	»	312.764	1.044.990	173.496.565	426.799.644	»	97.622.147	700.261.161	0,231
3.000.000.000	1.500.000.000	2.700.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	»	»	2.015.000.000	13.215.000.000	4,363
8.920.000.000	5.178.686.064	4.939.450.415	8.223.573.465	9.408.125.000	7.055.807.130	»	»	51.725.642.074	17,079
»	»	95.000.000	»	»	»	107.000.000	»	202.000.000	0,066
24.303.014	8.490.313	7.000.000	2.899.580	2.978.719	2.440.000	»	»	660.666.976	0,218
»	»	256.210.807	112.907.813	»	100.000.000	240.000.000	»	709.118.620	0,234
»	»	164.735.800	1.204.936.255	1.290.202.768	1.294.366.227	2.930.935.639	46.000	7.132.698.784	2,355
4.132.848.456	4.068.412.424	3.839.476.194	2.819.604.767	2.871.326.988	1.463.497.386	2.147.051.086	3.339.187.035	35.124.151.201	11,597
»	»	»	»	»	1.530.828.000	175.000.000	»	1.705.828.000	0,563
26.330.250.280	27.831.305.211	24.454.131.146	33.731.702.748	31.001.763.822	25.656.334.065	25.802.994.214	11.052.133.093	302.864.388.415	100,000
18.934.913.906	11.372.315.108	10.889.380.039	11.131.854.578	10.385.584.464	8.217.127.815	6.115.983.790	6.548.999.298	150.595.586.751	
45.265.164.186	39.203.620.319	35.343.511.185	44.863.557.326	41.387.348.286	33.873.461.880	31.918.978.004	17.601.132.391	453.459.975.166	

RIPARTIZIONE PER ESERCIZIO E PER GRUPPI DI SPESE DEGLI

DENOMINAZIONE DEI GRUPPI DI SPESA	Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Esercizio 1954-55
Spese per l'impianto e l'organizzazione degl' Uffici centrali e periferici	49.762.904	101.773.854	106.935.754	43.907.161	42.553.991
Spese generali dell'Amministrazione centrale e delle dipendenze periferico-aziendali	98.056.397	587.350.623	972.597.377	1.196.705.221	1.841.678.236
Interessi passivi e servizi di Cassa	1.113.422	»	183.767	7.324.972	77.584.728
Trasformazione fondiaria:					
a) Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	»	93.090.423	707.891.162	913.832.288	1.116.243.855
b) Opere di trasformazione e miglioramento fondiario	14.695.273	5.704.059.167	10.282.651.830	12.499.589.225	15.207.234.016
c) Opere a carattere pubblico	5.861.135	365.319.587	1.631.514.036	1.694.521.316	739.547.719
d) Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il 3° residuo	»	»	810.640.591	94.239.263	2.299.564
e) Anticipazioni quote lavori a carico assegnatari dei Demani comunali	»	»	»	»	»
f) Baraccamenti per la sistemazione provvisoria degli Uffici e abitazioni per il personale, per braccianti, famiglie coloniche	22.472.434	74.912.959	146.588.679	419.334.124	121.840.705
g) Acquisto terreni	300.000.000	586.448.119	583.485.122	123.385.600	»
Spese per le espropriazioni, per le rilevazioni e l'impianto catasto terreni	72.289.085	49.622.405	108.268.851	499.046.629	392.770.922
Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari	18.973.221	197.840.702	496.020.563	761.520.415	1.727.804.298
Spese per la conduzione provvisoria dei terreni.	155.809.454	1.468.376.151	2.273.585.313	3.345.065.051	698.298.000
Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento	»	»	»	»	»
Accantonamenti di annualità a garanzia mutui Cassa per il Mezzogiorno per impianti industriali	»	»	»	»	»
Fondo a garanzia fidejussioni	»	»	»	»	»
Acquisizione di beni:					
a) Acquisto immobili e patrimonio di fondazione	23.054.170	63.304.823	»	27.961.142	15.985.395
b) Acquisto titoli e partecipazioni a capitali di consorzi	»	»	10.654.450	18.000.000	31.500.000
c) Acquisto macchine ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	1.198.709.772	2.027.137.585	3.201.338.971	858.533.850	13.978.424
d) Acquisto mezzi di trasporto ad uso di campagna compresi gli animali da trasporto.	»	20.605.353	649.780.365	369.489.017	93.730.143
e) Impianti per la conservazione e valorizzazione prodotti agricoli	»	19.882.245	147.088.020	44.815.940	299.364.465
Restituzione finanziamenti:					
a) Restituzione finanziamenti a breve termine.	»	»	»	»	»
b) Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	»	»	»	»	»
c) Rimborso quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti impianti industriali	»	»	»	»	»
d) Anticipazioni a diversi	157.892.675	97.235.357	32.131.173	258.473.106	43.809.502
Opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione	175.527.680	3.718.959	45.091.797	129.015.435	112.137.620
Accensione di crediti verso assegnatari	»	541.009.981	3.915.755.576	4.170.154.152	6.481.551.771
Fidejussioni in favore di Istituti di credito	»	»	»	»	»
Totale uscite effettive e movimento di capitale	2.294.217.622	12.001.688.293	26.122.203.397	27.474.913.907	29.059.913.354
Partite di giro	206.400.672	1.843.988.554	9.390.185.410	28.864.242.056	26.694.611.061
TOTALE GENERALE	2.500.618.294	13.845.676.847	35.512.388.807	56.339.155.963	55.754.524.415

IMPEGNI ASSUNTI COMPLESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 1963.

IMPEGNI									Percentuale
Esercizio 1955-56	Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63	TOTALE	
23.217.692	9.471.332	7.975.369	8.175.616	5.698.273	1.268.536	2.137.810	1.030.975	403.909.267	0,133
2.269.650.735	2.195.612.276	1.775.942.125	1.556.696.365	1.459.850.520	1.365.765.666	1.427.335.489	1.725.857.835	18.473.098.865	6,101
342.871.446	437.852.381	252.553.095	1.803.305.172	2.665.742.986	1.324.324.399	859.470.532	294.703.662	8.067.030.562	2,664
869.554.366	971.274.267	889.693.940	874.262.612	735.500.220	659.076.177	709.936.697	822.723.153	9.363.079.160	3,092
10.126.256.694	6.812.134.544	6.421.157.655	5.226.609.238	5.335.478.011	1.724.435.268	1.615.614.727	1.040.488.371	82.010.404.019	27,090
2.015.466.190	765.002.442	1.218.376.036	90.114.318	31.032.112	»	»	»	8.556.754.891	2,826
»	»	»	»	»	»	»	»	907.179.418	0,299
»	»	»	»	100.000.000	60.000.000	28.603.000	»	188.603.000	0,062
14.281.166	4.670.205	2.057.882	»	»	»	»	»	806.158.154	0,266
24.223.807	69.061.340	114.994.220	103.673.639	24.882.700	7.358.808	15.240.999	11.936.584	1.964.690.938	0,648
158.737.836	117.714.146	144.101.642	120.549.860	117.240.299	131.893.836	140.400.861	163.478.087	2.216.114.459	0,731
1.883.549.779	2.342.290.989	2.200.332.941	2.439.013.054	2.800.447.025	2.754.989.739	2.821.316.908	3.601.452.611	24.045.552.245	7,941
262.730.084	133.882.524	78.886.726	»	»	»	»	»	8.416.633.303	2,779
34.609.350	28.500.735	32.127.790	32.728.330	2.593.074	5.854.944	10.000.000	80.588.777	227.003.000	0,075
»	»	»	78.641.915	125.291.433	55.346.457	6.352.578	11.816.964	277.449.347	0,091
»	»	»	»	»	300.000.000	»	»	300.000.000	0,099
»	»	25.000.000	»	»	»	»	»	155.305.530	0,051
19.250.000	»	239.362.000	294.207.150	316.950.000	22.750.000	30.000.000	34.000.000	1.016.673.600	0,336
3.597.474	1.619.626	102.549	»	24.000.000	»	»	»	7.329.018.251	2,420
9.840.785	1.614.684	4.915.752	»	»	»	»	»	1.149.976.099	0,379
8.650.102	459.730.432	1.051.098.586	240.000.000	»	»	»	»	2.270.629.790	0,749
3.000.000.000	1.500.000.000	2.700.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	»	»	»	11.200.000.000	3,698
»	6.166.436.533	3.460.000.000	13.515.572.624	8.927.710.657	8.115.998.460	11.539.923.800	»	51.725.642.074	17,087
»	»	1.393.078	1.470.751	5.470.203	9.920.450	10.644.579	11.422.151	40.321.212	0,013
24.303.014	31.504.355	7.000.000	2.899.075	2.978.719	2.440.000	»	»	660.666.976	0,218
»	»	179.060.000	1.427.676.769	1.549.077.142	1.484.758.847	3.273.156.714	110.596.659	8.489.817.622	2,803
5.219.718.431	4.808.503.910	4.567.994.291	3.799.631.165	5.374.183.335	5.699.644.951	2.973.773.180	3.266.569.609	50.818.490.352	16,786
»	»	»	»	»	1.530.828.000	175.000.000	»	1.705.828.000	0,563
26.310.508.951	26.856.876.721	25.374.125.677	33.615.227.653	31.604.126.709	25.256.654.538	25.638.907.874	11.176.665.438	302.786.030.134	100,000
18.934.913.906	11.372.315.108	10.889.380.039	11.131.854.578	10.385.584.464	8.217.127.815	6.115.983.790	6.548.999.298	150.595.586.751	
45.245.422.857	38.229.191.829	36.263.505.716	44.747.082.231	41.989.711.173	33.473.782.353	31.754.891.664	17.725.664.736	453.381.616.885	

Situazione finale

	Allegati	CONSISTENZA al 30 settembre 1962		VARIAZIONI Esercizio 1962-63	CONSISTENZA al 30 settembre 1963
RISULTANZE					
Spese di primo impianto	1	52.324.184		»	52.324.184
Spese di amministrazione	1	16.737.458.185	+	1.725.475.635	18.462.933.820
Interessi e spese di finanziamento	2	7.772.326.900	+	294.703.662	8.067.030.562
Spese per opere di trasformazione fondiario-agraria	3	104.681.076.309	+	2.178.497.768	106.859.574.077
Spese per l'assistenza agli assegnatari	5	19.709.135.699	+	3.601.852.148	23.310.987.847
Concorso della Sezione nella spesa per la realizzazione di impianti industriali	6	422.389.584		»	422.389.584
Spese per acquisto terreni	7	1.952.754.354	+	11.936.584	1.964.690.938
Spese per acquisizione di beni e di crediti (vedi situazione patrimoniale)	—	25.818.728.797	—	245.791.403	25.572.937.394
		177.146.194.012	+	7.566.674.394	184.712.868.406
Avanzo di Amministrazione		202.890.626	—	124.532.345	78.358.281
Totali		177.349.084.638	+	7.442.142.049	184.791.226.687
DIMOSTRAZIONE DELLE					
a) Investimenti:					
Fabbricati	17	145.605.530		»	145.605.530
Titoli	18	9.700.000		»	9.700.000
Partecipazione azionaria	19	381.883.000	+	34.000.000	415.883.000
Finanziamenti a Cooperative	19	600.610.600		»	600.610.600
Impianti industriali	20	1.655.599.703	—	98.519.196	1.557.080.507
b) Beni d'uso e strumentali:					
Mobili, macchine d'ufficio	21	733.153.583	—	79.003	733.074.580
Opere e pubblicazioni	2	6.045.722	+	235.292	6.281.014
Mezzi di trasporto	23	716.776.238	—	44.177.442	672.598.796
Macchine ed attrezzi agricoli	24	3.532.714.295	—	134.261.701	3.398.452.594
c) Crediti:					
Crediti su macchine vendute	25	233.195.384	—	52.739.550	180.455.834
Crediti verso assegnatari per scorte poderali	8	7.884.144.721	—	41.514.000	7.842.630.721
Crediti verso assegnatari e Cooperative per anticipazioni	8	7.918.496.459	—	31.103.426	7.887.393.033
Crediti per fondi a garanzia	9	565.632.383	+	11.816.964	577.449.347
Crediti per quota privata opere di bonifica	4	1.246.568.179	+	110.550.659	1.357.118.838
Crediti per quote a carico assegnatari dei Demani	3	188.603.000		»	188.603.000
		25.818.728.797	—	245.791.403	25.572.937.394
Residui attivi e crediti di bilancio	16	15.393.893.705	+	3.133.606.200	18.527.499.905
Beni di terzi:					
Polizza aziendale	26	2.106.990.918	+	246.187.571	2.353.178.489
Fondo di previdenza	26	2.663.718.156	+	346.706.735	3.010.424.891
Totali		45.983.331.576	+	3.480.709.103	49.464.040.679

riassuntiva.

SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E MOLISE.

	Allegati	Consistenza al 30 settembre 1962	Variazioni Esercizio 1962-63	Consistenza al 30 settembre 1963
FINANZIARIE				
Assegnazioni statali per compiti istituzionali	10	174.774.000.000	+ 5.240.000.000	180.014.000.000
Proventi diversi.	14	1.592.865.079	+ 198.564.200	1.791.429.279
Entrate per accensione di debiti (vedi situazione patrimoniale)	—	982.219.559	+ 2.003.577.849	2.985.797.408
Totali . . .		177.349.084.638	+ 7.442.142.049	184.791.226.687
RISULTANZE PATRIMONIALI				
Debiti per:				
Finanziamenti a medio e breve termine	11	»	+ 2.015.000.000	2.015.000.000
Finanziamenti impianti industriali	12	173.100.939	— 11.422.151	161.678.788
Utilizzazione di annualità di riscatto terreni ed opere .	13	709.118.620	»	709.118.620
Patrimonio di fondazione	15	100.000.000	»	100.000.000
		982.219.559	+ 2.003.577.849	2.985.797.408
Residui passivi e debiti di bilancio	28	14.347.600.688	— 1.226.375.406	13.121.225.282
Banco di Napoli – scoperto di cassa	27	843.402.391	+ 4.484.513.951	5.327.916.342
Beni di terzi:				
Fondo di quiescenza del personale	26	4.770.709.074	+ 592.894.306	5.363.603.380
Debiti fuori bilancio:				
Cassa piccola proprietà contadina per acquisto terreni . .	29	474.817.745	+ 426.303.416	901.121.161
Fondo svalutazione su beni d'uso e strumentali . . .	30	1.066.194.319	+ 2.712.764.592	3.778.958.911
		22.484.943.776	+ 8.993.678.708	31.478.622.484
Patrimonio netto		23.498.387.800	— 5.512.969.605	17.985.418.195
Totali . . .		45.983.331.576	+ 3.480.709.103	49.464.040.679

PAGINA BIANCA